



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università IUAV di VENEZIA
Nome del corso in italiano	Urbanistica e Pianificazione del Territorio (<i>IdSua:1589156</i>)
Nome del corso in inglese	MA in Urban Planning
Classe	LM-48 - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano, inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.iuav.it/Didattica1/lauree/MAGISTRALI/URBANISTIC/
Tasse	https://www.iuav.it/studenti/quanto-si/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	NOCERA Silvio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	Culture del progetto (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BERTIN	Mattia		RD	1	
2.	DE MARCHI	Marta		RD	1	
3.	FILESI	Leonardo		PA	1	
4.	GELLI	Francesca		PA	1	

5.	LUCERTINI	Giulia	RD	1
6.	MAGNI	Filippo	RD	1
7.	MARAGNO	Denis	RD	1
8.	MARSON	Anna	PO	1
9.	MUSCO	Francesco	PO	1
10.	NOCERA	Silvio	PO	1
11.	TALLEDO	Diego Alejandro	RD	1
12.	TORELLI	Gabriele	RD	1

Rappresentanti Studenti	Leandri Giorgia sds@iuav.it
Gruppo di gestione AQ	Giorgia Leandri Denis Maragno Anna Marson Marco Mazzarino Silvio Nocera Giuseppe Piperata Matelda Reho Giovanni Risato
Tutor	Matelda REHO Denis MARAGNO Marta DE MARCHI Gabriele TORELLI



Il Corso di Studio in breve

07/04/2023

Il Corso di studi è strutturato secondo due orientamenti distinti, erogati uno in italiano e uno in inglese; entrambi si pongono nella prospettiva di comprendere il nuovo ruolo della pianificazione territoriale in un'epoca di transizione verso la vita in città e territori inclusivi e a basse emissioni di carbonio, sottolineando questioni ed aspetti delle trasformazioni urbane, territoriali, sociali e ambientali e il ruolo dell'urbanista- planner come analista e progettista di piani nelle forme strategiche e regolative (incluse le pianificazioni settoriali), come pure di processi e pratiche.

L'orientamento in italiano – Pianificazione Urbanistica e Territoriale per la Transizione – è un percorso formativo avanzato nel campo della pianificazione urbanistica, territoriale, paesaggistica ed ambientale, indirizzato alla professione di Urbanista-Pianificatore Territoriale, che si sviluppa attorno a tre esperienze progettuali nella forma di laboratori che operano su scale differenti, affrontando le questioni della transizione, in una prospettiva integrata di progetto, politiche e valutazione, spingendo ad offrire un banco di prova operativo per gli studenti, in situazioni e contesti reali. Il percorso è organizzato attorno a tre esperienze progettuali/laboratori che offrono un'ampia prospettiva di approcci ai temi della transizione in ambito urbano e ambientale. Il primo semestre introduce temi di transizione e resilienza ambientale (laboratorio di progettazione per la transizione e la resilienza), il secondo semestre temi di progettazione del territorio e patrimonio (laboratorio di progettazione del territorio e del paesaggio); il terzo semestre attorno ai temi dell'Innovazione urbana e di progettazione di città inclusive (laboratorio di progettazione per l'innovazione urbana).

L'orientamento in inglese – Master of Science in Urban and Spatial Planning for Transition - prende a riferimento modelli e ambiti lavorativi di progettazione e di pratiche internazionali e si ispira ai principali processi volti al perseguimento della sostenibilità e alla riduzione dei rischi nei territori in un'epoca di forti cambiamenti globali: anche il percorso in Inglese ripercorre la possibilità di integrare la dimensione multi-scalare delle competenze dell'urbanista-planner testando in tre esperienze laboratori-studio, indirizzate alla città, al patrimonio materiale e immateriale nella transizione climatica, energetica, alla pianificazione per la gestione e prevenzione dei disastri, alla dimensione del metabolismo urbano e territoriale.

Il percorso è organizzato attorno a tre esperienze progettuali/studio. Il primo semestre offre un approfondimento sui temi della circolarità urbana e sulla gestione delle risorse (Circular City Studio), il secondo semestre si concentra sui temi del cambiamento climatico (Spatial Planning for Climate Change Studio), il terzo semestre sui temi della riduzione dei rischi in ambito urbano (Disaster Planning and Post Disaster Rebuilding Studio).

Per entrambi i curricula è possibile partecipare a due programmi di internazionalizzazione e di doppio titolo in "Urban Planning": con il College of Architecture and Urban Planning (CAUP) dell'Università Tongji in Shanghai e con l'Université de Reims Champagne Ardenne. Sarà inoltre possibile seguire un percorso di mobilità per progetti integrativi di alta formazione sui temi della transizione ecologica con l'Università Autonoma di Barcellona, l'Università di Girona, l'Universidade de Lisboa, Università di Sassari (Alghero) sostenuta dal programma Erasmus + e da altre risorse di ateneo e del consorzio interateneo.

Link: <https://www.iuav.it/Didattica1/lauree/MAGISTRALI/URBANISTIC/> (Link alle pagine web dedicate alla presentazione del corso di studio e alle informazioni sulla didattica)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

24/02/2015

La consultazione delle parti sociali è stata effettuata con doppia modalità: l'organizzazione di un incontro presso Ca' Tron il 12 febbraio 2015, l'invio di un questionario da compilare in formato telematico, mantenendo l'anonimato.

Nel primo e nel secondo caso sono stati individuati interlocutori appartenenti al settore pubblico (Comune, Regione) e al settore privato. Nell'elenco dei soggetti raggiunti dal questionario sono stati compresi anche società riferite ad ex studenti che hanno raggiunto una buona posizione a livello professionale.

I principali quesiti sottoposti:

1. Ritiene che i profili professionali individuati siano rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale?
2. Quali tra le competenze individuate a suo avviso sono più importanti per i profili professionali individuati?
3. Ritiene utile ai fini della spendibilità nel mercato del lavoro l'aver introdotto in particolare tra i profili "l'esperto di nuove tecnologie e sistemi informativi territoriali" con le seguenti competenze associate alla funzione "L'esperto di nuove tecnologie è in grado di scegliere e di utilizzare propriamente gli strumenti utili alla raccolta, organizzazione ed analisi dei dati territoriali"?
4. Qual è il livello di raggiungimento delle competenze che lei ritiene posseggano attualmente i laureati/laureandi ?
5. Ha avuto occasione di ospitare nell'ultimo triennio per attività di tirocinio laureati/laureandi di un percorso formativo universitario coerente con le figure professionali individuate per il corso di studio in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente ?
6. Se sì, quali osservazioni ha da fare rispetto a questa esperienza?
7. Può cortesemente formulare un breve giudizio complessivo sulla proposta, indicando se lo ritiene utile eventuali osservazioni e/o suggerimenti?

Si è instaurato un diretto e dialettico confronto sia sul piano della valutazione dei fabbisogni formativi, sia su quello dei nuovi sbocchi occupazionali che il mercato del lavoro prefigura.

Le parti sociali hanno manifestato ampio apprezzamento per la struttura del percorso formativo, anche alla luce delle esperienze dei tirocinanti che hanno potuto monitorare direttamente.

Un generale apprezzamento ed una prominente richiesta del mercato del lavoro è stata anche evidenziata per il profilo caratterizzato dal terzo curriculum di nuova attivazione per l'a.a. 2014-2015, ritenendolo diversificato e specializzato a sufficienza per le conoscenze richieste sia in ambito pubblico sia in quello privato.

Vivo apprezzamento è stato inoltre espresso, per la capacità del progetto di considerare oltre alle aree di attività per cui è prevista l'abilitazione professionale, anche quelle emergenti per dare una risposta alle questioni ambientali, alle domande di una società della conoscenza, alla richiesta di uso consapevole delle nuove tecnologie e agli aspetti normativi e giuridici.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

La consultazione delle parti sociali è stata effettuata con doppia modalità: l'organizzazione di appuntamenti pubblici in collaborazione con la Regione Veneto e con gli Ordini Professionali (Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori del Veneto) e con incontri dedicati alle principali organizzazioni nazionali operanti nel campo della Pianificazione Territoriale e dell'Urbanistica e degli attori istituzionali nel campo delle politiche universitarie del settore di riferimento.

In più occasioni sono stati incontrati anche i rappresentanti dell'Istituto Nazionale di Urbanistica INU (1 febbraio 2018, 27 marzo 2018, 11 maggio 2018) e il corso di studi collabora ad iniziative di rilievo nel campo dell'urbanistica e della pianificazione su scala nazionale. Tra queste va menzionata Urban Promo Green (www.urbanpromo.it) svoltasi a Venezia il 21-22 settembre 2017, replicata nel settembre 2018. La manifestazione è aperta a tutti gli operatori pubblici e privati a livello nazionale nell'ambito delle discipline urbanistiche con particolare attenzione ai temi della sostenibilità ambientale. Il corso partecipa attivamente anche alla attività della Società Italiana degli Urbanisti (Firenze 6-8 Giugno 2018). In quest'ultima occasione è stata inoltre promossa una tavola rotonda pubblica con oltre 200 urbanisti partecipanti sulle necessità di innovazione professionale dei corsi di studio a cui a partecipato il direttore del corso.

Assieme al corso di Laurea Triennale L21, il corso di laurea magistrale è socio di AESOP Association of European Schools of Planning. Il direttore del corso di laurea ha incontrato i direttori dei corsi di laurea d'Europa dal 18 al 21 aprile 2018 a Newcastle (UK) al fine anche di predisporre il percorso per il riconoscimento del curriculum del corso di laurea nell'ambito della certificazione europea di AESOP.

Il direttore del corso di studio partecipa al Coordinamento Nazionale delle Lauree in Urbanistica e Pianificazione L21 e LM48 (ultimo incontro in presenza il 14 marzo 2018 presso il Politecnico di Torino, il 4 giugno 2018 in collegamento telematico). Rispetto al coordinamento nazionale dei corsi L21/LM48 è stata avviata un'indagine presso tutti i laureati degli ultimi 10 anni con la predisposizione di un questionario comune per tutti gli atenei coinvolti:

<https://survey.polito.it/ng/index.php/293143?lang=it>

Il direttore del corso partecipa inoltre al gruppo di lavoro promosso dalla Fondazione Univeneto e dalla Regione Veneto Assessorato all'Istruzione e alla Ricerca, con la presenza dell'assessore regionale, per supportare gli sbocchi occupazionali dei laureati del Veneto ed attivare opportune politiche di sostegno ed inserimento anche tramite il Fondo Sociale Europeo (31 ottobre 2017, 28 marzo 2018).

Si può constatare che è stato instaurato un diretto e dialettico confronto sia sul piano della valutazione dei fabbisogni formativi, sia su quello dei nuovi sbocchi occupazionali che il mercato del lavoro prefigura. Le parti sociali hanno manifestato ampio apprezzamento per la struttura del percorso formativo, anche alla luce delle esperienze dei tirocinanti che hanno potuto monitorare direttamente.

Apprezzamento è stato inoltre espresso, per la capacità del progetto di considerare oltre alle aree di attività per cui è prevista l'Abilitazione professionale, anche quelle emergenti e di frontiera per dare una risposta alle questioni della sostenibilità ambientale, alla resilienza, alle domande di una società della conoscenza, alla richiesta di uso consapevole delle nuove tecnologie e agli aspetti normativi e giuridici.

Nel mese di gennaio 2019 vengono svolti una serie di incontri con le parti sociali in vista dell'aggiornamento dell'assetto didattico del Corso di Laurea Magistrale in Pianificazione e Politiche per la Città il Territorio e l'Ambiente. Agli incontri partecipano il prof. Francesco Musco, direttore del corso di Laurea Magistrale ma anche il prof. Giulio Ernesti, direttore del Corso di Laurea Triennale in Urbanistica e Pianificazione del Territorio.

Il primo incontro si svolge con l'arch. Anna Buzzacchi - presidente dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Venezia e della FOAV Federazione degli Ordini degli Architetti del Veneto. Nell'incontro viene sottolineato come la gestione della complessità del progetto alle varie scale necessita dell'urbanista con laurea magistrale specifica come figura di coordinamento strategico. La formazione dovrebbe portare anche alla consapevolezza e alla capacità di leggere ed attivare specifici bisogni professionali della società e delle istituzioni per creare occasioni importanti di lavoro.

Sostenere anche la libera professione di giovani laureati in grado di offrire competenze trasversali su temi di progettazione urbanistica, del paesaggio e dell'ambiente su temi innovativi e di frontiera per offrire nuove opportunità di inserimento lavorativo. Non andrebbe trascurata anche una formazione a carattere imprenditoriale in tal senso (spin off accademici o nuovi studi professionali con nuove competenze).

Al secondo incontro partecipa il Dott. Franco Alberti, Urbanista, Direttore Unità organizzativa Pianificazione Territoriale, Strategica, Paesaggistica e Cartografia della Regione del Veneto.

Alberti spinge all'utilizzo dei temi della sostenibilità e della resilienza come formativa da utilizzare nei nuovi percorsi formativi in maniera sempre più espliciti assieme ai temi della pianificazione paesaggistica. Il nuovo Piano Territoriale

Regionale di Coordinamento come base del Piano Paesaggistico diventa esempio dell'interazione tra competenze che urbanisti e pianificatori devono riuscire a garantire. Se si pensa che con Piano Territoriale di Coordinamento Regionale (PTCR) approvato si entrerà nel merito dei piani paesaggistici di ogni ambito e successivamente tutti i comuni del Veneto dovranno aggiornare i propri strumenti. Solo guardando al Veneto si aprirà una forte necessità di competenze urbanistiche rinnovate. Al contempo capacità specifiche nella costruzione di processi partecipativi specificatamente orientati alla costruzione dei piani.

Di grande rilevanza appaiono - per Alberti - tutti i temi dell'adattamento climatico e della loro integrazione negli strumenti di governo del territorio.

Il terzo incontro è con l'ing. Maurizio De Gennaro, Direttore dell'Unità Organizzativa Urbanistica della Regione del Veneto il quale insiste sul fatto che al giovane urbanista vadano fornite capacità e competenze di gestione di conflitto nel processo decisionale, per essere in grado di coordinare i rapporti complessi con i diversi attori sia istituzionali che privati con i quali si troverà ad operare, interagendo con le dinamiche del diritto urbanistico, dell'ambiente e del paesaggio.

Va rafforzata la formazione per la gestione dei dati cartografici e catastali oltre alle capacità di gestione dei processi di valutazione ambientale in rapporto alla pianificazione urbanistica.

Il quarto incontro è con Alessandro Calzavara, Urbanista, presidente di ASSURB, che insiste sulla necessità di offrire percorso di continuo aggiornamento documentale e procedurale da parte di enti locali e dei tecnici dedicati alla gestione delle questioni urbanistiche.

La competenza nella definizione e nell'uso degli strumenti è sempre venuta meno da parte dei laureati e il corso di laurea deve muoversi in questa direzione. Ad esempio risulta indispensabile un'adeguata formazione all'uso degli strumenti ICT in modo che siano affrontati dal punto di vista dell'urbanistica e non del semplice uso informatico del dato.

Al contempo vanno rafforzate le capacità di lettura ed uso della norma urbanistica ma non tralasciando e comprendendo le procedure operative che ne derivano. Bisogna insegnare a connettere il possesso delle tecniche con le capacità di utilizzare strumenti, con flessibilità, mettendole a sistema con le conoscenze teorico metodologiche acquisite durante il corso di studi.

Rilevanti sono tutti gli aspetti di sviluppo del territorio e di connessione con le politiche economiche locali.

La consultazione delle parti sociali è stata sviluppata con costanza negli ultimi anni, sia nella dimensione locale e nazionale che internazionale. Nella dimensione locale e nazionale il rapporto è consolidato soprattutto con l'ordine professionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori, con le società scientifiche e di rappresentanza del settore (Società Italiana degli Urbanisti, Assurb ed INU Istituto Nazionale degli Urbanisti), oltre che con il Coordinamento Nazionale dei Corsi di studio in Urbanistica e Pianificazione (L21-LM48). In vista dell'apertura di un orientamento del corso rivolto ad un pubblico internazionale è stata rafforzata la partecipazione dell'Università Iuav di Venezia in AESOP Association of European Schools of Planning. Nel 2019 l'Università Iuav di Venezia ha infatti ospitato la conferenza internazionale di AESOP, con la partecipazione di oltre 1000 rappresentanti delle scuole europee di urban planning. Nell'ambito della conferenza 'Planning for Transition' si è potuto ampiamente discutere delle necessità di percorsi formativi avanzati in pianificazione territoriale ed urbanistica, anche erogati in lingua inglese, che possano rispondere ai cambiamenti epocali a livello globale. Un prospetto di rischi ed incertezze del vivere urbano che necessita di nuovi percorsi formativi nella classe LM48 del corso di studi. Specifici incontri di verifica del nuovo ordinamento sono stati svolti nel mese di gennaio 2021 con le rappresentanze dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori, di Assurb, INU Istituto Nazionale di Urbanistica e della Regione del Veneto (Direzione Pianificazione Territoriale), per la dimensione locale e nazionale, oltre che di World Bank (Urban, Disaster Risk Management, Resilience and Land Global Practice Division) e di Iclei - Local Governments for Sustainability (Bonn Center for Local Climate Action), per la dimensione internazionale.

Link: <https://www.iuav.it/Ateneo1/VALUTAZION2/3---PRESID/materiali-/studi-di-c/index.htm> (Studi di settore)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Esiti questionario enti ospitanti

Pianificatore territoriale ed urbanista

funzione in un contesto di lavoro:

i laureati magistrali lavorano sia come consulenti e liberi professionisti, sia come tecnici, dirigenti e funzionari pubblici delle amministrazioni dello Stato, centrali e periferiche o di aziende e agenzie, centri di ricerca, organismi ed agenzie internazionali incluse le Ong.

La loro figura professionale si colloca nel campo della pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale, con particolare riferimento alla messa a punto di progetti, piani, programmi e politiche, all'interno delle attività regolamentate dal D.P.R. 328/01.

Tale figura può essere peraltro declinata in una molteplicità di profili:

- l'urbanista;
- il pianificatore della città e del territorio;
- il pianificatore ambientale e del paesaggio;
- il progettista e i consulenti per piani di settore di ultima generazione (energia, mobilità, sviluppo rurale, adattamento climatico, emergenza, cibo, ecc.)
- il progettista di politiche urbane e ambientali;
- il valutatore nei processi di piano, nella costruzione di politiche, programmi, progetti;
- l'analista delle strutture urbane, territoriali, paesaggistiche, ambientali;
- il facilitatore nei processi di costruzione delle azioni di governo del territorio e delle relative forme di comunicazione;
- l'esperto di nuove tecnologie e sistemi informativi territoriali applicate agli strumenti di pianificazione;

Le indagini effettuate presso i laureati in questo corso di studi confermano un'ottima predisposizione a rispondere alla domanda emergente presso le amministrazioni pubbliche, non solo per "prodotti" di formato predefinito (Piani di Assetto del Territorio comunali e intercomunali, Piani Territoriali di Coordinamento provinciali e regionali, ecc), ma anche per strumenti più nuovi e dai contorni meno definiti come per i piani in materia di adattamento e mitigazione del cambiamento climatico, i piani energetici o per i piani dedicati allo spazio marittimo;

Nella pratica professionale, l'urbanista/pianificatore sa relazionarsi con gruppi di lavoro interdisciplinari, esprimere creativamente le conoscenze e capacità acquisite in funzione delle nuove domande della società e del mercato, proiettarsi verso i lavori del futuro.

competenze associate alla funzione:

le figure professionali formate dal corso di studio sono in grado di assumere ruoli chiave di progettazione, coordinamento, consulenza, nelle attività di pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica ed ambientale, interagendo con una committenza complessa, pubblica, privata e del terzo settore, con interlocutori esperti e non esperti.

- L'Urbanista è un progettista dell'ambiente costruito, di luoghi urbani caratterizzati da qualità ambientale, funzionale, figurativo-formale; particolarmente attento all'innovazione delle tecniche urbanistiche, in riferimento a temi quali il cambiamento climatico, la gestione degli eventi estremi ed emergenziali e la gestione delle risorse non rinnovabili, nell'ideazione e nell'implementazione del progetto di rigenerazione urbana e di riqualificazione dello spazio pubblico.
- Il Pianificatore della città e del territorio sa elaborare piani, progetti e programmi urbani, territoriali, anche con riferimento alle modalità di public engagement e comunicative della loro progettazione; ha imparato a trattare la dimensione strategica, strutturale e operativa del piano, a considerare il territorio negli aspetti fisici, economici, sociali di governo e di governance.
- Il Pianificatore ambientale e del paesaggio ha conoscenze e competenze per intervenire nella costruzione di piani di settore, in interazione con altre competenze professionali, in particolar modo nell'attivazione di pratiche per la transizione energetica, per l'adattamento/mitigazione al cambiamento climatico. Ha acquisito capacità per la redazione di piani paesaggistici, per supportare progetti di infrastrutture verdi, piani di gestione integrata delle coste, delle acque, dello spazio marittimo;
- Il Progettista di politiche pubbliche per la città, il territorio e l'ambiente è competente nell'analisi decisionale e nella costruzione di strategie di policy in ambienti complessi. È esperto nel disegno della strumentazione dell'azione

pubblica. Analizza le condizioni di efficacia e efficienza delle politiche e dei percorsi di implementazione e di innovazione; interviene nei processi di costruzione del consenso e di trattamento dei conflitti territoriali.

- Il Valutatore ha competenza nella utilizzazione di metodi e tecniche per la valutazione di processi ed esiti delle politiche urbane e ambientali; interviene nei processi di piano, nella costruzione di politiche, programmi, progetti; ha capacità di interfacciarsi con competenze specifiche che concorrono alla loro definizione.

- L'Analista delle strutture urbane, territoriali, paesaggistiche, ambientali ha capacità di analizzare e interpretare i fenomeni spaziali a varie scale, i processi produttivi, le forme di governo e governance, a supporto di processi decisionali in ambito pubblico e privato. Opera presso istituzioni di ricerca ed enti locali, nelle attività di pianificazione, monitoraggio e valutazione; presso imprese private può supportare scelte di governo dei flussi logistici, attività di marketing, opzioni di investimento real estate;

- Il Facilitatore di processo conosce e usa tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la gestione di temi strategici nel governo della città, del territorio e dell'ambiente; interviene nei processi di costruzione delle azioni di governo e delle relative forme di comunicazione

- L'Esperto di nuove tecnologie e Giscienze è in grado di scegliere e di utilizzare propriamente gli strumenti utili alla raccolta, organizzazione ed analisi dei dati territoriali in modalità integrata con il disegno di pianificazione.

sbocchi occupazionali:

Le competenze e le capacità descritte nei paragrafi precedenti consentono ai laureati magistrali di lavorare sia come consulenti e liberi professionisti, sia come esperti negli enti locali o presso istituti, aziende e agenzie nazionali ed internazionali. Il loro sbocco occupazionale si colloca nel campo della pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale, con particolare riferimento alla messa a punto di progetti, piani, programmi e politiche. Le attività professionali specifiche prevedono la definizione e gestione di strumenti di governo del territorio, con particolare riferimento a:

- progettazione, pianificazione e politiche per la trasformazione e riqualificazione della città, del territorio e dell'ambiente (progetti, programmi, piani e politiche a varie scale territoriali, pianificazione e politiche di settore, regolazione e norme);

- coordinamento e gestione delle attività di valutazione di progetti, programmi, piani e politiche urbane, territoriali e ambientali;

- gestione dei processi di costruzione delle azioni di governo e delle relative forme di comunicazione.

Le indagini effettuate presso i laureati in questo corso di studi confermano un'ottima predisposizione a rispondere alla domanda emergente presso le amministrazioni locali italiane ed europee in materia dei nuovi piani di ultima generazione che tengano in considerazione l'approccio ecosistemico (con riferimento a riduzione dei rischi climatici, tutela e pianificazione del paesaggio, mantenimento della biodiversità). Sul livello internazionale emerge una domanda da parte delle principali organizzazioni internazionali pubbliche e NGO (Commissione Europea, UN, World Bank, ecc.) in termini di esperti per la pianificazione in situazioni ad elevato rischio ambientale.

I laureati possono praticare la libera professione (dopo aver superato l'esame di Stato) per le attività previste dalla sezione A "pianificatori" dell'Albo degli architetti, pianificatori e paesaggisti, o per libere consulenze non regolamentate nel campo della pianificazione e più in generale nel campo della ricerca relativa alle trasformazioni territoriali e ambientali. Le attività previste dalla Sezione A dell'Albo consentono l'esercizio di funzioni di elevata responsabilità in istituzioni, enti pubblici, privati e del terzo settore operanti per le trasformazioni e il governo della città, del territorio e dell'ambiente o in istituzioni di ricerca applicata in ambito europeo.

Il laureato magistrale può ottenere l'abilitazione alla certificazione energetica degli edifici (art. 2 del DPR 75 del 16/04/2013), previo superamento dell'esame finale di uno specifico corso di formazione per la certificazione energetica degli edifici.

L'urbanista – planner può essere inoltre impiegato in imprese private come analista e gestore di banche dati territoriali, di patrimoni immobiliari (ad esempio in ambito assicurativo, industriale, della logistica e del commercio).

Il corso inoltre consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

dottore agronomo e dottore forestale pianificatore territoriale.

1. Pianificatori, paesaggisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio - (2.2.2.1.2)
2. Agronomi e forestali - (2.3.1.3.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

05/03/2021

Possono accedere al corso di laurea magistrale coloro che siano in possesso di laurea di primo livello della classe L-21, Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale, o della classe L-17 Scienze dell'architettura. Possono accedere anche coloro che siano in possesso di laurea di primo livello di altre classi, o di un diploma universitario di durata triennale o titolo equipollente, purché sia accertabile il possesso di 30 crediti formativi in uno o più settori appartenenti agli ambiti di base (Matematica, informatica statistica; Ecologia, geografia e geologia; Rappresentazione) e caratterizzanti (Architettura e ingegneria; Diritto, economia e sociologia) della classe di laurea L-21. L'ammissione avverrà in base ad una verifica del possesso dei requisiti curriculari precedentemente indicati e della personale preparazione.

E' richiesta la conoscenza della lingua inglese ad un livello non inferiore al B1 del QCER.

Le modalità per la verifica della personale preparazione saranno determinate nel regolamento didattico del corso di studio e comprenderanno tra l'altro il possesso di una conoscenza della lingua inglese ad un livello non inferiore al B1 del QCER. In ogni caso le eventuali integrazioni curriculari, da parte degli studenti che ne presentino la necessità, dovranno avvenire prima della verifica della preparazione individuale.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

07/06/2022

Possono accedere al corso di laurea magistrale coloro che siano in possesso di laurea di primo livello della classe L-21, Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale, o della classe L-17 Scienze dell'architettura. Possono accedere anche coloro che siano in possesso di laurea di primo livello di altre classi, o di un diploma universitario di durata triennale o titolo equipollente, purché sia accertabile il possesso di 30 crediti formativi in uno o pi settori appartenenti agli ambiti di base (Matematica, informatica statistica; Ecologia, geografia e geologia; Rappresentazione) e caratterizzanti (Architettura e ingegneria; Diritto, economia e sociologia) della classe di laurea L-21. L'ammissione avverrà in base ad una verifica del possesso dei requisiti curriculari precedentemente indicati, della personale preparazione e in base alle attinenze disciplinari dei precedenti percorsi di studio, di laurea triennale o magistrale, dei quali si valuterà l'orientamento agli studi urbani e territoriali. E' richiesta la conoscenza della lingua inglese ad un livello non inferiore al B1 del QCER. Le modalità per la verifica della personale preparazione saranno determinate nel regolamento didattico del corso di studio e comprenderanno tra l'altro il possesso di una conoscenza della lingua inglese ad un livello non inferiore al B1 del QCER. In ogni caso le eventuali integrazioni curriculari, da parte degli studenti che ne presentino la necessità, dovranno avvenire prima della verifica della preparazione individuale.

09/02/2021

Le città e i territori contemporanei devono affrontare sfide significative - disastri naturali dovuti agli impatti dei cambiamenti climatici, crisi ecologiche, energetiche, crescenti divari socio-economici, migrazioni globali, perdita di biodiversità e di qualità del paesaggio - che richiedono nuove capacità da parte dell'urbanista-planner nell'affrontare con strumenti e processi innovativi cambiamenti così impegnativi e profondi.

Uno scenario in rapida evoluzione richiede nuove forme di pianificazione del territorio, sia a livello locale che globale, che abbiano la capacità di supportare e gestire territori caratterizzati da condizioni socio-economiche e ambientali mutevoli. In questa prospettiva il corso di laurea magistrale forma un 'urbanista e pianificatore territoriale' in grado di gestire anche la transizione ecologica, una figura professionale in grado di assumere ruoli chiave di progettazione, coordinamento, consulenza, nelle attività di pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica, ed ambientale, nel disegno delle trasformazioni urbane e territoriali, anche con capacità avanzate di interfacciarsi con altre figure tecniche, chiamate ad intervenire nell'ambiente costruito e nell'ambiente naturale; una figura professionale in grado di interagire con una committenza pubblica e privata, con interlocutori esperti e cittadini comuni, rispondendo alle grandi sfide globali a cui sono chiamati i diversi territori e le rispettive comunità locali.

In questa prospettiva il programma mira a promuovere conoscenze e competenze in grado di disegnare nuove strategie e nuovi strumenti di frontiera per la pianificazione e le politiche urbane, territoriali e paesaggistiche.

Si tratta di una figura in grado di cooperare con esperti in campi disciplinari diversi, di affrontare i temi della pianificazione a tutte le scale, includendo le dimensioni strategiche e regolative, di affrontare con particolare attenzione la centralità attuale delle questioni urbane e territoriali, in un'ottica di sostenibilità e resilienza territoriale, garantendo approcci integrati allo sviluppo, all'inclusione sociale, alla questione energetica e del cambiamento climatico, alla tutela e alla pianificazione del territorio, con una particolare attenzione nei confronti del patrimonio naturale e costruito, storico-culturale e paesaggistico, urbano e rurale, anche in una prospettiva di circolarità nell'uso e nell'impiego delle risorse non rinnovabili. Nella definizione degli obiettivi specifici del corso di studi sono state tenute in considerazione le indicazioni e le linee guida dedicate alle competenze necessarie per urbanisti e planner di ECTP-CEU European Council of Spatial Planners – Conseil européen des Urbanistes. Obiettivi specifici del suo percorso formativo sono pertanto l'acquisizione di:

- capacità di disegnare piani e programmi urbani e territoriali complessi, sia con riferimento ai contenuti disciplinari che alla definizione dei processi e alla loro progettazione tramite una conoscenza approfondita ed estesa delle tecniche urbanistiche (ssd Icar 20);
- capacità di definire e gestire l'attuazione delle dimensioni strategiche e regolative della pianificazione a tutte le scale (comunale, metropolitana e regionale);
- capacità di mettere in relazione strumenti e processi di pianificazione con le politiche di settore (in primis urbane e rurali) nella prospettiva dello sviluppo locale sostenibile con una consapevolezza per i diversi contesti sociali e antropologici;
- capacità di utilizzare metodi e tecniche per la valutazione di progetti, piani, politiche e programmi di trasformazione urbana;
- conoscenza degli ordinamenti giuridici relativi al governo del territorio e dell'ambiente con particolare riguardo all'integrazione tra i livelli della pianificazione e l'introduzione di nuovi strumenti anche di livello sovraordinato (dalle direttive UE alle norme regionali e la loro ricaduta negli strumenti urbanistici);
- capacità di interagire con committenze complesse (sia pubbliche che private) e con gruppi di lavoro interdisciplinari;
- conoscenza e uso di tecniche di analisi e pianificazione territoriale avanzate (con attenzione agli strumenti della geoscienze) e della comunicazione (design e comunicazione) per la gestione di temi strategici nel governo della città, del territorio e dell'ambiente;
- capacità di elaborare e supportare - anche grazie alle conoscenze delle banche dati territoriali, delle analisi spaziali - strategie, politiche, programmi e progetti di trasformazione urbana e territoriale che abbiano al centro un uso consapevole ed equo delle risorse e del patrimonio e coinvolgano i diversi soggetti (istituzionali, economici, sociali, delle comunità

locali) interessati;

All'urbanista-planner si chiede anche la capacità di interagire con attori diversi e anche con un pubblico più ampio, stimolandone la collaborazione e la partecipazione, agendo da regia dell'iniziativa e dei processi sul territorio. Infatti, la pianificazione si presenta oggi come campo complesso, in cui spesso ci si polarizza fra i due estremi dell'approccio vincolistico sovraordinato e dei processi dal basso. Rispetto a questo contesto, l'offerta formativa assume come metro di riferimento la dimensione plurale e mobile dell'odierna società del rischio, sforzandosi di coniugare la tradizione disciplinare dell'urbanistica e della pianificazione territoriale, con l'esigenza di integrare nuove pratiche e assicurarne la co-produzione e l'efficacia negli strumenti. Gli studenti vengono messi nelle condizioni di operare per città e territori sostenibili e resilienti, in cui sono centrali gli obiettivi di inclusione sociale, democratizzazione ed accessibilità alle risorse.

Il Corso di studi è strutturato secondo due orientamenti distinti, erogati uno in italiano e uno in inglese; entrambi si pongono nella prospettiva di comprendere il nuovo ruolo della pianificazione territoriale in un'epoca di transizione ecologica verso la vita in città e territori inclusivi e a basse emissioni di carbonio, sottolineando questioni ed aspetti delle trasformazioni urbane, territoriali e ambientali e il ruolo dell'urbanista-planner come analista e progettista di piani nelle forme strategiche e regolative (incluse le pianificazioni settoriali), come pure di processi e pratiche.

- L'orientamento in italiano - Pianificare la città e il territorio nella transizione è un percorso formativo avanzato nel campo della pianificazione urbanistica, territoriale, paesaggistica ed ambientale, indirizzato alla professione di Urbanista-Pianificatore Territoriale, che si sviluppa attorno a tre esperienze progettuali nella forma di laboratori che operano su scale differenti (pianificazione urbanistica, pianificazione intercomunale, pianificazione metropolitana e regionale) affrontando le questioni della transizione, in una prospettiva integrata di progetto, politiche e valutazione, spingendo ad offrire un banco di prova operativo per gli studenti, in situazioni e contesti reali;

- L'orientamento in inglese – MA in Urban and Spatial Planning for Transition - prende a riferimento modelli e ambiti lavorativi di progettazione e di pratiche internazionali e si ispira ai principali processi volti al perseguimento della sostenibilità e alla riduzione dei rischi nei territori in un'epoca di forti cambiamenti globali: anche il percorso in Inglese ripercorre la possibilità di integrare la dimensione multi scalare delle competenze dell'urbanista-planner testando in tre esperienze laboratori-studio, indirizzate alla città, al patrimonio materiale e immateriale nella transizione climatica, energetica ed economico sociale, alla pianificazione per la gestione e prevenzione dei disastri, alla dimensione del metabolismo urbano e territoriale.

Le attività didattiche nel loro complesso prestano attenzione alla varietà e alle differenze dei sistemi di governo del territorio e delle manifestazioni dei fenomeni di urbanizzazione, proponendo lo studio di diversi modelli e approcci per fornire capacità di azione dalle diverse prospettive istituzionali (locali, nazionali ed internazionali).

All'apertura del primo anno, infatti, saranno offerti in entrambi gli orientamenti, corsi di Teorie del Planning e di Tecniche Urbanistiche (ssd Icar 20) anche in associazione ad elementi di giscience e sistemi informativi avanzati per fornire conoscenze e strumenti di lavoro per il proseguo del corso e garantire un allineamento di entrata indipendentemente dalla formazione di ingresso.

Nei percorsi si innestano a geometrie variabili corsi e moduli, anche nella forma integrata nei laboratori/studio, nell'ambito della valutazione, delle politiche agricole urbane e rurali, dell'analisi delle politiche pubbliche, della sociologia, del diritto amministrativo, dell'ecologia urbana, della botanica orientata alle infrastrutture verdi, della pianificazione energetica e dei trasporti e da moduli di insegnamenti affini di discipline anche tecniche che possano contribuire a rafforzare le competenze dell'urbanista-planner nel rafforzare l'efficacia del proprio operato in team di lavoro multidisciplinari.

Sono forte riferimento culturale e strategico di entrambi gli orientamenti del percorso di studi la New Urban Agenda (NUA), i Sustainable Development Goals (SDGs) Agenda 2030 delle Nazioni Unite, le convenzioni europee sul Paesaggio, Convenzione di Faro e la Strategia 2030 sulla Biodiversità, la Sendai Framework for Disaster Risk Reduction 2015-2030, oltre al quadro complessivo della programmazione della Commissione Europea 2021-2027 e il New Green Deal che accompagneranno l'attuazione di questo ordinamento di studi per tutta la sua articolazione anche nei successivi assetti didattici.

I due orientamenti condividono le stesse modalità didattiche, articolate in:

- attività didattiche monodisciplinari (corsi frontali), che forniscono contributi fondamentali alla formazione dell'urbanista-planner, capaci di arricchire conoscenze e competenze specifiche, sia dal punto di vista delle capacità analitiche e critico-interpretative o specifiche prospettive tematiche, anche di pianificazione settoriale;

- I laboratori/studio costruiti attorno ai settori scientifico disciplinari Icar 20/21, anche con apporti multidisciplinari modulari, concentrati sulla definizione di strumenti di pianificazione a scale diverse, che simulano, attraverso gli apporti puntuali di altre discipline, l'integrazione di una pluralità di punti di vista, propria dell'attività professionale di chiamata alla redazione di un piano di qualsiasi scala o dominio di intervento. I laboratorio/studio hanno uno sviluppo semestrale, anche con articolazione didattica concentrata, e danno luogo ad un unico esame.

Sono riferimento costante di tutte le attività dei laboratori/studio non solo teorie e metodi, ma anche contesti di

sperimentazione e processi pianificatori reali, che consentono agli studenti di simulare una reale committenza e situazioni operative introduttive alla professione di urbanista-planner.

- Crediti liberi: accanto ai corsi curricolari obbligatori è possibile approfondire alcuni campi attraverso i crediti liberi, sia con l'offerta di corsi specifici su temi sperimentali, che mettano in relazione attività di ricerca scientifica e didattica sperimentale, ma anche tramite workshop internazionali o attività che possono essere connesse al lavoro di ricerca della tesi, in stretta sinergia con il tirocinio;

- tesi: il secondo semestre del 2° anno è in prevalenza dedicato all'elaborazione della tesi in italiano, in inglese, francese, spagnolo o portoghese, a seconda dei programmi di mobilità internazionali e i double degree in urban planning a cui si aderisce.

- tirocinio: sempre nell'ambito secondo semestre del 2° anno gli studenti partecipano ad esperienze di tirocinio in organizzazioni pubbliche e private in Italia e all'estero; il tirocinio può essere integrato con l'elaborazione di tesi a natura sperimentale.

QUADRO | **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>I laureati posseggono conoscenze e capacità di comprensione che estendono quelle associate al primo ciclo e consentono di elaborare e applicare idee originali, in generale in un contesto di ricerca.</p> <p>I laureati dispongono, in particolare, di conoscenze e capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none">- comprensione delle accezioni attribuibili all'espressione 'governo' del territorio e dell'ambiente in relazione a contesti istituzionali e sociali diversi, nonché delle modalità organizzative usualmente ritrovabili e degli strumenti di pianificazione efficaci in ciascuna di esse;- comprensione delle condizioni di applicabilità dei principali metodi e tecniche di progettazione e pianificazione della città, del territorio e dell'ambiente;- utilizzo dei diversi strumenti disciplinari e comprensione dei loro rispettivi punti di forza e debolezza in relazione a specifiche condizioni di contesto;- comprensione della plausibilità dei metodi di indagine e delle tecniche di trattamento in relazione ad uno specifico problema e contesto territoriale. <p>Inoltre, i laureati dispongono di conoscenze e capacità di comprensione critica di temi teorici, nonché di lettura e comprensione di dati - anche parziali e non elaborati - relativi allo stato dell'ambiente, alle sue criticità, ai conflitti che lo investono, ai quadri giuridici di riferimento. Sono inoltre in grado di leggere le implicazioni e le previsioni insite in scenari futuri, ipotesi progettuali, modelli di simulazione e rappresentazione. In particolare si confronteranno con nuovi orientamenti della pianificazione nella prospettiva del cambiamento climatico e della transizione ecologica, avanzando nuove idee e sperimentandone l'implementazione.</p> <p>I risultati sopra menzionati saranno raggiunti attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">- una selezione strategica dei contenuti dei corsi, resi sequenziali e coerenti agli obiettivi generali;- un modello didattico che evidenzia la connessione tra i contenuti di corsi diversi, in modo da stimolare la capacità di comprensione e sintesi di fenomeni	
--	--	--

complessi;

- frequente interazione studente-docente durante i corsi, le attività laboratoriali e i tirocini;
- forme laboratoriali, pratiche ed esperienze, tali da consentire la comprensione in profondità dei fenomeni complessi e delle logiche sottese alle strategie di risposta, in particolare la didattica laboratoriale è alla base di un processo di trasferimento di conoscenze e di competenze con una costante interazione tra docente e studente, orientando, integrando e valutando il processo di apprendimento;
- promozione di tesi di laurea su filoni di ricerca strategici all'interno di programmi di ricerca internazionale (Horizon Europe, ERC, Green Deal, Cooperazione Territoriale, ecc.) nella programmazione europea 2021-2027 e di sperimentazioni avanzate con enti ed istituzioni territoriali con competenze di pianificazione territoriale ed urbanistica;

Conoscenza e capacità di comprensione vengono controllate con modelli valutativi in itinere, caratterizzati dall'obiettivo di 'misurare' le distanze tra progetto formativo e processo di apprendimento per poter intervenire con misure correttive.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati dispongono di competenze che consentono:

- coordinamento di attività interdisciplinari relative al progetto della città, del territorio e dell'ambiente;
- scelta di approcci e tecniche adeguate alla specificità dei diversi processi di pianificazione e programmazione, con particolare riferimento alle questioni urbane, territoriali e ambientali;
- progettazione di atti di pianificazione richiesti per esigenze di tutela, ripristino e riqualificazione urbana, territoriale e ambientale;
- costruzione di agende pubbliche e di processi partecipati;
- definizione e uso di strumenti di simulazione, strategici, normativi, economico-finanziari, negoziali, di certificazione, per la costruzione di piani, programmi e politiche ambientali;
- applicazione delle conoscenze e capacità di cui sopra a contesti incerti e complessi, sviluppando proposte di processo e di progetto concrete e innovative.

I risultati sopra menzionati saranno raggiunti attraverso:

- la selezione dei contenuti dei corsi e la costruzione di sequenze coerenti dal punto di vista disciplinare;
- lavoro sul campo, laboratorio, tirocinio, dove le conoscenze teoriche vengono sperimentate in relazione a situazioni e problemi concreti con il contributo di docenti con varie competenze e dove si stimola in tal modo la capacità creativa ed analitica e il loro nesso;
- opportunità di partecipazione a summer schools intensive e programmi internazionali, in cui è prevista la partecipazione di docenti e studenti stranieri;
- organizzazione di seminari monografici, con cui si persegue l'obiettivo di presentare criticamente una serie di casi di studio su diverse tematiche, si focalizzano le relazioni tra conoscenza e processi decisionali, anche con il supporto di nuove tecnologie. Intento specifico è quello di sollecitare riflessioni e capacità critica da parte degli studenti sui nessi -non lineari- tra conoscenza e decisione;
- utilizzo di strumenti avanzati di giscience per il planning.

I risultati attesi vengono verificati attraverso:

- prove in itinere e conclusive, scritte e orali;
- esercitazioni progettuali, in itinere e conclusive;
- presentazione delle elaborazioni finali.

Urbanistica e pianificazione

Conoscenza e comprensione

I laureati posseggono:

- conoscenze e capacità di comprensione delle accezioni attribuibili alle espressioni "governo" e governance della città, del territorio e dell'ambiente, in relazione a contesti istituzionali e sociali diversi;
- capacità e conoscenze di policy design per la città, il territorio e l'ambiente, avendo in particolar modo presente il processo di globalizzazione in atto, i temi della frammentazione sociale, della competitività, della interculturalità;
- capacità e conoscenze di planning, volte alla prefigurazione di assetti fisico-funzionali di città e territori, con particolare riferimento ai temi della rigenerazione urbana;
- capacità di leggere le implicazioni e le previsioni insite in scenari futuri, di definire ipotesi progettuali, modelli di simulazione e rappresentazione, in un quadro di pianificazione strategica;
- capacità e conoscenze di planning environmental oriented, sia per l'area vasta che per la scala di dettaglio;
- capacità e conoscenze di pianificazione integrata e complessa;
- capacità operativa di redazione e gestione di piani di natura innovativa (ad esempio: piani di gestione costiera, iniziative di maritime spatial planning, piani per la protezione del clima, piani per la transizione energetica, ma anche innovativi nei formati, nei codici e nei linguaggi), garantendo al contempo il loro ancoraggio con gli strumenti di pianificazione ordinaria a varie scale e di settore.
- conoscenza e capacità di comprensione del rapporto tra progetto e costruzione della città, tra le caratteristiche dello spazio negli assunti del progetto e quelle che effettivamente emergono dall'uso dello stesso dopo la sua realizzazione.
- capacità di comprensione delle istanze della committenza e di quelle degli abitanti di città e territori, attraverso l'attivazione di processi partecipativi;
- capacità di disegnare e gestire strumenti e pratiche valutative nei processi di pianificazione, per supportare le decisioni e orientare le politiche e le scelte di piano;

I risultati sopra menzionati saranno raggiunti attraverso:

- una selezione strategica dei contenuti dei corsi, resi sequenziali e coerenti con gli obiettivi generali;
- un modello didattico che evidenzia la connessione tra i contenuti di corsi diversi, in modo da stimolare la capacità di comprensione e sintesi di fenomeni complessi;
- forme laboratoriali, pratiche ed esperienze, tali da consentire la comprensione in profondità dei fenomeni complessi e delle logiche sottese alle strategie di risposta; in particolare la didattica laboratoriale è alla base di un processo di trasferimento di conoscenze e di competenze con una costante interazione tra docente e studente, orientando, integrando e valutando il processo di apprendimento; sperimentazione di lavoro congiunto, laboratoriale, con una classe che in parallelo sta lavorando, sullo stesso tema, in un altro ateneo all'estero.
- opportunità di partecipazione a scuole estive e programmi internazionali, in cui è prevista la partecipazione di docenti e studenti stranieri;
- organizzazione di seminari monografici, con cui si presentano criticamente una serie di casi di studio su diverse tematiche, si focalizzano le relazioni tra conoscenza e processi decisionali, anche con il supporto di nuove tecnologie;
- offerta di corsi opzionali, nella categoria D;
- attività di tirocinio in Italia e all'estero;
- promozione di tesi di laurea su filoni di ricerca dipartimentali

Conoscenza e capacità di comprensione vengono controllate con modelli valutativi in itinere, caratterizzati

dall'obiettivo di 'misurare' le distanze tra progetto formativo e processo di apprendimento per poter intervenire con misure correttive.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati hanno capacità di applicare conoscenza e comprensione di concetti, metodi, strumenti e tecniche, acquisiti nell'ambito disciplinare dell'Urbanistica e Pianificazione, con un ruolo di coordinamento, di consulenza, di responsabilità diretta nella definizione/ redazione, di:

- Rapporti di Analisi delle strutture urbane, territoriali, paesaggistiche e ambientali;
- Progetti urbani;
- Piani di assetto del territorio a diverse scale (comunale, intercomunale, provinciale, regionale);
- Piani Urbanistici Attuativi (PUA comunque denominati);
- Piani Paesaggistici;
- Piani strategici (anche in contesti internazionali);
- Piani Metropolitan
- Scenari & Vision;
- Piani clima;
- Piani per il metabolismo urbano
- Piani di gestione integrata delle coste (ICZM);
- Piani per la gestione dello spazio marino (MSP);
- Piani di Parco e aree protette;
- Disegni valutativi;
- Processi di Valutazione Ambientale Strategica;
- Rapporti di Valutazione di Impatto ambientale;
- Rapporti di Valutazione di Incidenza

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AN INTRODUCTION TO MARITIME SPATIAL PLANNING [url](#)

AN INTRODUCTION TO MARITIME SPATIAL PLANNING - MODULE 1 (*modulo di AN INTRODUCTION TO MARITIME SPATIAL PLANNING*) [url](#)

AN INTRODUCTION TO MARITIME SPATIAL PLANNING - MODULE 2 (*modulo di AN INTRODUCTION TO MARITIME SPATIAL PLANNING*) [url](#)

AN INTRODUCTION TO MARITIME SPATIAL PLANNING - MODULE 3 (*modulo di AN INTRODUCTION TO MARITIME SPATIAL PLANNING*) [url](#)

AN INTRODUCTION TO MARITIME SPATIAL PLANNING - MODULE 4 (*modulo di AN INTRODUCTION TO MARITIME SPATIAL PLANNING*) [url](#)

CIRCULAR CITY STUDIO [url](#)

CITTA' E PIANIFICAZIONE ENERGETICA [url](#)

DIGITAL CITIES AND URBAN PLANNING [url](#)

DINAMICHE SPAZIALI E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE [url](#)

DISASTER PLANNING AND POST DISASTER REBUILDING STUDIO [url](#)

ENGLISH FOR URBAN PLANNING [url](#)

GEOGRAFIA DELLE SUPPLY CHAIN GLOBALI [url](#)

HERITAGE AND LANDSCAPE IN PLANNING FOR RESILIENCE [url](#)

HISTORY OF CONTEMPORARY ARCHITECTURE AND CITY [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER L'INNOVAZIONE URBANA [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER LA TRANSIZIONE E LA RESILIENZA [url](#)

MODULE 1 - CLIMATE URBAN POLICIES (*modulo di SPATIAL PLANNING FOR CLIMATE CHANGE STUDIO*) [url](#)

MODULE 1 - RECOVERY PLANNING AND EMERGENCY (*modulo di DISASTER PLANNING AND POST DISASTER REBUILDING STUDIO*) [url](#)

MODULE 2 - CIRCULAR SPATIAL PLANNING (*modulo di CIRCULAR CITY STUDIO*) [url](#)

MODULE 2 - SPATIAL PLANNING FOR RISK REDUCTION (*modulo di DISASTER PLANNING AND POST DISASTER REBUILDING STUDIO*) [url](#)

MODULE 2 - URBAN PLANNING FOR CLIMATE ADAPTATION (*modulo di SPATIAL PLANNING FOR CLIMATE CHANGE STUDIO*) [url](#)

MODULE 3 - CIRCULAR DESIGN (*modulo di CIRCULAR CITY STUDIO*) [url](#)

MODULE 3 - RISK ASSESSMENT FOR BUILT ENVIRONMENT (*modulo di DISASTER PLANNING AND POST DISASTER REBUILDING STUDIO*) [url](#)

MODULE 3 - STORMWATER MANAGEMENT (*modulo di SPATIAL PLANNING FOR CLIMATE CHANGE STUDIO*) [url](#)

MODULO 1 - PROGETTAZIONE PER LA CITTA' INCLUSIVA (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER L'INNOVAZIONE URBANA*) [url](#)

MODULO 1 - TECNICA URBANISTICA PER LA RESILIENZA (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER LA TRANSIZIONE E LA RESILIENZA*) [url](#)

MODULO 1 - TERRITORIO E PAESAGGIO: FLUSSI E LUOGHI (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO*) [url](#)

MODULO 2 - PIANIFICAZIONE URBANA SOSTENIBILE (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER LA TRANSIZIONE E LA RESILIENZA*) [url](#)

MODULO 2 - SVILUPPO LOCALE A BASE PATRIMONIALE: PIANI, PROGRAMMI, POLITICHE (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO*) [url](#)

MODULO 2 - TECNICHE E STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER L'INNOVAZIONE URBANA*) [url](#)

MODULO 3 - MONITORAGGIO PER LA RESILIENZA URBANA (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER LA TRANSIZIONE E LA RESILIENZA*) [url](#)

MODULO 3 - SVILUPPO LOCALE A BASE PATRIMONIALE: DESIGN PER IL TERRITORIO (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO*) [url](#)

MODULO 3 - VALUTAZIONE DI PIANI E PROGETTI PER L'INNOVAZIONE E LA TRANSIZIONE (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER L'INNOVAZIONE URBANA*) [url](#)

SPATIAL PLANNING FOR CLIMATE CHANGE STUDIO [url](#)

TECNICHE DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TIROCINIO - INGRESSO [url](#)

TIROCINIO ESTERO [url](#)

TIROCINIO ESTERO - INGRESSO [url](#)

TIROCINIO INTERNO [url](#)

TIROCINIO INTERNO - INGRESSO [url](#)

URBANIZATION THEORIES AND PLANNING PRACTICES [url](#)

Ingegneria e scienze del territorio

Conoscenza e comprensione

I laureati posseggono:

- conoscenze, capacità di comprensione e utilizzazione di concetti, metodi e nuove tecnologie per l'informazione territoriale e ambientale, con applicazioni a temi specifici legati alla gestione ambientale, all'info-mobilità, ai cambiamenti dell'uso del suolo;
- capacità di approfondire in autonomia le conoscenze nell'ambito dell'analisi, valutazione e gestione dei rischi naturali, con particolare riferimento al rischio idro-geologico e di interfacciarsi con gli esperti del settore;
- conoscenze e capacità di comprensione delle nozioni di base di termofisica, energetica e sostenibilità ambientale, in funzione della pianificazione urbana e territoriale;
- conoscenze e capacità di comprensione degli indici di consumo energetico delle diverse attività umane, con particolare riguardo alle aree urbane ed industriali, per formulare previsioni di consumo energetico e di risorse, per tener conto dei processi di conversione dell'energia nelle sue diverse forme, dell'ottimizzazione e del recupero dei flussi nelle strutture urbane e territoriali;
- capacità e conoscenze nel campo della pianificazione e gestione del sistema dei trasporti, di definire scenari

desiderati;

- comprensione delle condizioni di applicabilità dei principali metodi e tecniche di organizzazione e elaborazione delle informazioni nel contesto ICT;
- conoscenza degli aspetti teorici e delle metodologie utilizzate per la creazione di quadri di conoscenza utilizzando strumenti ICT, e conseguente comprensione dei metodi di analisi dei quadri per la conoscenza, la progettazione e la pianificazione dei sistemi urbani e del territorio;
- comprensione delle condizioni di applicabilità dei principali metodi e tecniche di organizzazione e elaborazione delle informazioni nell'ambito disciplinare ICT - Tecnologie dell'informatica;
- acquisizione di contenuti teorici e utilizzo delle seguenti tecnologie informatiche: geodatabase, GIS, piattaforme di telerilevamento, web/mobile LBS, reti di sensori.

I risultati sopra menzionati saranno raggiunti attraverso:

- una selezione strategica dei corsi e dei loro contenuti;
- l'introduzione di finestre nei corsi, di confronto con le tematiche di ricerca elaborate nel corso del tempo, all'interno dell'ateneo;
- possibilità di svolgere un semestre di studio all'estero presso le università consorziate nel master europeo Planning and policies for city, environment and landscape;
- opportunità di partecipazione a scuole estive e programmi internazionali (es. IP Erasmus Programme);
- l'opportunità di svolgere attività di tirocinio presso istituzioni pubbliche e private, società, ecc. in questo ambito di conoscenze e competenze;
- tesi di laurea su temi specifici;
- offerta di corsi opzionali, nella categoria D.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati hanno sviluppato capacità di applicare conoscenza e comprensione di concetti, strumenti, acquisiti nell'ambito disciplinare Ingegneria e scienze del territorio, con un ruolo di coordinamento, di consulenza, di responsabilità diretta nella definizione/redazione di:

- Piani della mobilità;
- Piani energetici;
- Altri Piani e Programmi di settore (Piani dei servizi, Piani di bonifica, Piani di protezione civile, Piani di gestione dei rifiuti, Piani di gestione locale delle acque piovane, ecc.);
- Progetti di monitoraggio delle trasformazioni territoriali; - Applicativi informatici per la gestione di politiche urbane, territoriali, ambientali;
- Progetti di sistemi informativi territoriali, reti di sensori per il monitoraggio ambientale e strumenti di elaborazione di immagini telerilevate;
- Coordinamento di attività interdisciplinari relative ai progetti innovativi riferiti ai sistemi urbani e il territorio;
- Scelta di approcci e tecniche adeguate alla specificità dei diversi processi di innovazione sui diversi scenari applicativi con riferimento all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOLOGY FOR NATURAL HAZARDS MANAGEMENT [url](#)

PIANIFICAZIONE DEI TRASPORTI [url](#)

Economia, politica e sociologia

Conoscenza e comprensione

I laureati posseggono:

- conoscenze e capacità di comprensione dell'azione politica e amministrativa, dei processi di governance urbana, metropolitana, regionale

- conoscenze e competenze (la padronanza di metodi di ricerca e di analisi, strumenti) per: la strutturazione di quadri informativi per le decisioni politiche e amministrative, la definizione di agende pubbliche (agende urbane nazionali e locali); l'analisi degli attori (obiettivi, risorse, reti di relazione e modalità di interazione), delle poste in gioco; la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia di politiche e programmi e dei processi di implementazione; la valutazione delle politiche dal punto di vista dei destinatari e, in particolare, del rischio percepito (rischio sanitario e ambientale);
- conoscenze e competenze per: il disegno e l'attuazione di politiche negoziali e coalizionali, la costruzione di strategie condivise per lo sviluppo sostenibile e endogeno, la rigenerazione urbana, lo sviluppo rurale nel contesto di programmi d'iniziativa europea, nazionale, locale, di organismi internazionali; politiche di sviluppo economico locale e regionale, nel quadro del cambiamento globale e delle domande di sostenibilità; l'adozione di strumenti di accordo pubblico-pubblico e pubblico-privato, l'uso di meccanismi perequativi, premiali e di compensazione, della finanza di progetto per la realizzazione delle opere pubbliche;
- conoscenza dei profili giuridici del danno ambientale, della bonifica dei siti inquinati, delle certificazioni ambientali;
- conoscenza dei metodi e delle tecniche per il coinvolgimento delle comunità territoriali nella costruzione, valutazione, monitoraggio delle politiche, per la gestione e trattamento dei conflitti territoriali;
- conoscenza dell'organizzazione e funzionamento dei servizi pubblici locali e capacità di proporre innovazioni e miglioramento delle performance, anche con l'impiego delle ICTs e valorizzando i programmi di Smart Cities;
- capacità di comprensione critica delle questioni ambientali, della loro dimensione globale/locale;
- conoscenze e capacità di impiego di tecniche di valutazione economica dell'ambiente e del paesaggio e relative ai costi connessi con deterioramento/perdita delle loro funzioni; di contabilità ambientale a diverse scale.

I risultati sopra menzionati saranno raggiunti attraverso:

- . vari formati di didattica, nei corsi, in attività laboratoriali connesse con processi in atto in alcuni territori specifici (ad esempio, analisi per la definizione di piani di ricostruzione e azioni di rigenerazione dei centri storici dei territori colpiti dell'Emilia Romagna; impiego della metodologia interattiva della policy inquiry per l'analisi e la definizione di percorsi di trattamento di conflitti sociali e territoriali, per la costruzione di scenari e ipotesi di sviluppo locale, di progettazione partecipata di interventi di riqualificazione in aree del Veneto);
- lo svolgimento di attività di tirocinio presso istituzioni pubbliche e private, società, ecc. con riferimento specifico a questo ambito di conoscenze e competenze;
- tesi di laurea su temi specifici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati hanno sviluppato capacità di applicare conoscenza e comprensione di concetti e strumenti acquisiti nell'ambito disciplinare Economia, politica e sociologia, per:

- progettazione di strumenti di azione locale, di programmi, di politiche urbane e territoriali;
- assistenza all'attuazione, Valutazione degli effetti territoriali di programmi comunitari, nazionali, internazionali;
- coordinamento di programmi complessi e piani integrati territoriali;
- definizione di Agende pubbliche locali;
- coordinamento/progettazione/facilitazione di processi partecipativi, di networking, di empowerment delle comunità locali;
- progettazione e attuazione di percorsi di trattamento e mediazione dei conflitti territoriali;
- consulenza e supporto tecnico per: la redazione e attuazione di Piani settoriali, di Programmi e strategie di sviluppo locale, sviluppo rurale; il controllo strategico e di gestione dell'azione amministrativa; il monitoraggio delle performance di servizi pubblici territoriali;
- valutazioni del danno ambientale;
- consulenze e studi per aziende (geomarketing, strategie territoriali aziendali).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DELLA CITTA', DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO [url](#)

ECONOMICS FOR THE ECOLOGICAL TRANSITION [url](#)

GLOBAL ENVIRONMENT AND CITY LAW [url](#)

MODULE 1 - CIRCULAR DYNAMICS (*modulo di CIRCULAR CITY STUDIO*) [url](#)

POLICY DESIGN [url](#)

POLITICHE E VALUTAZIONE DELL'AMBIENTE [url](#)

SOCIETA' E SPAZIO [url](#)

Ambiente

Conoscenza e comprensione

I laureati posseggono:

- conoscenze e competenze per intervenire sul territorio a livello di progetto e di piano, attraverso una lettura dinamica congiunta degli aspetti geomorfologici, vegetazionali ed ecosistemici, che concorrono a strutturare il paesaggio;
- conoscenze e competenze per l'analisi della frammentazione, della connettività, della biodiversità, la classificazione gerarchica del territorio;
- conoscenze per supportare progetti di densificazione delle reti ecologiche;
- conoscenze e competenze per supportare la definizione di standard, vincoli, soglie di capacità di carico nella pianificazione territoriale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati hanno sviluppato capacità di applicare conoscenza e comprensione di concetti e strumenti acquisiti nell'ambito disciplinare Ambiente in concorso con discipline di altri ambiti, per:

- redazione (anche alla luce di capacità acquisite in altri ambiti disciplinari) di Relazioni paesaggistiche ai sensi del DLgs 42/2004;
- analisi e valutazioni delle strutture paesaggistiche seguendo l'approccio della Landscape Ecology;
- analisi per la redazione di Rapporti Ambientali (così come previsti nei processi di VAS, ecc);
- redazione (con altre competenze) di progetti di reti ecologiche;
- piani strategici per i servizi ecologici (Ecological Services Strategic Plan, previsti in alcuni contesti a livello internazionale);
- piani del verde a diverse scale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECOLOGY FOR URBAN RESILIENCE [url](#)

FUNZIONI DEL VERDE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati sono in grado di formulare giudizi e definire scelte entro un quadro di consapevolezza degli approcci, delle matrici etiche a cui possono essere ricondotti, nonché degli impatti che potranno determinare. In particolare dispongono di capacità che consentono di:

- affrontare questioni complesse con attenzione alle diverse dimensioni e ricadute delle decisioni collettive;

- comprendere (e far comprendere) l'entità delle poste in gioco rispetto agli interessi collettivi, con particolare riferimento alle scelte non reversibili, e di proporre azioni precauzionali appropriate;
- selezionare e costruire, rispetto a contesti cognitivi comunque limitati, le informazioni essenziali per affrontare questioni specifiche;
- predisporre disegni valutativi coerenti con i problemi trattati e utili per approfondire i rapporti fra azioni e contesto.

I laureati sono, inoltre, in grado di integrare le conoscenze e gestire la complessità dei processi di pianificazione ambientale, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione di conoscenze e giudizi. In particolare, contribuiscono a rendere trasparenti stati di fatto, risorse, vincoli, posizioni e orientamenti dei portatori di interesse, evidenziando impatti sociali e territoriali di progetti, piani o programmi.

I risultati sopra menzionati saranno raggiunti attraverso:

- le attività didattiche monodisciplinari e i laboratori/studio in cui vengono prospettati (anche in ottica comparativa) diversi approcci e metodi. In particolare, nei percorsi di laboratorio/studio viene richiesto agli studenti capacità di lavoro coordinato, di auto-organizzazione e di rendere conto delle azioni di progetto sulla base di argomentazioni e giustificazioni plausibili.

Particolare risalto viene dato al peso dell'informazione nell'autonomia di giudizio. In questo senso i laboratori/studio consentono allo studente di sviluppare un percorso metodologico articolato che parte dall'analisi delle domande informative espresse dalla pluralità di portatori di interesse, che arriva alla autonoma sintesi interpretativa da parte del singolo studente e su cui si appoggia la soluzione tecnologica che appare congrua.

I risultati attesi vengono verificati attraverso:

- prove in itinere e conclusive, scritte e orali;
- esercitazioni progettuali, in itinere e conclusive;
- presentazione delle elaborazioni finali.

Abilità comunicative

I laureati sanno comunicare e argomentare in modo chiaro le conclusioni e le ipotesi di intervento proposte, nonché le conoscenze, la struttura e le motivazioni che le rendono possibili, a interlocutori specialisti e non specialisti; sanno gestire il funzionamento di gruppi integrati di tecnici, professionisti e amministratori. In particolare, i laureati maturano capacità di:

- esporre in modo semplice e chiaro percorsi analitici complessi e proposte progettuali articolate;
- lavorare in gruppo, confrontandosi con culture e saperi disciplinari diversi in modo cooperativo e orientato a sintesi propositive;
- comunicare in pubblico ponendo attenzione al linguaggio usato in relazione alle capacità di comprensione degli interlocutori;
- facilitare la comunicazione e il dialogo in contesti multiattoriali;
- far emergere dal dialogo fra saperi e soggetti valori e principi condivisibili;
- comunicare utilizzando tecniche di rappresentazione adeguate.

I laureati sviluppano capacità di lavoro cooperativo e interdisciplinare, soprattutto attraverso:

- modalità con cui viene organizzata l'offerta formativa (attività di laboratorio e di tirocinio);
- opportunità di studiare con colleghi provenienti da diverse classi di laurea e contesti;

- opportunità di arricchire ed integrare approcci metodologici e linguaggi in sedi di studio diverse, grazie alle possibilità offerte dai Progetti Erasmus e dalle sedi consorziate. Si ritiene strumento importante il tirocinio sia in Italia che all'estero in quanto consente di mettere alla prova le conoscenze acquisite.

Le abilità comunicative sono acquisite in particolare con:

- l'utilizzo di strumenti di interfaccia che agevolano l'accesso ai database e il loro aggiornamento;
- l'utilizzo di strumenti public engagement per valutare l'efficacia del contenuto informativo rispetto alle domande e capacità di comunicare in ragione dei diversi profili di utenti cui ci si rivolge.

Inoltre, maturano capacità di comunicare i contenuti di analisi, proposte, conclusioni, valutazioni e progetti in lingua italiana, in lingua inglese e, possibilmente, in un'altra lingua straniera, per iscritto e oralmente, con il supporto di tecniche e strumenti di comunicazione avanzati, anche in relazione alle tecnologie e con riferimento a diversi contesti e attori.

Le esperienze di laboratorio contribuiscono, in modo particolare, allo sviluppo delle abilità comunicative, richieste da attività professionali orientate alla costruzione di processi di pianificazione partecipata, ove negoziazione, decisione e costruzione di agende pubbliche, giocano un ruolo di primo ordine.

Capacità di apprendimento

I laureati sviluppano capacità di apprendimento che consentono di continuare a studiare e ad aggiornarsi in modo auto-diretto e autonomo, individuando le occasioni di formazione continua e le esperienze più adeguate al proprio profilo professionale. I laureati sviluppano, in particolare, capacità di:

- trasformare la partecipazione ad esperienze concrete in occasioni di apprendimento, utilizzando studi di caso, metodi comparativi e di inchiesta;
- individuare le occasioni di formazione continua adatte al proprio profilo, tenendo conto della evoluzione delle discipline, della cultura e delle pratiche di pianificazione del territorio.

La capacità di apprendimento maturate nel percorso di studio è valutata essenzialmente attraverso:

- test erogati periodicamente.
- paper e colloqui;
- sollecitazione nell'ambito dei corsi e dei laboratori ad una riflessione critica continua, in un percorso circolare 'dal fare alla riflessione sul fare';
- peso attribuito alla tesi di laurea magistrale, in cui la capacità di apprendere viene messa alla prova attraverso un'impostazione che privilegia la sperimentazione, l'innovazione nelle soluzioni metodologiche e progettuali.





21/01/2021

La prova finale per l'acquisizione della laurea magistrale consiste nella discussione, svolta davanti a una commissione nominata dal corso di studio, di un lavoro di ricerca originale e individuale coerente con gli obiettivi formativi del corso stesso. Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.



07/06/2022

La prova finale per l'acquisizione della laurea magistrale consiste nella discussione, svolta davanti a una commissione nominata dal corso di studio, di un lavoro di ricerca originale e individuale coerente con gli obiettivi formativi del corso stesso. Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi. L'elaborato può riguardare l'applicazione di conoscenze e competenze apprese nella definizione di un progetto, nei campi di attività regolamentati e non regolamentati della classe di laurea, o costituire un contributo di natura teorica, con l'obiettivo di contribuire in maniera critica e innovativa al dibattito disciplinare. La tesi finale di laurea magistrale coinvolge lo studente per tutto l'ultimo anno del corso di studi, potendo connettere in maniera diretta l'esperienza di tirocinio (in molti casi all'estero grazie ai rapporti istituzionali avviati sia nell'ambito del programma Erasmus+, che tramite accordi specifici con enti, città ed istituzioni). In particolare il relatore viene individuato tra docenti del corso di studi o dell'Università luav di Venezia, a cui, in gran parte dei casi, può essere associato un correlatore di università straniera partner o di istituzioni pubbliche e private, nazionali ed internazionali, dove lo studente ha svolto il periodo di tirocinio o un semestre di studio. Rispetto alla votazione di laurea, il giudizio della commissione è elaborato sulla base della carriera dello studente e dell'esito della discussione relativa al tema di tesi. Il giudizio sull'elaborato di tesi indicativamente riflette i seguenti punteggi:

- da 6 a 10 punti: tesi di ricerca, su tematiche innovative e di frontiera, di elevato contenuto scientifico-culturale, esposta in modo chiaro e con proprietà di linguaggio;
- da 3 a 5 punti: tesi i cui contenuti sono giudicati originali con diverso grado di rilevanza scientifico-culturale;
- da 0 a 2 punti: tesi curriculare o compilativa

Per l'attribuzione della menzione di lode, la commissione unanime terrà in considerazione sia il giudizio sull'elaborato di tesi che la carriera complessiva dello studente. Per l'attribuzione della dignità di stampa, la commissione unanime valuterà l'eccellenza dell'apporto scientifico culturale.

In sede di laurea, alla conclusione della discussione della tesi e dell'attribuzione dei voti, il presidente della commissione, affiancato dai membri della stessa, procede, secondo formula di rito, alla proclamazione pubblica. In casi particolari saranno possibili anche forme di discussione a distanza in collegamento telematico secondo le indicazioni dell'Ateneo.

Gli studenti di entrambi gli indirizzi potranno optare per i percorsi di doppio titolo. Nel caso dell'University of Tongji dovranno prevedere la stesura della tesi esclusivamente in lingua inglese che sarà discussa anche nella sede di Shanghai. Nel caso del doppio titolo con l'Université de Reims Champagne Ardenne la discussione della tesi può avvenire nelle singole sedi previa la presenza di un rappresentante dell'università partner. In questo caso la tesi può essere redatta

in Inglese, Francese o Italiano. Per i soli studenti che intendano usufruire del percorso di alta formazione integrativo sulla "transizione ecologica" con l'Università Autonoma di Barcellona, l'Università di Girona, l'Universidade de Lisboa, Università di Sassari (Alghero) è prevista anche una stesura di note di sintesi in inglese e in spagnolo o portoghese, che accompagna il testo completo che potrà essere redatto in italiano, in inglese, in spagnolo o portoghese.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del corso di studio 2023-24

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://orarilezioni.iuav.it/lezioni/Orario/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.iuav.it/studenti/procedure-/esami--ba/index.htm>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.iuav.it/studenti/procedure-/esami-di-l/index.htm>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/07 ICAR/20 IUS/10	Anno di corso 1	AN INTRODUCTION TO MARITIME SPATIAL PLANNING link			4		
2.	BIO/07	Anno	AN INTRODUCTION TO	BRIGOLIN	PA	1	10	

		di corso 1	MARITIME SPATIAL PLANNING - MODULE 1 (<i>modulo di AN INTRODUCTION TO MARITIME SPATIAL PLANNING</i>) link	DANIELE				
3.	ICAR/20	Anno di corso 1	AN INTRODUCTION TO MARITIME SPATIAL PLANNING - MODULE 2 (<i>modulo di AN INTRODUCTION TO MARITIME SPATIAL PLANNING</i>) link	MUSCO FRANCESCO	PO	1	10	
4.	ICAR/20	Anno di corso 1	AN INTRODUCTION TO MARITIME SPATIAL PLANNING - MODULE 3 (<i>modulo di AN INTRODUCTION TO MARITIME SPATIAL PLANNING</i>) link	MARAGNO DENIS	RD	1	10	
5.	IUS/10	Anno di corso 1	AN INTRODUCTION TO MARITIME SPATIAL PLANNING - MODULE 4 (<i>modulo di AN INTRODUCTION TO MARITIME SPATIAL PLANNING</i>) link	ROVERSI MONACO MICOL	PA	1	10	
6.	ICAR/20 ICAR/13 AGR/01	Anno di corso 1	CIRCULAR CITY STUDIO link				15	
7.	ING- IND/11	Anno di corso 1	CITTA' E PIANIFICAZIONE ENERGETICA link	LUCCHI ELENA		6	60	
8.	NN	Anno di corso 1	CREDITI F - ULTERIORI ATTIVITA' link				12	
9.	NN	Anno di corso 1	CREDITI F - ULTERIORI ATTIVITA' link				12	
10.	NN	Anno di corso 1	CREDITI F - ULTERIORI ATTIVITA' link				12	
11.	NN	Anno di corso 1	CREDITI F - ULTERIORI ATTIVITA' - INGRESSO link				12	
12.	NN	Anno di corso 1	CREDITI F - ULTERIORI ATTIVITA' - INGRESSO link				12	

13.	NN	Anno di corso 1	CREDITI F - ULTERIORI ATTIVITA' - INGRESSO link					12	
14.	ICAR/20	Anno di corso 1	DIGITAL CITIES AND URBAN PLANNING link	MARAGNO DENIS	RD	6	60		
15.	ICAR/20	Anno di corso 1	DINAMICHE SPAZIALI E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE link	POZZER GIANFRANCO		6	60		
16.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO DELLA CITTA', DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO link	PIPERATA GIUSEPPE	PO	6	60		
17.	BIO/07	Anno di corso 1	ECOLOGY FOR URBAN RESILIENCE link	BRIGOLIN DANIELE	PA	6	60		
18.	BIO/03	Anno di corso 1	FUNZIONI DEL VERDE link	FILESI LEONARDO	PA	6	60		
19.	IUS/10	Anno di corso 1	GLOBAL ENVIRONMENT AND CITY LAW link	TORELLI GABRIELE	RD	6	60		
20.	ICAR/20	Anno di corso 1	HERITAGE AND LANDSCAPE IN PLANNING FOR RESILIENCE link	MARSON ANNA	PO	6	60		
21.	ICAR/13 ICAR/20	Anno di corso 1	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO link				15		
22.	ICAR/20 ICAR/06	Anno di corso 1	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER LA TRANSIZIONE E LA RESILIENZA link				15		
23.	AGR/01	Anno di corso 1	MODULE 1 - CIRCULAR DYNAMICS (<i>modulo di CIRCULAR CITY STUDIO</i>) link	LUCERTINI GIULIA	RD	6	60		
24.	ICAR/20	Anno di	MODULE 1 - CLIMATE URBAN POLICIES (<i>modulo di SPATIAL</i>	LONGATO DAVIDE		6	60		

		corso 1	PLANNING FOR CLIMATE CHANGE STUDIO) link						
25.	ICAR/20	Anno di corso 1	MODULE 2 - CIRCULAR SPATIAL PLANNING (modulo di CIRCULAR CITY STUDIO) link	DE MARCHI MARTA	RD	6	60		
26.	ICAR/21	Anno di corso 1	MODULE 2 - URBAN PLANNING FOR CLIMATE ADAPTATION (modulo di SPATIAL PLANNING FOR CLIMATE CHANGE STUDIO) link	MAGNI FILIPPO	RD	6	60		
27.	ICAR/13	Anno di corso 1	MODULE 3 - CIRCULAR DESIGN (modulo di CIRCULAR CITY STUDIO) link	BATTISTONI CHIARA	RD	3	30		
28.	ICAR/20	Anno di corso 1	MODULE 3 - STORMWATER MANAGEMENT (modulo di SPATIAL PLANNING FOR CLIMATE CHANGE STUDIO) link	NEGRETTO VITTORE		3	30		
29.	ICAR/20	Anno di corso 1	MODULO 1 - TECNICA URBANISTICA PER LA RESILIENZA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER LA TRANSIZIONE E LA RESILIENZA) link	BASSO MATTEO	RD	6	60		
30.	ICAR/20	Anno di corso 1	MODULO 1 - TERRITORIO E PAESAGGIO: FLUSSI E LUOGHI (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO) link	TEDESCO CARLA	PA	6	60		
31.	ICAR/20	Anno di corso 1	MODULO 2 - PIANIFICAZIONE URBANA SOSTENIBILE (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER LA TRANSIZIONE E LA RESILIENZA) link	MAGNI FILIPPO	RD	6	60		
32.	ICAR/20	Anno di corso 1	MODULO 2 - SVILUPPO LOCALE A BASE PATRIMONIALE: PIANI, PROGRAMMI, POLITICHE (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO) link	MARSON ANNA	PO	6	60		
33.	ICAR/06	Anno di	MODULO 3 - MONITORAGGIO PER LA RESILIENZA URBANA (modulo di LABORATORIO DI	BALLETTI CATERINA	PA	3	30		

		corso 1	PROGETTAZIONE PER LA TRANSIZIONE E LA RESILIENZA) link					
34.	ICAR/13	Anno di corso 1	MODULO 3 - SVILUPPO LOCALE A BASE PATRIMONIALE: DESIGN PER IL TERRITORIO (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO</i>) link	BONINI LESSING EMANUELA FANNY	PA	3	30	
35.	ICAR/05	Anno di corso 1	PIANIFICAZIONE DEI TRASPORTI link	NOCERA SILVIO	PO	6	60	
36.	SPS/04	Anno di corso 1	POLICY DESIGN link	GELLI FRANCESCA	PA	6	60	
37.	AGR/01	Anno di corso 1	POLITICHE E VALUTAZIONE DELL'AMBIENTE link	LUCERTINI GIULIA	RD	6	60	
38.	PROFIN_S	Anno di corso 1	PROVA FINALE link				8	
39.	ICAR/20 ICAR/20 ICAR/21	Anno di corso 1	SPATIAL PLANNING FOR CLIMATE CHANGE STUDIO link				15	
40.	ICAR/20	Anno di corso 1	TECNICHE DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA link	FREGOLENT LAURA	PO	6	60	
41.	NN	Anno di corso 1	TIROCINIO link				8	
42.	NN	Anno di corso 1	TIROCINIO - INGRESSO link				12	
43.	NN	Anno di corso 1	TIROCINIO ESTERO link				8	
44.	NN	Anno	TIROCINIO ESTERO - INGRESSO				12	

		di corso 1	link					
45.	NN	Anno di corso 1	TIROCINIO INTERNO link			8		
46.	NN	Anno di corso 1	TIROCINIO INTERNO - INGRESSO link			12		
47.	ICAR/20	Anno di corso 1	URBANIZATION THEORIES AND PLANNING PRACTICES link	VETTORETTO LUCIANO	PO	6	60	
48.	ICAR/09 ICAR/20	Anno di corso 2	DISASTER PLANNING AND POST DISASTER REBUILDING STUDIO link			15		
49.	SECS- P/06	Anno di corso 2	ECONOMICS FOR THE ECOLOGICAL TRANSITION link	TONIN STEFANIA	PA	6	60	
50.	GEO/05	Anno di corso 2	GEOLOGY FOR NATURAL HAZARDS MANAGEMENT link	TREVISANI SEBASTIANO	PA	6	60	
51.	ICAR/20 ICAR/21 ICAR/22	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER L'INNOVAZIONE URBANA link			15		
52.	ICAR/20	Anno di corso 2	MODULE 1 - RECOVERY PLANNING AND EMERGENCY (<i>modulo di DISASTER PLANNING AND POST DISASTER REBUILDING STUDIO</i>) link	MUSCO FRANCESCO	PO	6	60	
53.	ICAR/20	Anno di corso 2	MODULE 2 - SPATIAL PLANNING FOR RISK REDUCTION (<i>modulo di DISASTER PLANNING AND POST DISASTER REBUILDING STUDIO</i>) link	BERTIN MATTIA	RD	6	60	
54.	ICAR/09	Anno di corso 2	MODULE 3 - RISK ASSESSMENT FOR BUILT ENVIRONMENT (<i>modulo di DISASTER PLANNING AND POST DISASTER REBUILDING STUDIO</i>) link	TALLEDO DIEGO ALEJANDRO	RD	3	30	
55.	ICAR/21	Anno	MODULO 1 - PROGETTAZIONE	MUNARIN	PA	6	60	

		di corso 2	PER LA CITTA' INCLUSIVA (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER L'INNOVAZIONE URBANA</i>) link	STEFANO			
56.	ICAR/20	Anno di corso 2	MODULO 2 - TECNICHE E STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER L'INNOVAZIONE URBANA</i>) link	OSTANEL ELENA	RD	6	60
57.	ICAR/22	Anno di corso 2	MODULO 3 - VALUTAZIONE DI PIANI E PROGETTI PER L'INNOVAZIONE E LA TRANSIZIONE (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER L'INNOVAZIONE URBANA</i>) link	MICELLI EZIO	PO	3	30
58.	SPS/10	Anno di corso 2	SOCIETA' E SPAZIO link	BORELLI GUIDO	PA	6	60



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Il link permette di accedere all'elenco delle sedi IUAV e ai percorsi accessibili.

Link inserito: <https://www.iuav.it/ateneo1/sedi/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SEDI E AULE IUAV: ubicazione, capienza, descrizione, attrezzature, accessibilità



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Il Sistema dei laboratori è una struttura che accorpa in modo coordinato i laboratori luav mettendo a disposizione strumenti, tecnologie e competenze per la didattica, per le tesi di laurea e per i master e i dottorati. Dal link si accede al portale del Sistema.

Link inserito: <https://www.iuav.it/DIPARTIMEN/LABORATORI/index.htm>

Descrizione altro link: Laboratorio strumentale per la didattica luav.

Altro link inserito: <https://laboratoriodidattica.iuav.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione link: Sono disponibili numerose postazioni di lettura nella biblioteca di ateneo della sede dei Tolentini. Altri posti sono disponibili nelle sedi didattiche, in particolare nella sede di Santa Marta del Cotonificio veneziano.

Link inserito: <https://www.iuav.it/Ateneo1/Sedi/Sedi-venez/cotonifici/>

Descrizione altro link: Sale di lettura - biblioteca Iuav dei Tolentini

Altro link inserito: <https://www.iuav.it/BIBLIOTECA/SERVIZI/sale-di-le/>

Descrizione link: Iuav mette a disposizione un sistema di biblioteche specializzate in progettazione, storia dell'architettura, pianificazione urbanistica, cartografia, design, arti e moda. Dal link si accede al portale del sistema. Il portale di ricerca integrata consente di accedere a tutte le risorse informative bibliografiche (collezioni possedute da biblioteca, videoteca, diateca, cartoteca e dall'archivio progetti).

Link inserito: <https://www.iuav.it/BIBLIOTECA/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: I servizi del sistema bibliotecario

IUAV PER GLI STUDENTI

14/04/2023

L'Università Iuav di Venezia propone numerose iniziative di orientamento dedicate agli studenti interessati ai diversi corsi di laurea:

IUAV OPEN DAY è l'appuntamento per conoscere da vicino l'ateneo, i corsi di laurea, i progetti, le sedi e i servizi (borse di studio, riduzione tasse, mobilità internazionale Erasmus). L'evento dà l'occasione di poter dialogare direttamente con docenti e studenti Iuav sulle tematiche dell'architettura, dell'urbanistica, del design, della moda e delle arti visive (<https://www.iuav.it/FUTURI-STU/ORIENTARSI/IUAV-PER-S/OpenDay/index.htm>)

DISEGNA IL TUO FUTURO: laboratorio residenziale di orientamento

<https://www.iuav.it/FUTURI-STU/ORIENTARSI/IUAV-PER-S/Disegna-il/index.htm>

LABORATORI DI ORIENTAMENTO PNRR: PERCORSI PER LA TRANSIZIONE SCUOLA-UNIVERSITÀ

percorsi di orientamento di 15 ore rivolti a studentesse e studenti degli ultimi tre anni delle scuole medie superiori in linea con il progetto del Ministero dell'Università e della Ricerca Orientamento 2026

<https://www.iuav.it/FUTURI-STU/ORIENTARSI/IUAV-PER-S/PNRR-Orien/index.htm>

LEZIONI D'ESTATE: docenti offrono l'esperienza di una lezione e uno spazio di approfondimento per le future studentesse e futuri studenti delle scuole superiori

<https://www.iuav.it/FUTURI-STU/ORIENTARSI/IUAV-PER-S/Lezioni-d-/index.htm>

URPLOT laboratori di orientamento per il corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del territorio.

URPLOT, Planning Orientation and Tutorship, e' un progetto di orientamento e tutorato per la pianificazione urbanistica che l'Universita' Iuav di Venezia ha inaugurato nel 2019.

Il progetto rientra tra i POT (piani di orientamento e tutorato) finanziati dal MUR. Le diverse attivita' sono rivolte a studenti degli ultimi due anni di Scuola Superiore. URPLOT - URban PLanning Orientation and Tutorship

Orientamento e Tutorato per la pianificazione urbanistica Campo della Lana 601, Venezia

tel 041.257.1788 1786

urplot@iuav.it

(<https://www.iuav.it/FUTURI-STU/ORIENTARSI/IUAV-PER-S/summer-sch/>)

COLLOQUI INDIVIDUALI: momenti personalizzati per approfondire - con il personale del servizio orientamento - contenuti e strumenti a sostegno dei percorsi formativi.

<https://www.iuav.it/FUTURI-STU/ORIENTARSI/IUAV-PER-S/Colloqui-i/index.htm>

Il Servizio Promozione e Orientamento e' a disposizione per un colloquio individuale, proposto in due modalita' online e in presenza, al fine di conoscere in modo piu' approfondito l'offerta formativa Iuav, i servizi agli studenti e le strutture dell'ateneo.

E' un'iniziativa prevalentemente dedicata ai candidati interessati alle lauree triennali che possono cosi' conoscere le peculiarita' del mondo Iuav.

Il servizio e' aperto anche a coloro che vogliono ricevere maggiori informazioni sulle lauree magistrali. Si segnala che durante questi colloqui non vengono approfonditi argomenti relativi alla didattica che possono essere indagati contattando via e-mail il coordinatore del corso di studio di interesse.

Per ricevere informazioni di dettaglio circa le procedure di accesso (preiscrizioni, immatricolazioni) e il riconoscimento delle carriere pregresse e' necessario contattare il Servizio gestione accessi (<https://www.iuav.it/studenti/uffici-amm/contatti-s/index.htm>)

I colloqui sono disponibili anche in lingua inglese quindi le studentesse e gli studenti internazionali che fossero interessati ad avere un colloquio in lingua possono fissare un appuntamento di martedi'.

Per prenotare un colloquio:

online, compilare il modulo <https://orientamentoiuav.youcanbook.me/>

in sede, compilare il seguente modulo <https://orientamentoiuav-in-presenza.youcanbook.me/>

online in inglese, compilare il seguente modulo <https://studyatiuav.youcanbook.me/>

Si prega di disdire l'appuntamento in caso di impossibilita' a partecipare.

CORSI DI PREPARAZIONE AL TEST DI INGRESSO Corsi gratuiti di preparazione ai test di ingresso dei corsi di laurea triennale.

L'Universita' Iuav di Venezia propone dei corsi di preparazione gratuiti per prepararsi alle prove di ammissione ai corsi di laurea triennale.

Vengono proposte due edizioni, la prima dedicata alla prova di accesso al corso di Architettura e la seconda alle prove di accesso per i corsi di Design della moda e Arti multimediali e di Design del prodotto della comunicazione visiva e degli interni.

Ogni edizione si svolgera' online e in prossimita' della data di svolgimento della selezione.

Le iscrizioni si apriranno a giugno.

Contatti: <https://infopoint.iuav.it/>

Se vuoi essere informata/o sulle future iniziative di orientamento lascia il tuo contatto tramite questo modulo:

<https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSc51rce5qLAnMrGcg3QC2TV-t-5dSPrMY5XnGtrUF96IIA66Q/viewform>

IUAV PER LE SCUOLE E IL TERRITORIO

Iuav propone le seguenti attivita' di orientamento finalizzate alla scelta del corso universitario e rivolte alle Scuole Superiori:

VISITE NELLE SCUOLE: incontri costruiti sulle specifiche esigenze dell'Istituto ospitante e effettuati da un team di esperti che offre una visione complessiva e approfondita sia dell'offerta formativa che dei servizi che l'Ateneo offre.

Le visite nelle scuole sono un'iniziativa di orientamento concepita e realizzata direttamente presso le Scuole Superiori che si svolge, su richiesta del docente referente per l'Orientamento in uscita, durante tutto l'anno scolastico.

Questi incontri, svolti anche in modalita' virtuale, vengono concepiti sulle esigenze specifiche del singolo istituto.

Normalmente, tramite un incontro di circa due ore, viene data una visione complessiva e dettagliata dell'offerta formativa e

dei servizi offerti dall'ateneo, cercando contemporaneamente di far comprendere le caratteristiche peculiari e distintive dei singoli corsi di studio luav e del mondo universitario italiano.

Durante questi appuntamenti vengono solitamente affrontati i seguenti temi:

- offerta formativa
- modalita' d'ammissione
- opportunita' di studio e stage all'estero
- sbocchi professionali
- borse di studio
- alloggi e altri servizi dell'universita'
- vita universitaria e tempo libero a Venezia

Ampio spazio viene dato alle domande e piu' in generale all'interazione con gli studenti. Per maggiori informazioni e prenotazioni, scrivere a orientamento@iuav.it

VISITE IN ATENEO: sentirsi studenti universitari per un giorno e immergersi nella realta' universitaria luav.

E' un'iniziativa con cui si vuole dare l'opportunita' a gruppi di studenti, anche in visita a Venezia, di sentirsi studenti universitari per un giorno e di immergersi nella realta' universitaria luav.

Le visite sono concepite in base alle esigenze espresse dalle singole scuole e possono, a piacimento, comprendere:

- la presentazione generale dell'Universita' di luav, con cui si introduce la struttura del sistema universitario italiano, l'offerta formativa dell'ateneo, i servizi agli studenti, i benefici allo studio come le borse di studio e gli alloggi e opportunita' come lo stage all'estero e i programmi di mobilita' internazionale
 - approfondimenti in piccoli gruppi su una singola area didattica o su un corso di studio. E' possibile, inoltre, avere un confronto con uno o piu' studenti universitari, che hanno gia' vissuto il momento della scelta e che ora frequentano il corso di studi prescelto
 - tour delle sedi universitarie, per vedere spazi didattici come aule, laboratori con le loro attrezzature, ma anche le strutture residenziali e sportive;
 - 'lezioni-tipo', per permettere agli studenti di scuola secondaria di II grado di entrare in contatto con i diversi linguaggi disciplinari e approfondire, guidati da docenti e collaboratori alla didattica, i nuovi ambiti degli studi accademici.
- Per informazioni e prenotazioni, scrivere a orientamento@iuav.it

PCTO- percorsi per le competenze relazionali e l'orientamento: ampia offerta di attivita' dall'alto valore formativo dedicate a studenti di IV e V superiore.

I PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento sono un'importante occasione con cui gli studenti possono completare il proprio percorso di studi e avvicinarsi al mondo del lavoro.

Questo tipo di esperienza, progettata dall'Universita' luav di Venezia in collaborazione con le scuole, offre ai partecipanti un'attivita' di alto e qualificato profilo.

Le studentesse e gli studenti partecipanti, infatti, potranno mettere in pratica cio' che hanno appreso negli anni scolastici, oltre ad acquisire quelle competenze trasversali utili ad effettuare le scelte riguardanti il loro futuro con maggior consapevolezza ed efficacia, siano esse nell'ambito dell'orientamento nel mondo del lavoro o nel proseguimento degli studi.

Iuav propone una serie di attivita' laboratoriali, come ad esempio quelle inerenti al progetto URPLOT, che saranno presentate in questa pagina: <https://www.iuav.it/FUTURI-STU/ORIENTARSI/IUAV-SCUOL/Alternanza/index.htm>

Come partecipare ad un progetto PCTO?

I referenti dell'Orientamento in uscita delle Scuole superiori possono segnalare il proprio interesse a partecipare, scrivendo a orientamento@iuav.it

Il Servizio Promozione e Orientamento fissera' un colloquio conoscitivo con la Scuola al fine di conoscerne le esigenze e i desideri e, di conseguenza, valutare se dare corso alla richiesta di PCTO.

Contatti

<https://infopoint.iuav.it/>

IUAVINFOPOINT e' un'applicazione web che offre un unico canale di comunicazione attraverso il quale puoi inviare le tue richieste agli uffici dell'ateneo, allegare documenti, ricevere risposta.

IUAVINFOPOINT e' lo strumento piu' rapido ed efficace per interagire con gli uffici che si occupano di servizi ai futuri studenti, agli studenti iscritti e ai laureati: promozione e orientamento in entrata e in uscita, gestione accessi e ammissioni,

gestione carriere ed esami di laurea, gestione didattica e iscrizione alle attività didattiche e agli appelli d'esame, diritto allo studio, tassazione studentesca, borse di studio, career service, tirocinio, placement, esami di abilitazione professionale, alta formazione, mobilità internazionale.

Puoi utilizzare IUAVINFOPOINT con le credenziali luav (nome utente e password) che già possiedi se sei iscritto o laureato, le stesse che utilizzi per entrare nell'area riservata dello Sportello Internet di ateneo (SpIn). Per recuperare le credenziali smarrite o dimenticate consulta la seguente pagina web Gestione credenziali (nome utente e password). Se invece non sei in possesso delle credenziali luav (utente esterno) puoi accedere senza doverti registrare, ma semplicemente compilando un modulo. In questo modo ti sarà ugualmente possibile inviare le tue richieste agli uffici dell'ateneo, allegare documenti, ricevere risposta.

Tutti i servizi forniti dall'ateneo dedicati agli studenti per il sostegno e supporto della vita universitaria sono erogati dall'Area didattica e servizi agli studenti, che presidia e gestisce a livello centrale l'integrazione dei processi che forniscono supporto amministrativo e gestionale alle attività di programmazione ed erogazione dell'offerta formativa dei corsi di studio.

I servizi offerti agli studenti di tutti i corsi di studio di primo e secondo livello - dalla fase di orientamento, lungo tutta la carriera universitaria e fino alla conclusione del percorso formativo - sono organizzati dunque a livello centrale, al fine di perseguire il loro costante miglioramento e potenziamento e di garantirne gli standard qualitativi.

Descrizione link: Il link permette di accedere al portale dell'orientamento che contiene informazioni sulle proposte di orientamento alla scelta del corso universitario, sulle attività proposte per le scuole e nel territorio, sull'offerta formativa e sui servizi, sulle procedure di ammissione e sui contatti per ottenere informazioni e assistenza.

Link inserito: <https://www.iuav.it/FUTURI-STU/>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

TUTORATO

16/05/2023

Il corso di studio individua alcuni docenti con il ruolo di tutor il cui compito è indirizzare gli studenti nel percorso formativo e nella comprensione sia dei contenuti disciplinari e delle loro relazioni, sia degli elementi metodologici, teorici e pratici degli insegnamenti.

SEGRETERIA DIDATTICA E ASSISTENZA

Gli uffici dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti (ADSS), con sede in Campo della Lana, forniscono ai docenti e agli studenti informazioni e assistenza specifiche:

- assistenza amministrativa per quanto concerne la carriera dello studente: gestione dei verbali d'esame, controllo della carriera, anomalie inerenti gli esami di profitto, verifica dei requisiti per l'accesso ai corsi di studio, verifica dei requisiti per il conseguimento del titolo di studio, ecc.
- informazioni su orientamento, preiscrizioni, immatricolazioni, trasferimenti e passaggi di corso di laurea, tasse, certificati a uso legale ecc.
- informazioni relative all'iscrizione ai corsi e agli esami, ai calendari didattici, agli orari dei corsi e appelli d'esame, al riconoscimento di tirocinio non curricolare, al riconoscimento crediti per attività extra-curricolari, al rilascio di copia dei programmi dei corsi per studenti laureati

SERVIZI PER L'INCLUSIONE, PER GLI STUDENTI CON DISABILITÀ E DIAGNOSI DI DSA

Allo scopo di facilitare l'integrazione e la partecipazione alla vita universitaria degli studenti disabili l'Università Iuav di Venezia mette a disposizione strutture e servizi dedicati alla risoluzione delle problematiche connesse alla disabilità. strutture e servizi

- mappe delle sedi con percorsi di accessibilità

Sono censiti e descritti tutti i percorsi privi di barriere architettoniche all'interno di ciascuna delle sedi veneziane dell'ateneo. Per le stesse sedi sono state redatte le mappe di ognuno dei piani, mettendo in evidenza i luoghi accessibili, quelli parzialmente accessibili e quelli inaccessibili. La descrizione degli ostacoli, rappresentati dalle rampe (indicate con misure di lunghezza e pendenza) e dai gradini (misurati) facilita la mobilità per gli utenti e per il personale con problemi di

deambulazione. E' possibile navigare attraverso le mappe e leggere i percorsi accessibili a partire dal link <https://www.iuav.it/ateneo1/sedi/>

- specifico spazio dedicato della Biblioteca centrale nella sede dei Tolentini

L'accesso allo spazio dedicato e' libero e segue l'orario della biblioteca. Nello stesso spazio e' reperibile un video ingranditore ed e' raccolta tutta la documentazione inerente ai temi della disabilita' a scaffale aperto.

- supporto per lo svolgimento delle prove di ammissione

Il servizio gestione accessi puo' attivare forme di supporto per gestire gli spostamenti dello studente dal luogo di arrivo in citta' alla sede della prova.

Tutti i bandi di ammissione prevedono inoltre la possibilita' di richiedere forme di assistenza, utilizzo di specifici supporti tecnici ed eventuali tempi aggiuntivi per il sostenimento delle prove di accesso in presenza di disabilita' certificate.

Per attivare questi servizi e' necessario segnalare anzitutto la problematica a iscrizioni@iuav.it.

Iuav mette a disposizione degli studenti che ne fanno richiesta tutor (studenti in collaborazione mirata, volontari del servizio civile e dottorandi partecipanti agli specifici bandi) coordinati dal servizio diritto allo studio, per offrire - a titolo gratuito - varie attivita' di supporto allo studio:

- accompagnamento

Per il raggiungimento delle sedi di frequenza dei corsi, dalla stazione ferroviaria o da Piazzale Roma, anche con l'eventuale ausilio dei mezzi di trasporto nautici messi a disposizione dal comune di Venezia.

La richiesta del mezzo fornito dal comune necessita di un preavviso abbastanza ampio.

Il servizio di accompagnamento puo' essere richiesto anche per raggiungere le mense o per andare in biblioteca.

- supporto durante lo svolgimento delle lezioni e delle altre attivita' didattiche

Gli studenti con disabilita' che hanno difficolta' nella gestione delle lezioni, degli appunti, dei contatti con i docenti o nella preparazione degli esami possono richiedere l'ausilio di un tutor che li supporti fornendo appunti o dispense, seguendolo nello studio, nella preparazione delle prove d'esame, nei colloqui con i docenti.

Su richiesta possono essere forniti strumenti di supporto come registratori audio.

- lezioni disponibili in apposita area riservata con il progetto InAula

E' la possibilita' di usufruire di particolari attrezzature del laboratorio multimediale al fine di registrare, grazie all'aiuto degli studenti collaboratori e ai volontari del servizio civile, le lezioni dei professori e di renderle disponibili nella piattaforma multimediale moodle.iuav.it.

Venezia e' una citta' particolare. Il superamento di barriere costituisce, per tutti, elemento della vita di tutti i giorni. Ponti, gradini e strette, quasi sempre ineliminabili dal punto di vista edilizio, costringono a trovare soluzioni soprattutto per chi non ha piena mobilita'. Con il progetto InAula ci siamo posti l'obiettivo di superare le barriere che limitano l'attivita' didattica degli studenti. Si tratta di fornire un supporto che possa garantire quella parita' tra compagni di corso che sarebbe compromessa a causa della difficolta' di raggiungere l'aula per l'intera durata del corso o parte di esso.

Lo studente che utilizza il progetto, partecipa alle lezioni di un determinato corso da casa o dalla biblioteca o da un qualsiasi altro luogo, con l'utilizzo della tecnologia che i giovani oggi usano abitualmente. I materiali predisposti dal docente sono forniti a supporto della registrazione.

Il montaggio delle foto, dell'audio, del materiale aggiuntivo e dei brevi filmati, e' stato inserito in un supporto raggiungibile via internet su una piattaforma informatica disponibile solo agli studenti che hanno fatto richiesta di usufruire del progetto.

- facilitazione nei rapporti con gli uffici

Il tutor puo' rivolgersi, a nome dello studente con disabilita', agli uffici dell'amministrazione Iuav per svolgere tutte le pratiche necessarie a qualsiasi attivita', dalla richiesta di certificati alle pratiche per attivare l'Erasmus, alle informazioni sulla propria carriera.

Per questo tipo di servizio il tutor deve essere munito di delega scritta da parte dello studente disabile.

Per fare richiesta di assistenza e' necessario inviare il modello (<https://www.iuav.it/studenti/quanto-si-/Diritto-al/Studenti-c/Modello-richiesta-assistenza.pdf>) all'indirizzo di posta elettronica inclusione@iuav.it

Supporto allo studio per studenti con diagnosi di DSA

Gli studenti con diagnosi DSA possono richiedere un prolungamento dei tempi per lo svolgimento degli esami scritti (anche

quelli relativi ai test di ammissione) e possono essere forniti strumenti compensativi di supporto.

In accordo con il docente e' possibile prevedere anche forme specifiche per la valutazione delle conoscenze/competenze acquisite in funzione del superamento dell'esame.

Per fare richiesta di assistenza e' necessario inviare il relativo modello (<https://www.iuav.it/studenti/quanto-si-/Diritto-al/Studenti-c/Modello-richiesta-assistenza.pdf>) all'indirizzo di posta elettronica inclusione@iuav.it

I SERVIZI DI ASSISTENZA DELL'ESU

L'azienda regionale per il diritto allo studio, denominata ESU, ha il compito di promuovere, in collaborazione con le Universita' e Accademie di Belle Arti, iniziative che possono facilitare lo studio e la frequenza.

L'offerta di servizi dell'ESU di Venezia prevede servizi di orientamento e informazione, tutorato e consulenza psicologica.

Servizio di Consulenza Psicologica

Il Servizio di consulenza psicologica, all'interno dei servizi proposti dal Centro CUORI, offre interventi differenziati per favorire il benessere dello studente durante la sua esperienza universitaria.

I colloqui si tengono in italiano o anche in inglese, e sono rivolti agli studenti iscritti agli atenei veneziani.

Gratuiti, riservati, ed accessibili in modo diretto tramite mail dedicata, via telefonica o di persona.

Gli specialisti sono psicologhe psicoterapeute, esperte nell'intervento sulla crisi o di sostegno, con formazione psicoanalitico-fenomenologica.

LABoratori di gruppo

Laboratori e seminari sui temi della motivazione e lo studio, la gestione dell'ansia, la convivenza e gli aspetti delle differenze culturali sono proposti dal Centro CUORI dell'ESU di Venezia, sia agli studenti iscritti agli atenei veneziani sia, su mandato delle scuole, agli studenti del quarto e quinto anno delle superiori. Attivati nel corso dell'anno, anche su richiesta, prevedono modalita' di tipo attivo, in gruppo, attraverso confronti, schede ed esercitazioni.

per informazioni: <https://www.esuvenezia.it/>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

07/04/2023

L'Università luav si occupa di fornire servizi a studenti, laureati, enti ed imprese. Il servizio dedicato al tirocinio gestisce le esperienze di tirocinio in Italia e all'estero, di tutti gli studenti e i laureati luav, dai percorsi di I livello fino al post-laurea.

L'attività di placement favorisce l'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro per rendere più semplice la fase di transito dall'università al mondo del lavoro.

Descrizione link: Dal link si accede ai servizi e alle attività dell'ufficio Career Service

Link inserito: <https://www.iuav.it/LAVORO-TIR/>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

MOBILITA' INTERNAZIONALE PER STUDIO

Fin dalla sua istituzione l'Università Iuav di Venezia ha sviluppato le sue attività accademiche in ambito internazionale con l'intento di migliorare la qualità della formazione, adeguando la sua azione ai principi di libertà didattica e di ricerca, di circolazione del sapere e delle conoscenze, consapevole del ruolo sociale dell'istruzione universitaria e della ricerca scientifica.

Riconoscendo la propria appartenenza allo spazio europeo dell'istruzione superiore e facendone propri principi e strumenti, l'ateneo assume e promuove la caratterizzazione internazionale dei propri programmi formativi, sviluppando reti internazionali e l'attivazione di corsi di studio in collaborazione con atenei di altri paesi che permettono l'arricchimento dei curricula formativi, lo scambio di studenti e l'utilizzo di lingue diverse dall'italiano.

Tutto ciò al fine anche di favorire i rapporti con le istituzioni pubbliche e private nazionali ed estere per l'inserimento dei propri studenti e neolaureati nella società e nel mondo del lavoro.

Per perseguire tali principi l'Università Iuav di Venezia costantemente sviluppa convenzioni attuative di formazione e cooperazione con atenei e istituzioni presenti in Europa e nel resto del mondo permettendo scambi di docenti e studenti. Gli studenti hanno quindi la possibilità di frequentare un periodo di studio in un ateneo estero nell'ambito del programma d'azione comunitaria Erasmus+ o di specifiche convenzioni in merito alla mobilità studenti e docenti.

Questi accordi hanno lo scopo di favorire la conoscenza e l'apprendimento degli studenti universitari dall'istruzione alla formazione professionale.

area didattica e servizi agli studenti mobilità internazionale

tel +39 041 257 1720-1739-1403 - 1417

international@iuav.it

EUROPEAN URBAN REGENERATORS KNOWLEDGE ALLIANCE – EUREKA

una nuova direzione urbana

L'approccio top-down alla pianificazione urbana mostra oggi tutti i suoi limiti. Un numero crescente di spazi urbani abbandonati in tutta Europa richiede una trasformazione urbana cooperativa in cui i comuni, le imprese sociali e culturali e gli altri attori degli ecosistemi territoriali lavorino insieme per costruire città più sostenibili e inclusive.

Questa nuova direzione richiede un nuovo profilo professionale: un innovatore urbano capace di avere una forte agenda sociale. Sebbene sia già molto richiesto sul mercato del lavoro, questo profilo manca ancora di un'adeguata formazione e riconoscimento in Europa.

Il progetto EUREKA European Urban Regenerators Knowledge Alliance (EUREKA) è un progetto triennale volto a creare un curriculum multidisciplinare, disegnato congiuntamente da università, operatori culturali e policy-makers, per il profilo professionale emergente di innovatore urbano. Il progetto identificherà le competenze necessarie e svilupperà una formazione che risponda alle attuali richieste del mercato del lavoro in tutta Europa.

Il progetto è gestito da un consorzio di università, organizzazioni pubbliche e non profit e una rete europea di centri culturali iniziati da cittadini.

il nostro approccio

Insieme miriamo a progettare una formazione innovativa che colleghi pratica con teoria, e affronti le attuali sfide della rigenerazione urbana.

Nel corso del progetto:

- condurremo una RICERCA sui bisogni delle imprese, delle pubbliche amministrazioni e delle comunità, raggiungendo una definizione condivisa delle competenze degli innovatori urbani
- co-progetteremo un curriculum coinvolgendo 4 importanti università europee, imprese, enti pubblici e non profit ed ex studenti
- realizzeremo un'azione pilota per erogare il programma di formazione nei 4 cluster nazionali in tutta Europa: in Italia, Spagna, Paesi Bassi e Romania
- organizzeremo 3 mobilità internazionali di apprendimento per studenti e imprese
- gestiremo 4 living-lab in tutta Europa come spazi per studiare e lavorare con un approccio basato su learning-by-doing e problem-oriented.

partners

- Università Luav di Venezia, prof. Ezio Micelli
- Melting Pro Learning
- LAMA - Development and Cooperation Agency
- Università di Deusto
- Espacio Open
- Trans Europe Halles
- Comune di Timisoara
- Università dell'Ovest di Timișoara
- Associazione Casa PLAI
- Università delle scienze applicate di Amsterdam
- P60

Per rimanere aggiornati sullo sviluppo di EUREKA, occorre iscriversi alla newsletter del progetto: <http://eepurl.com/hyHyRL>

Il progetto EUREKA è cofinanziato dal programma Erasmus+ dell'Unione Europea

GREEN_TRAIN CONSORTIUM 2021-27

Il Consorzio Green_Train (Greening Europe through Traineeship: 2021-1-IT02-KA130-HED-000008967) è nato come consolidamento, ed evoluzione di precedenti esperienze di consorzi di tirocinio coordinati dall'Università Luav di Venezia che con gli anni hanno permesso ad un numero di studenti e neolaureati in costante crescita di svolgere un tirocinio nel quadro del programma Erasmus+.

partnership

Il Consorzio Green_Train (Greening Europe through Traineeship) vede in veste di coordinatore l'Università Luav di Venezia; nel ruolo di sending partner l'Accademia delle Belle Arti di Venezia, l'Università Ca' Foscari di Venezia, la Libera Università di Bolzano, l'Università degli Studi di Sassari; ed, in qualità di partner intermediari, coinvolge l'Eurospostello del Veneto (Unioncamere del Veneto) ed ESU Venezia.

I sending partner si connotano per una solida esperienza nello sviluppo di politiche di internazionalizzazione con riguardo al settore del placement e i partner intermediari sono già stati coinvolti nell'implementazione di attività di progetti precedenti, quali REACT e BYTE (preparazione pedagogica dei beneficiari pre-partenza; supporto post-mobilità; dissemination; etc..).

obiettivi

Gli obiettivi che Green_Train si prefigge sono specifici e generali. Il primo obiettivo specifico afferisce alla dimensione student-centered e consiste nel garantire ad un numero crescente di studenti e laureati un'esperienza di mobilità internazionale tramite tirocini sostenibili. Il focus geografico sarà rappresentato principalmente dall'Europa, assicurando così non solo la crescita professionale del partecipante, ma anche la sua evoluzione in termini di cittadino europeo, responsabile e sensibile al tema della sostenibilità ambientale, economica e sociale.

Il secondo obiettivo specifico riguarda le relazioni tra i membri del Consorzio e le host organisation. La prospettiva è quella

di creare una rete green dove atenei, partner intermediari ed enti ospitanti siano consapevoli che i tirocini da sviluppare tramite il Consorzio avranno come target la sostenibilita'. Nello specifico, la 'rete sostenibile' sara' composta da studi di architettura; organizzazioni non-profit; piccole e medie imprese; strutture museali; organismi operanti nel settore della cultura, spettacolo, moda.

Il terzo obiettivo del Consorzio ha carattere generale e consiste nel contribuire, attraverso le due iniziative citate, alle azioni emerse nell'ambito dell'European Green Deal, garantendo ai beneficiari una formazione professionale in enti di alto profilo sul tema della sostenibilita' in tutte le sue declinazioni.

attivitita'

L'attivitita' principale del Consorzio sara' l'attivazione, la gestione e la mappatura di mobilita' per tirocinio, rivolte sia a studenti che a neolaureati. Il tirocinio all'estero contribuira' infatti a colmare l'attuale mismatch tra domanda e offerta nel mercato del lavoro e ad aumentare il tasso di occupazione giovanile in Europa. La pluriennale esperienza del coordinatore e dei membri del partenariato nell'implementazione di progetti di mobilita' per tirocinio all'estero, garantiranno il consolidamento e l'ampliamento della rete di enti ospitanti internazionali operanti nei diversi campi della sostenibilita'.

Verranno poi realizzate azioni trasversali durante il corso di vita del progetto, per garantire la qualita' delle esperienze di placement per i beneficiari: preparazione alla mobilita' con particolare riferimento alla sicurezza personale; formazione in ambito di comprensione interculturale; orientamento al lavoro e iniziative di sensibilizzazione alla sostenibilita' e agli spostamenti a basso impatto ambientale.

impatto

Green_Train avra' un impatto molteplici negli attori coinvolti: per i beneficiari l'esperienza di placement internazionale caratterizzata dall'inserimento in un nuovo contesto professionale, dal confronto con una o piu' lingue straniere, dalla forte componente formativa, dalla comunicazione in un ambiente culturale diverso, facilitera' lo sviluppo delle competenze nei tre ambiti illustrati dal quadro di riferimento 'LifeComp': sfera personale, sociale e di apprendimento.

A livello istituzionale, la formula del Consorzio, permettera' inoltre ai membri del partenariato una collaborazione costante e proficua, assicurando la condivisione di buone prassi, lo sviluppo di nuove competenze da parte dello staff dei singoli istituti, il miglioramento dei servizi in ambito di placement, orientamento e mobilita' internazionale.

Aumentera' inoltre il valore del capitale umano formato sulle 'green-skills' (sostenibilita' ambientale; economia circolare; digital skills; ecc.), componente chiave per la futura competitivita' dell'Unione nonche' del processo di superamento dell'attuale crisi sanitaria, economia e sociale.

ERASMUS PLUS INTERNATIONAL CREDIT MOBILITY (ICM)

L'Azione Chiave KA107 del Programma Erasmus Plus International Credit Mobility (ICM), permette la realizzazione di progetti di mobilita' per studio fuori l'Unione Europea, connessi con la strategia di internazionalizzazione degli Istituti di Istruzione Superiore.

La mobilita' e' rivolta a studenti luav dei corsi di laurea magistrale.

La borsa Erasmus Plus ICM e' finalizzata soprattutto all'ottenimento di crediti formativi all'estero. Gli studenti hanno la possibilita' di seguire corsi universitari e usufruire delle strutture dell'ateneo ospitante alle stesse condizioni degli studenti iscritti nell'universita' di destinazione, pagando le tasse universitario solo allo luav, con la garanzia del riconoscimento del periodo di studio all'estero tramite il trasferimento dei rispettivi crediti formativi all'interno della loro carriera.

Come per la mobilita' Erasmus Plus per studio, anche per l'ICM e' prevista una borsa di studio. L'importo della borsa varia dal Paese in cui si svolge lo scambio.

La partecipazione a ICM porta inoltre vantaggi sia per il personale docente e tecnico amministrativo che per dottorandi. I partecipanti possono acquisire tramite mobilita' nuove competenze utili al loro sviluppo professionale, migliorare le proprie competenze linguistiche e conoscere nuovi metodi di insegnamento e ricerca.

MOBILITA' ERASMUS PLUS ICM DEGLI STUDENTI ED EXTRA UE EMISFERO NORD

Con il programma Erasmus+ uno studente puo' beneficiare per ogni ciclo di studio (triennale - magistrale - dottorato) di borsa di mobilita' Erasmus Plus per un massimo di 12 mesi per:

- mobilita' per studio con borsa o solo status: da 3 a 12 mesi
- mobilita' per traineeship con borsa o solo status: da 2 a 12 mesi

I periodi di studio e di traineeship possono essere tra loro alternati ma non possono sovrapporsi, pena la revoca di ogni contributo di mobilita'.

Lo scambio e la borsa di studio sono regolati e quantificati dal Programma Erasmus+.

E' importante un'esperienza di mobilita' perche' si acquisiscono nuove competenze utili allo sviluppo professionale,

migliorare le proprie competenze linguistiche e conoscere nuovi metodi di insegnamento. Dal punto di vista dell'impatto dei partecipanti un risultato di rilievo è l'aumento dell'occupabilità e delle competenze trasversali a seguito del soggiorno estero.

mobilità Erasmus+ per studio

La mobilità per studio in ambito europeo è regolamentata dal Programma Erasmus+ promosso dalla comunità europea. L'Università Luav di Venezia pubblica con regolarità bandi di selezione studenti per l'assegnazione di un posto in scambio per studio presso un ateneo consorziato con Luav della rete Erasmus+.

Alle selezioni possono partecipare tutti gli studenti Luav con regolare posizione delle tasse universitarie.

I candidati sono selezionati in base al loro merito accademico e al livello di conoscenza di una lingua straniera.

I bandi di selezione sono sempre pubblicati dalla data di emanazione in: home page, 'in evidenza', Sportello Internet, facebook e pubblicizzati con poster nelle sedi Luav.

L'Ufficio Mobilità Studenti è la struttura che coordina e fornisce supporto tecnico per tutte le fasi della mobilità per studio.

- Borse di mobilità

L'importo della borsa Erasmus+ per studio stabilito dalla Comunità europea varia a seconda del Paese di destinazione. La borsa con fondi UE può essere integrata secondo le disposizioni relative alla condizione economica dei partecipanti in accordo con la normativa del MIUR.

<https://www.iuav.it/studenti/MOBILITY/STUDIO-STA/Erasmus-pl/>

ERASMUS+ TRAINEESHIP

Con il programma Erasmus+ uno studente potrà beneficiare per ogni ciclo di studio (triennale - magistrale - master - dottorato) di borsa di mobilità Erasmus fino a un massimo di 12 mesi per:

- mobilità per studio con borsa o solo status: da 3 a 12 mesi;

- mobilità per traineeship con borsa o solo status: da 2 a 12 mesi

I periodi di studio e di traineeship possono essere tra loro alternati ma non possono sovrapporsi, pena la revoca di ogni contributo di mobilità ricevuto.

Possono partecipare alle mobilità Erasmus+ anche coloro che hanno già svolto un periodo di studio o tirocinio all'interno del programma LLP/Erasmus 2007-2013. Se iscritti allo stesso ciclo di studi in cui hanno partecipato alle mobilità LLP, gli studenti dovranno detrarre le mensilità già usufruite dal tetto massimo dei 12 mesi.

Informazioni principali Target

- Studenti

Erasmus+ per traineeship si rivolge a tutti gli studenti dei corsi di laurea, laurea magistrale, master e dottorato di ricerca regolarmente iscritti all'Università Luav di Venezia che intendono svolgere uno stage curriculare all'interno del loro percorso accademico. Per gli studenti dei corsi di laurea, laurea magistrale e master il tirocinio dovrà essere poi riconosciuto con crediti in carriera e non sovrannumerari.

- Neolaureati

È possibile svolgere un traineeship Erasmus+ anche con lo status di neolaureato, entro i 12 mesi dal conseguimento del titolo di laurea, da concludersi comunque entro il termine del progetto.

È necessario candidarsi al bando Erasmus+ per traineeship durante l'ultimo anno di studio, quando ancora studenti. I candidati dovranno presentare la propria candidatura prima del conseguimento della laurea. Si invitano quindi gli studenti dell'ultimo anno di corso che hanno intenzione di svolgere un tirocinio all'estero post-laurea a informarsi anticipatamente sulla data di apertura dei bandi Erasmus+ per traineeship.

Durata

Un traineeship Erasmus+ può avere una durata minima di 2 mesi e massima di 12 mesi e dovrà comunque concludersi entro i limiti temporali fissati dal progetto.

Destinazioni e sedi ammissibili

Al momento è prevista la partecipazione dei 'Programme Countries', cioè i 27 Stati dell'Unione Europea, i 3 Paesi dello Spazio Economico Europeo (Islanda, Liechtenstein, Norvegia) e l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia.

La Svizzera non è più considerata come 'Programme Country' e quindi non risulta destinazione eleggibile. Gli accordi con la Turchia sono al momento sospesi.

Le attività di tirocinio devono svolgersi in regime di tempo pieno e possono essere effettuate presso istituzioni o organismi

pubblici, enti privati o imprese di piccole, medie e grandi dimensioni, centri di formazione e di ricerca con sede in uno dei Paesi del Programma.

Le seguenti tipologie di organizzazioni non sono ammissibili come partner di accoglienza per i tirocini:

- istituzioni UE e altri organismi UE incluse le agenzie specializzate;
- le organizzazioni che gestiscono programmi UE, come le agenzie nazionali;
- rappresentanze diplomatiche nazionali del Paese di appartenenza del beneficiario e presenti nel Paese ospitante, quali Ambasciate o Consolati.

Borse di mobilità'

L'importo della borsa Erasmus+ per traineeship stabilito dalla Comunità europea varia a seconda del Paese di destinazione.

Per maggiori informazioni su Erasmus+ Traineeship e' possibile visitare il sito dell'Agenda Nazionale Erasmus+/Indire (<https://www.erasmusplus.it/>)

contatti

mobilità internazionale - tirocinio estero Santa Croce, 601 - Campo de la Lana

30135 Venezia

tel +39 041 257 1725

tirocinio.estero@iuav.it

sportello online tramite google meet: <https://tirocinioesteroiuav.youcanbook.me/>

sportello in presenza Servizio Mobilità Internazionale: <https://frontofficeinternationalmobility.youcanbook.me/>

MOBILITA' STUDENTI EXTRA UE

Con il programma di mobilità' extra UE uno studente puo' beneficiare per il ciclo di studio magistrale o di dottorato di borsa di mobilità' per un massimo di 12 mesi in sedi consorziate con l'Università' luav di Venezia per:

- mobilità' per studio con borsa o solo status: da 3 (90 giorni) a 12 mesi
- mobilità' per traineeship con borsa o solo status: da 2 a 12 mesi

I periodi di studio e di traineeship possono essere tra loro alternati ma non possono sovrapporsi, pena la revoca di ogni contributo di mobilità'.

Lo scambio e la borsa di studio sono regolati e quantificati dal Programma di internazionalizzazione del Ministero dell'Università' e della Ricerca e dalle risorse di budget luav.

Per partecipare a una mobilità' extra UE lo studente interessato e in regola col pagamento delle tasse universitarie, presenta candidatura nei tempi e nei modi indicati dai bandi di selezione studenti che il servizio mobilità' internazionale pubblica ogni anno in due momenti diversi:

- autunno/inverno bando di mobilità' in sedi dell'emisfero Nord e in sedi che prevedono lo scambio in coincidenza del primo semestre luav
- primavera/estate bando di mobilità' in sedi dell'emisfero Sud

L'esperienza di mobilità' per studio e traineeship offre nuove competenze utili allo sviluppo professionale, migliorare le proprie abilità' linguistiche e conoscere nuovi metodi di insegnamento/lavoro. Il vantaggio principale per i partecipanti e' l'aumento dell'occupabilità' e delle capacità' trasversali acquisite grazie a questa esperienza.

WORKSHOP INTENSIVI ALL'ESTERO

L'Università' luav di Venezia organizza workshop intensivi all'estero rivolti a tutti gli studenti luav con regolare posizione delle tasse universitarie.

I candidati sono selezionati in base a criteri stabiliti in ogni bando.

In media il viaggio ha una durata di qualche settimana. Nel suo complesso il workshop comprende il viaggio all'estero e l'eventuale completamento in Italia e/o allo luav in base a quanto fissato in ogni bando.

L'acquisizione dei crediti puo' essere subordinata a una prova finale o alla valutazione del lavoro svolto.

Per la partecipazione del viaggio studio, luav potra' mettere a disposizione un contributo forfetario per il rimborso delle spese.

I bandi di selezione sono sempre pubblicati dalla data di emanazione nel web luav > cosa si studia.

PARTENARIATI STRATEGICI

<https://www.iuav.it/studenti/MOBILITY/STUDIO-STA/partenaria/>

I partenariati strategici sono forme di cooperazione strutturata e di lunga durata tra istituti di istruzione superiore e altre organizzazioni, pubbliche o private, attive nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventu', che mirano a sostenere lo sviluppo, il trasferimento e/o l'attuazione di pratiche innovative a livello organizzativo/istituzionale, locale, regionale, nazionale ed europeo.

Tra i principali obiettivi ci si attende che i partenariati strategici possano favorire:

- una piu' alta qualita' dell'istruzione e dell'insegnamento
- stimolare maggiori sinergie tra settori e con il mondo del lavoro
- promuovere un uso strategico delle nuove tecnologie, in linea con l'Agenda di Modernizzazione dell'Istruzione Superiore

Il ricevimento del pubblico e' ammesso solo su appuntamento. per informazioni:

servizio mobilita' internazionale area didattica e servizi agli studenti Santa Croce 601, Campo de la lana 30135 Venezia
tel +39 041 257 1720

international@iuav.it mobilita.studenti@iuav.it

<https://www.iuav.it/studenti/MOBILITY/CONTACTS/>

Descrizione link: Dal link si accede ai programmi e opportunita' per i vari ambiti di mobilita'.

Link inserito: <https://www.iuav.it/studenti/MOBILITY/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Cina	Tongji University		20/05/2017	doppio



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Le attivita' a supporto dei tirocini, il rapporto con gli ordini professionali e del job placement sono presidiate da due diversi servizi, entrambi afferenti all'area didattica e servizi agli studenti. 18/04/2023

Il Servizio Career service, presidia le attivita' a sostegno delle seguenti attivita':

- tirocini, in Italia e all'estero, di studenti e laureati per favorire e sviluppare le prime esperienze formative concrete nel mondo del lavoro e per consolidare e valorizzare la presenza di IUAV nel territorio
- esami di stato di abilitazione professionale
- l'abilitazione e la formazione iniziale per l'insegnamento nella scuola secondaria di I e II grado
- tirocinio professionale

Dal mese di giugno 2020 e' attivo il martedi' dalle 11 alle 13 lo sportello virtuale del Career Service per informazioni relative al tirocinio curriculare e post-laurea e professionale.

Le attivita' di promozione dei rapporti con le realta' produttive, i progetti di orientamento al lavoro e tutte le attivita' di job placement sono gestite dal Servizio Promozione e orientamento.

Il Servizio Promozione e Orientamento struttura le proprie attivita' per presidiare un servizio di consulenza e assistenza a studenti in ingresso e in uscita. In particolare si occupa di:

- supporto ed accompagnamento alla scelta universitaria
- gestione di progetti regionali, nazionali e internazionali per l'orientamento in ingresso e in uscita
- organizzazione di eventi e laboratori dedicati all'orientamento formativo e informativo (open day, laboratori di orientamento)
- promozione dell'offerta formativa presso scuole, fiere e manifestazioni di orientamento in Italia e all'estero
- sportello di orientamento in entrata e in uscita
- accoglienza studenti internazionali e rifugiati

- colloqui di orientamento del lavoro rivolti a studenti, laureandi e laureati al fine di promuovere gli strumenti offerti dalle diverse realtà regionali e nazionali
- analisi delle esigenze dell'ente/azienda per la definizione del profilo ricercato, promozione e gestione dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro
- eventi di promozione delle attività degli enti/imprese (presentazioni aziendali, career day)
- organizzazione di seminari di orientamento al lavoro e autoimprenditorialità. Di seguito si possono trovare i contatti per le specifiche attività:

tirocinio di studenti e laureati

IUAVINFOPOINT sempre attivo

IUAVINFOPOINT è lo strumento più rapido ed efficace per interagire con gli uffici, inviare le richieste, allegare documenti, ricevere risposta: <https://infopoint.iuav.it/>

sportello telefonico per le aziende

tel 041 257 2312-1765-1917

lunedì > venerdì, ore 10 > 12 giovedì, ore 14.30 > 16.30

sportello telefonico per i tirocinanti

tel 041 257 1648-1917

lunedì > venerdì, ore 10 > 12

front-office con sportello virtuale tirocinio solo per studenti e laureati

martedì, ore 11 > 13

front-office con sportello in presenza > tirocinio solo per studenti e laureati (sede Campo della Lana)

lunedì, ore 10 > 12

Per fissare un colloquio allo sportello, occorre prenotare un appuntamento tramite la procedura online > entro le 23.59 del giorno precedente.

I progetti formativi e le certificazioni di fine tirocinio devono essere inviati tramite IUAVINFOPOINT (cliccando su "accedi come studente") indicando come oggetto "progetto formativo e cds" o "documentazione fine tirocinio e cds".

Per le relazioni con gli ordini professionali con delega alla firma dei progetti formativi per i tirocini professionali il referente è prof. Giovanni Marras.

tirocinio professionale

IUAVINFOPOINT sempre attivo

tel 041 257 2312-1765 da lunedì a venerdì, ore 10 > 12

esami di stato per l'abilitazione professionale

IUAVINFOPOINT sempre attivo

tel 041 257 2101-1827-2312-1917 da lunedì a venerdì, ore 10 > 12

abilitazione all'insegnamento

IUAVINFOPOINT sempre attivo

tel 041 257 2101-1827 da lunedì a venerdì, ore 10 > 12

Il Servizio Promozione e orientamento gestisce:

- le attività di promozione dei rapporti con le realtà produttive
- i progetti di orientamento al lavoro e le attività di job placement

job placement, rapporti con il mondo delle imprese, accreditamento regionale

IUAVINFOPOINT sempre attivo

fax 041 257 2625

tel 041 257 1786-1448

Per prenotare un appuntamento di orientamento al lavoro occorre cliccare qui <https://placementiuav.youcanbook.me/>

Sede (ricevimento su prenotazione) Santa Croce 601, Campo della Lana 30135 Venezia

TIROCINIO STUDENTI

<https://www.iuav.it/LAVORO-TIR/TIROCINIO-/cos---e-co/>

Il tirocinio per studenti e' un'esperienza di formazione presso imprese, enti, studi professionali che puo' agevolare le scelte professionali e approfondire le competenze mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, senza tuttavia determinare l'instaurarsi di un rapporto di lavoro subordinato.

L'Universita' luav di Venezia stabilisce formalmente il rapporto con le imprese, gli enti e gli studi professionali tramite la stipula di una convenzione di tirocinio, che disciplina gli aspetti generali e particolari disposti dalla normativa nazionale e regionale e che garantisce la copertura assicurativa del tirocinante a carico dell'universita' in qualita' di ente promotore. Il tirocinante e' assistito dal tutor aziendale, che e' responsabile del suo inserimento in azienda e dal tutor didattico che e' un docente del proprio corso di studio che attesta la validita' del progetto formativo.

Lo stage rivolto agli studenti puo' avere una durata massima di 12 mesi.

Opportunita' di tirocinio curriculare

<https://www.iuav.it/LAVORO-TIR/TIROCINIO-/opportunit1/index.htm>

Le opportunita' di tirocinio curriculare, aggiornate quotidianamente dal Career Service, si trovano nell'area riservata dello Spln nella sezione "opportunita'" (login menu>tirocini>opportunita').

Le opportunita' sono raggruppate in base ad alcune caratteristiche: area funzionale (ad es. Studio di Architettura, Galleria d'arte etc), settore economico e area geografica dell'azienda (Italia, Estero).

Attraverso l'area riservata e' possibile affinare la ricerca utilizzando filtri e parole chiave e candidarsi direttamente online per una o piu' offerte di tirocinio.

Per la candidatura e' richiesto semplicemente di seguire le indicazioni presenti nell'opportunita' selezionata (ad es. nelle informazioni richieste inserire il CV, la lettera di presentazione etc).

TIROCINIO ALL'ESTERO PER STUDENTI

Lo studente interessato a fare un'esperienza di tirocinio all'estero senza borsa di studio non necessitera' della convenzione ma della lettera d'intenti: la struttura ospitante dovra' comunque effettuare la registrazione di accredito (selezionabile anche in lingua inglese) e avviare on line il tirocinio.

Lo studente interessato a fare un'esperienza di tirocinio all'estero con borsa di studio puo' partecipare al programma comunitario Erasmus+: Erasmus+ per traineeship.

informazioni

tel. 041 257 1725

tirocinio.estero@iuav.it

TIROCINIO LAUREATI

<https://www.iuav.it/LAVORO-TIR/TIROCINIO-1/cos---e-co/>

Il tirocinio per i laureati e' un'esperienza di formazione presso imprese, enti, studi professionali che puo' agevolare le scelte professionali e approfondire le competenze mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, senza tuttavia determinare l'instaurarsi di un rapporto di lavoro subordinato.

L'Universita' luav di Venezia stabilisce formalmente il rapporto con le imprese, gli enti e gli studi professionali tramite la stipula di una convenzione di tirocinio, che disciplina gli aspetti generali e particolari disposti dalla normativa nazionale e regionale e che garantisce la copertura assicurativa del tirocinante a carico dell'universita' in qualita' di ente promotore. Il tirocinante e' assistito dal tutor aziendale, che e' responsabile del suo inserimento in azienda e dal tutor didattico che e' un docente del proprio corso di studio che attesta la validita' del progetto formativo.

Le disposizioni normative prevedono che il tirocinio debba essere effettuato entro 12 mesi dalla laurea per una durata complessiva di 6 mesi comprese le proroghe.

Ciascun tirocinante puo' svolgere un unico tirocinio presso lo stesso ente ospitante. La durata minima e' di due mesi, la massima di 6, anche se, per cause di forza maggiore il tirocinio puo' essere interrotto in qualsiasi momento. Tra il tirocinio e la sua proroga non vi deve essere alcun giorno lavorativo di interruzione.

Opportunita' di tirocinio post laurea

<https://www.iuav.it/LAVORO-TIR/TIROCINIO-1/opportunit/index.htm>

Le opportunità di tirocinio post laurea, aggiornate quotidianamente dal Career Service, si trovano nell'area riservata dello Spln nella sezione "opportunità" (login menu>tirocini>opportunità).

Le opportunità sono raggruppate in base ad alcune caratteristiche: area funzionale (Studio Comunicazione informazione Galleria d'arte etc), settore economico e area geografica dell'azienda (in Italia o all' Estero).

Attraverso l'area riservata e' possibile affinare la ricerca utilizzando filtri e parole chiave e candidarsi direttamente online per una o piu' offerte di tirocinio.

Per la candidatura e' richiesto semplicemente di seguire le indicazioni presenti nell'opportunità selezionata (ad es. nelle informazioni richieste inserire il CV, la lettera di presentazione etc).

stage per neolaureati con sede in Veneto

I laureati che intendono svolgere un tirocinio presso strutture con sede legale nel territorio della Regione Veneto, devono attenersi alle disposizioni regionali. La normativa regionale prevede che il tirocinio debba essere avviato entro 12 mesi dalla laurea per una durata complessiva di 6 mesi comprese le proroghe.

Il tirocinio puo' essere sospeso per periodi di chiusura aziendale per la durata di almeno 15 giorni solari. Il periodo di sospensione non concorre al computo della durata complessiva del tirocinio.

Alcune Regioni tra cui la Regione Veneto, in conformita' a quanto sottoscritto nell'accordo in materia di tirocini il 25 maggio 2017 in sede di Conferenza Stato Regioni e Province autonome, hanno stabilito nelle proprie disposizioni normative vigenti in materia che non e' possibile attivare tirocini extracurricolari per professioni per le quali e' previsto il sostenimento dell'esame abilitante e/o qualificante.

Una persona abilitata all'esercizio della professione regolamentata puo' svolgere un tirocinio extracurricolare ai sensi della DGR 1816/2017 solo per un profilo professionale non oggetto dell'abilitazione.

stage per neolaureati con sede in altre Regioni

I neolaureati che intendono svolgere uno stage in altra Regione devono mettersi in contatto con l'ufficio Career Service per utilizzare la modulistica specifica della Regione in cui andranno a svolgere il tirocinio.

tirocinio all'estero per laureati

<https://www.iuav.it/LAVORO-TIR/TIROCINIO-1/tirocinio/>

I laureati interessati a fare un'esperienza di tirocinio all'estero non necessiteranno della convenzione ma della lettera d'intenti: la struttura ospitante dovra' comunque effettuare la registrazione di accredito (selezionabile anche in lingua inglese) e avviare on line il tirocinio.

I laureati possono partecipare al programma comunitario Erasmus+: Erasmus+ per traineeship.

informazioni

IUAVINFOPOINT <https://infopoint.iuav.it/>

tel. 041 257 1725

TIROCINIO PROFESSIONALE sostitutivo della prima prova dell'esame di Stato

esito di una convenzione tra l'Universita' Iuav di Venezia e la Federazione regionale degli Ordini degli Architetti del Veneto (Foav), il tirocinio professionale consente ai neolaureati in architettura e in urbanistica di accedere direttamente alla seconda prova dell'esame di Stato, sostituendo la prima prova pratica. Con il tirocinio professionale il neolaureato puo' infatti svolgere una pratica professionale accreditata (900 ore distribuite da 6 a 12 mesi), diretta e monitorata da un professionista iscritto all'Albo degli Architetti.

OPPORTUNITA' E SERVIZI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

(<https://www.iuav.it/LAVORO-TIR/LAVORO---P/opportunit1/index.htm>)

L'Universita' Iuav di Venezia e' soggetto accreditato dalla Regione Veneto per i servizi al lavoro - codice accreditamento L170, mette a disposizione di studenti e laureati diversi strumenti e opportunità facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro:

- sportello di orientamento al lavoro
- opportunità di lavoro e tirocinio
- strumenti per la ricerca attiva del lavoro
- eventi di job placement
- altre opportunità ed eventi esterni

aggiornamento del CV in AlmaLaurea

I CV presenti in AlmaLaurea vengono utilizzati dalle aziende che ricercano personale, anche attraverso la mediazione del Servizio Promozione e Orientamento. Per questo e' importante esserci ed aggiornare costantemente il curriculum con ogni nuova esperienza di studio e di lavoro.

E' consigliabile registrarsi sul sito di AlmaLaurea e compilare il proprio CV online gia' durante il proprio percorso accademico.

La registrazione alla piattaforma e' comunque obbligatoria per compilare il questionario online AlmaLaurea al momento della presentazione della domanda di laurea.

opportunità di lavoro e tirocinio

- bacheca annunci di lavoro

Gli annunci di lavoro vengono pubblicati all'interno della bacheca online di AlmaLaurea.

E' consigliata, quindi, la registrazione sul sito di AlmaLaurea dove e' possibile compilare il proprio CV gia' durante il proprio percorso accademico.

Il CV andra' poi aggiornato mano a mano che si maturano nuove esperienze di studio e lavoro. L'aggiornamento e' possibile collegandosi a questa pagina.

All'interno del CV, nella sezione "Allegati", sara' possibile inserire collegamenti multimediali (audio/video) o link a siti/pagine che possono fornire indicazioni aggiuntive sul proprio profilo e sulle esperienze lavorative e personali (per esempio il portfolio).

- bacheca annunci di tirocinio

Le opportunità di tirocinio che aziende, enti e studi professionali rivolgono a studenti e laureati vengono pubblicate, dal Career Service, nella bacheca online all'interno dell'area riservata dello Sportello Internet dell'Ateneo (Spin).

Il Servizio Promozione e orientamento gestisce:

- le attività di promozione dei rapporti con le realtà produttive
- i progetti di orientamento al lavoro e le attività di job placement

Eventi di job placement

Con l'obiettivo di favorire l'occupazione di studenti e laureati e promuovere una collaborazione costante con le realtà attive nel mercato del lavoro, il Servizio Promozione e Orientamento organizza regolarmente una serie di eventi:

- presentazioni aziendali;
- seminari per la ricerca attiva del lavoro;
- seminari per l'autoimprenditorialità;
- seminari dedicati a temi trasversali (competenze interculturali, diversity management, soft skills).

Per vedere gli eventi in programma cliccare <https://www.iuav.it/LAVORO-TIR/LAVORO---P/eventi/>

sportello di orientamento al lavoro

E' attivo uno sportello di job placement per ottenere una consulenza personalizzata sui diversi temi utili all'ingresso nel mercato del lavoro (ricerca attiva di un impiego, definizione del progetto di lavoro, revisione CV e cover letter, supporto nella redazione del portfolio, ecc).

Il servizio viene fornito il giovedì e il venerdì dalle ore 11 alle ore 13 in presenza (presso la sede Iuav di Campo della Lana) o in modalità online (sulla piattaforma Google Meet).

Per chiedere un colloquio individuale e' necessario prendere un appuntamento collegandosi a <https://placementiuav.youcanbook.me/>.

seminari per l'occupazione

Sono incontri di approfondimento sui temi e strumenti per la ricerca attiva del lavoro e sulla strategia per un efficace raggiungimento dei propri obiettivi professionali:

- come cercare lavoro
- scrivere la lettera di motivazione e/o di presentazione mirata
- preparare un curriculum vitae efficace
- gestire il colloquio di lavoro
- definire il proprio progetto di impresa

presentazioni aziendali

Gli enti e le imprese si presentano ed illustrano le proprie modalita' di ricerca e di selezione dei profili professionali richiesti (modalita' di recruiting); si possono approfondire le informazioni rispetto a:

- descrizione del profilo aziendale (storia, core business, mission, mercati di riferimento)
- piani di formazione, progetti e possibilita' di inserimento e di carriera all'interno dell'azienda

Ove previsto, i partecipanti potranno consegnare il CV ai referenti aziendali e realizzare brevi colloqui conoscitivi o di selezione.

strumenti per la ricerca attiva del lavoro

Gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro sono nati per illustrare a laureati e studenti le possibili tecniche e strategie indispensabili per un'efficace ricerca del lavoro, e sulle strade percorribili per l'ingresso nel sistema produttivo.

- Il curriculum vitae professionale e la lettera di presentazione/motivazione
- I processi e gli strumenti di selezione: colloquio di selezione

altre opportunita' ed eventi esterni

- opportunita' di tirocinio presso il Comune di Venezia/Padiglione Venezia c/o Biennale (<https://www.iuav.it/LAVORO-TIR/LAVORO---P/opportunit1/2023/Tirocini-c/index.htm>)
- piattaforma digitale Eyes on Talent (<https://www.iuav.it/LAVORO-TIR/LAVORO---P/opportunit1/2023/Eyes-on-ta/index.htm>)

informazioni

promozione e orientamento

Santa Croce, 601 – Campo della Lana
30135 Venezia
tel +39 041 257 1448/1786/1788
placement@iuav.it

PUBBLICAZIONE ANNUNCI DI LAVORO E RICERCA CURRICULA CANDIDATI

Il Servizio Promozione e Orientamento offre gratuitamente alle aziende, previa registrazione, un servizio di pubblicazione delle opportunita' di lavoro all'interno della piattaforma AlmaLaurea. Le offerte rimangono pubblicate per un periodo concordabile; gli studenti e i laureati Iuav possono candidarsi direttamente attraverso la piattaforma.

L'Ufficio si rende inoltre disponibile, a fronte della pubblicazione di un'opportunita' di lavoro, a ricercare profili idonei estendendo la ricerca a tutti i curricula presenti nel database e/o procedere per conto dell'azienda a pre-selezionare le candidature pervenute sulla base dei criteri forniti.

Su richiesta e' possibile attivare un servizio di job alert per promuovere l'annuncio ai laureati in possesso del profilo ricercato.

Inoltre, l'Ateneo mette a disposizione delle aziende che ne fanno richiesta un servizio di ricerca fra i curricula dei propri laureati, diplomati dei master e dottori di ricerca. Il servizio, anch'esso fornito da AlmaLaurea, e' totalmente gratuito e consente alle aziende di consultare gli elenchi di studenti laureandi e laureati in forma anonima e parziale, oppure, previa registrazione alla piattaforma, e' possibile visionare CV completi dei dati di contatto, fino al numero assegnato (plafond di 100 CV per azienda, per un anno; rinnovabile contattando il Servizio Promozione e Orientamento).

Con la registrazione alla piattaforma AlmaLaurea, l'azienda assume l'obbligo di utilizzare i dati esclusivamente per la finalita' di avviamento al lavoro e di rispettare le disposizioni del Codice di Protezione dei dati personali di cui al D.lgs 30 giugno 2003 n.196 e del Regolamento (UE) 2016/679.

E' infine disponibile anche un servizio di consultazione in forma anonima di CV di studenti. Per maggiori informazioni sui CV individuati, inviare una email a placement@iuav.it.

Piattaforma Placement (<https://placement.iuav.it/>)

L'Universita' promuove il contatto diretto fra enti e aziende e i propri studenti e laureati attraverso i servizi offerti dal nostro ufficio placement. Le aziende possono consultare gli elenchi di studenti e laureati in forma anonima oppure accreditarsi e utilizzare i nostri servizi. Studenti e laureati possono gestire il proprio curriculum vitae e metterlo a disposizione delle aziende che consultano la banca dati oppure inviarlo in allegato alla candidatura ad offerte di tirocinio o di lavoro.

Servizi per le aziende

Registrazione e Accredimento aziende

La registrazione permette di essere accreditati presso l'ufficio placement e permette di utilizzare in piena autonomia i

servizi offerti dalla piattaforma. Registrati ed accedi immediatamente per avere un'anteprima dei servizi a disposizione delle aziende. Una volta completato l'accreditamento sarà possibile utilizzare a pieno regime i servizi offerti a partire dalla ricerca CV.

In seguito alla registrazione sarà possibile richiedere la pubblicazione di annunci di lavoro sulla bacheca dell'ateneo.

Consultazione CV in forma anonima e parziale

Tramite questo servizio è possibile visionare in forma anonima e parziale, e senza necessità di registrazione, i CV dei laureandi e dei laureati degli ultimi 12 mesi e avere un'idea dei profili in linea con le vostre esigenze. Gli elenchi possono essere consultati esplorando la banca dati per dipartimento oppure per area disciplinare.

IUAV ALUMNI, L'ASSOCIAZIONE DEI LAUREATI IUAV

L'Associazione considera ogni laureato una risorsa da valorizzare, e offre un costante punto di riferimento a tutti gli ex studenti del nostro Ateneo.

Per i professionisti già affermati, l'Associazione è un luogo nel quale testimoniare i propri percorsi professionali per condividerli con tutta la comunità luav.

Le occasioni d'incontro tra associati sono orientate alla creazione di un network professionale d'eccellenza e a favorire lo scambio di relazioni, consigli e opportunità di lavoro fra coloro che si affacciano al mondo del lavoro e quelli che - già da tempo e con esperienza - vi operano con successo.

Attività

Obiettivo principale di Luav Alumni è promuovere e diffondere i valori della cultura del progetto e rafforzare il legame e lo scambio di esperienze tra Alumni.

L'Associazione promuove una serie di iniziative pensate specificamente per gli alumni luav sui seguenti temi: Networking, Formazione Continua e Sviluppo della Professionalità, con particolare attenzione alle esigenze più attuali del mondo del lavoro.

Stiamo lavorando per aggiornare continuamente le nostre proposte e ampliare la nostra offerta. Tra le attività che l'associazione propone regolarmente ricordiamo:

Simulazione Esame di Stato

Un gruppo di professionisti propone un ripasso delle principali tematiche oggetto d'esame e predisponde una prova generale che simula l'Esame di Stato nelle sue modalità di svolgimento.

- Corsi BIM

Apprendimento dello strumento BIM nelle sue funzioni principali, con particolare attenzione agli aspetti e alle problematiche progettuali.

- Alumni Talks

Momenti di incontro e di confronto con personaggi illustri del panorama internazionale su temi di attualità.

alumni@iuavalumni.it <https://www.iuavalumni.it/>

Professione e aggiornamento

(<https://www.iuav.it/LAVORO-TIR/LAVORO---P/profession/>)

- Aggiornamento e sviluppo professionale continuo

collaborazioni tra Università e Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori del Veneto, al fine di programmare e porre in essere in particolare iniziative congiunte quali corsi per la formazione permanente ed eventi formativi legati al territorio per conseguire l'obiettivo dello sviluppo professionale

- Abilitazione all'insegnamento per la scuola secondaria di I e II grado

- Esame di Stato

per poter esercitare la professione corrispondente al proprio titolo di laurea, la normativa vigente prevede il superamento di un Esame di Stato che permette di conseguire l'abilitazione. Segui il link per prendere visione delle pagine ad esso dedicate.

Descrizione link: Il link permettere di accedere alle pagine dedicate ai servizi per studenti e laureandi/laureati, nonche' alle opportunita' di tirocinio.

Link inserito: <https://www.iuav.it/LAVORO-TIR/>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

07/04/2023

SERVIZI INFORMATICI

L'Universita' luav di Venezia mette a disposizione degli studenti numerosi servizi informatici, tra cui:

- aula informatica attrezzata
- stazioni di scansione e plottaggio
- posta elettronica e spazio web per ogni studente
- gestione online degli aspetti amministrativi della carriera universitaria (iscrizione a corsi ed esami, domande per borse di studio, verifica dei propri dati, stampa di certificati per uso legale direttamente dalle postazioni collocate nelle sedi, domande di laurea e di iscrizione all'esame di abilitazione professionale...).

IN RETE SENZA FILI

E' possibile collegarsi wireless con il proprio Pc a internet in tutte le sedi luav grazie alla nuova rete luav su fibra ottica collegata al Garr.

<https://www.iuav.it/Servizi-IU/servizi-ge1/Servizi-in/ICT/tools-di-p/index.htm>

ACCORDO IUAV - AUTODESK: IL SOFTWARE PER CHI STUDIA

L'Universita' luav di Venezia e la societa' software Autodesk hanno firmato un ampio accordo di collaborazione che offrira' agli studenti e ai docenti di luav l'utilizzo gratuito, anche da casa, dei software Autodesk, e dara' loro accesso a corsi di e-learning e presentazioni via web. Sara' inoltre possibile per studenti e docenti entrare a far parte dell'Autodesk Student Community, il nuovo portale di collegamento delle universita' tecnico-scientifiche nel mondo. Studenti e docenti potranno cosi' scambiarsi idee, progetti, avviare collaborazioni, fruire di materiale didattico, accedere alle ultime versioni delle soluzioni Autodesk e ad opportunita' di impiego.

<https://www.iuav.it/FUTURI-STU/SERVIZI/STUDIARE-a/>

ATTIVITA' AUTOGESTITE DAGLI STUDENTI

Il senato degli studenti dispone di un finanziamento per attivita' formative autogestite nei settori della cultura, degli scambi, dello sport, del tempo libero. Ogni anno finanzia, con un bando di concorso, iniziative culturali degli studenti.

DIRITTO ALLO STUDIO

L'Universita' luav di Venezia eroga i benefici del diritto allo studio a tutti gli studenti iscritti ai corsi di laurea, ai corsi di laurea specialistica o ai corsi di dottorato di ricerca, che rientrano nelle condizioni di merito scolastico e nei limiti economici previsti dalle specifiche disposizioni:

- borse di studio
- riduzione tasse
- collaborazioni studentesche
- collaborazioni studentesche mirate (tutor alla disabilita')
- esonero totale dal pagamento di tasse e contributi
- integrazioni della borsa di studio (per i beneficiari) o contributi (per gli idonei) nel caso si partecipi a mobilita' internazionale
- integrazioni alla borsa di studio per chi raggiunge la laurea entro la durata prevista dall'ordinamento degli studi
- prestiti d'onore
- particolari condizioni di accesso ai benefici per gli studenti disabili
- trattamento individualizzato e servizio di tutorato per gli studenti disabili
- Sim luav

<https://www.iuav.it/studenti/quanto-si-/Diritto-al/>

per informazioni: infodirittostudio@iuav.it

ATTIVITA' SPORTIVE

Il Cus, centro universitario sportivo organizza per gli studenti un'ampia scelta di attivita' sportive e ricreative.

Il Cus Venezia, in collaborazione con l'Universita' Iuav di Venezia, indice annualmente un bando per l'assegnazione di borse di studio 'Bravi nello studio, bravi nello sport', rivolte a studenti iscritti agli atenei veneziani, non residenti nel Comune di Venezia, disponibili a partecipare all'attivita' agonistica con le squadre del Cus Venezia.

L'obiettivo e' quello di favorire la continuazione della pratica sportiva agonistica da parte degli studenti universitari non residenti a Venezia, pratica che gli impegni di studio potrebbero portare a interrompere.

La selezione delle candidature tiene conto sia dei requisiti di merito che dei requisiti sportivi.

La borsa di studio prevede alcune opportunita', tra le quali:

- esonero dal pagamento di tasse e contributi, con l'esclusione della tassa regionale per il diritto allo studio e l'imposta di bollo
- rimborso spesa annuo

per informazioni: <https://www.iuav.it/Ateneo1/chi-siamo/attivita-s/>

E' attiva una squadra di Dragon Boat Universita' Veneziane, formata da atleti dell'Universita' Iuav di Venezia e dell'Universita' Ca' Foscari di Venezia, che ha partecipato con ottimi risultati ai Campionati d'Italia di Dragon Boat.

Si organizzano corsi di voga veneta anche per non esperti della disciplina.

per informazioni: sport@iuav.it

SERVIZIO RISTORAZIONE

Esu di Venezia offre in servizio di ristorazione presso le mense Esu e i ristoranti convenzionati agli studenti regolarmente iscritti presso gli atenei veneziani. Le mense universitarie offrono diverse tipologie di menu completi o ridotti, inclusi menu vegetariani e dietetici.

Gli studenti usufruiscono di tariffe agevolate, definite in conseguenza all'esito della richiesta di borsa di studio e comunque ai requisiti di reddito e/o di merito e all'anno di iscrizione universitaria.

<https://www.iuav.it/FUTURI-STU/SERVIZI/Vivere-a-V/>

per informazioni www.esuvenezia.it

SERVIZIO ABITATIVO

L'ESU, Azienda Regionale per il Diritto allo Studio, gestisce gli alloggi presso residenze universitarie o appartamenti in Venezia e fornisce informazioni utili per cercare alloggio presso altre organizzazioni o sul mercato privato.

Le residenze universitarie ESU:

- Junghans, 235 posti letto, Venezia Giudecca
- San Toma', 44 posti letto, Venezia San Toma'
- Abbazia, 46 posti letto, Venezia Cannaregio
- Maria ausiliatrice, 61 posti letto, Venezia Castello
- Ragusei, 20 posti letto, Venezia Dorsoduro
- Ai Crociferi, 255 posti letto, Cannaregio

Per ottenere l'assegnazione di un posto nelle residenze universitarie ESU a tariffa agevolata e' necessario partecipare al bando di concorso per il servizio alloggio regionale pubblicato nel sito web dell'ESU, dove e' anche possibile trovare informazioni sulla disponibilita' di alloggi a costi contenuti o consultare la pagina 'cerco Casa' che raccoglie le offerte di locazione dei proprietari privati.

<https://www.iuav.it/FUTURI-STU/SERVIZI/Vivere-a-V/>

per informazioni www.esuvenezia.it

RESIDENZA UNIVERSITARIA AI CROCIFERI

A settembre 2013 e' stata inaugurata la Residenza universitaria ai Crociferi, a seguito di un intervento di RECUPERO E RESTAURO sull'antico convento dei Gesuiti a Venezia.

Il complesso monumentale (circa 10.000 mq di superficie distribuiti su quattro piani) e' stato completamente ristrutturato e trasformato in residenza universitaria caratterizzata da elevati standard di qualita', in accordo con le prescrizioni ministeriali e con i piu' evoluti criteri di salvaguardia ambientale e di risparmio energetico grazie a soluzioni tecnologiche contraddistinte da alta efficienza.

La Residenza ha una capienza di 255 posti letto, distribuiti fra camere doppie, minialloggi e nuclei integrati e accoglie

studenti, dottorandi, ricercatori, assegnisti di ricerca, borsisti, docenti delle università veneziane durante il periodo dell'attività didattica.

È una SOLUZIONE ALLA RESIDENZIALITÀ che si affianca agli interventi dell'ESU, Azienda Regionale per il Diritto allo Studio, che gestisce gli alloggi presso residenze universitarie o appartamenti in Venezia.

per informazioni: hallo@we-crociferi.it

Descrizione link: Il link permette di accedere alla pagina della Guida dello studente, dove sono descritti ulteriori servizi e opportunità.

Link inserito: <https://www.iuav.it/studenti/guida-dell/>



QUADRO B6

Opinioni studenti

Ogni anno l'ateneo rileva l'opinione degli studenti attraverso un questionario telematico. Nell'a.a. 2021/22 sono stati raccolti 679 questionari per il corso di laurea magistrale in Urbanistica e pianificazione del territorio. Si registra un tasso di soddisfazione generale medio del 79,5%, il dato è superiore a quello dello scorso anno (77,2% nel 2020/21), e in linea con il dato medio di ateneo di 79,4%. 11/09/2023

L'86,8% degli studenti si dichiara interessato agli argomenti trattati negli insegnamenti. La valutazione del rapporto tra crediti assegnati e carico di studio si attesta attorno all'86,4% di risposte positive. Sono particolarmente buone le valutazioni: sul rispetto degli orari, 89,3%, sulla coerenza dello svolgimento degli insegnamenti con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio, 93,3%, sulla disponibilità dei docenti a offrire chiarimenti e spiegazioni (con un tasso di soddisfazione per quest'ultimo aspetto del 90,8%), sul contributo dei collaboratori alla didattica, 88,5% di valutazioni positive, e sull'utilità all'apprendimento della materia dalle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, etc..), ove presenti, (88,4%).

Critica la valutazione relativa agli spazi e le attrezzature. L'adeguatezza delle aule è positiva solo per il 57,5% degli intervistati del corso di studio rispetto ad una media di ateneo del 77,6%. I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati per il 69,8% degli studenti, anche questo dato è inferiore a quello di ateneo (78,1%).

Per quanto riguarda gli indicatori di efficacia, come costruiti nella Rilevazioni delle opinioni degli studenti frequentanti a.a. 2021-22 del Nucleo di Valutazione, si intendono positive le risposte "decisamente sì" e "più sì che no". L'azione didattica raggiunge l'83,4%, tendenzialmente in linea con l'84,3% della media di ateneo. Per quanto riguarda le valutazioni negative risultano due insegnamenti del corso di studio in area critica e uno in area di attenzione.

Gli aspetti organizzativi sono valutati positivamente dall'86,1% degli studenti del corso di studio, dato leggermente inferiore alla media di Ateneo pari all'87,2%. Le valutazioni sull'adeguatezza dell'orario sono di poco inferiori rispetto al dato di ateneo, rispettivamente pari all'82% e all'85,1%. Leggermente inferiore a quello di ateneo pari al 90,1% è il dato sulla puntualità che raccoglie il 89% di risposte positive.

Da un primo confronto con la componente studentesca, è emerso come, in alcune situazioni, le aule che vengono assegnate non rispondano alle necessità del corso. Dal dialogo con la stessa componente studentesca è inoltre emersa l'utilità di esaminare possibili soluzioni per evitare che gli studenti rimangano all'esterno nell'attesa dei docenti e durante le pause pranzo. Si ritiene rilevante monitorare attentamente e tenere in adeguata considerazione in futuro questo aspetto.

Fonte dati: Questionario agli studenti frequentanti sulle attività formative; Relazione della Commissione paritetica docenti studenti.

Descrizione link: La pagina riporta i dati complessivi sugli studenti, nella prima parte sono riportati i risultati dei questionari agli studenti frequentanti, a livello del corso di studio come risposte alle singole domande e per indicatori

Link inserito: <https://www.iuav.it/Ateneo1/VALUTAZION2/3---PRESID/valutazion/Valutazion/magistrali/urbanistic/index.htm>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione sulle opinioni degli studenti frequentanti e dei laureati a.a. 2021/22 del Nucleo di valutazione



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

11/09/2023

L'opinione dei laureati viene rilevata dall'ateneo principalmente attraverso i questionari Almalaurea. Nell'anno solare 2022 sono stati raccolti 31 questionari su 33 laureati. Il commento che segue riguarda i 31 laureati che si sono iscritti al corso in anni recenti.

La percentuale di laureati che ha frequentato il corso per più del 75% degli insegnamenti è pari all'81,5%, inferiore a quella degli altri corsi dell'ateneo (89,1%). Il carico di studio è ritenuto adeguato dal 77,7% degli studenti, percentuale inferiore a quella di ateneo che è pari all'83,6%. Buona la valutazione in merito alla organizzazione degli esami che gli studenti ritengono adeguata nell'85,2% dei casi, superiore a quella di ateneo dell'84,5%. Gli studenti sono soddisfatti dei rapporti con i docenti; la percentuale di risposte positive si aggira intorno all'88,9%.

Hanno giudicato positivamente il corso di studi nell'81,4% dei casi. Per questo aspetto la soddisfazione è inferiore a quella dei corsi di laurea italiani nella classe LM48 Pianificazione urbanistica territoriale e ambientale, pari all'88,7% nel 2022.

Su valori bassi si attesta la soddisfazione per le postazioni informatiche (55,6%), come per laboratori e attrezzature a supporto dell'attività didattica (47,6% di risposte positive nel 2022), si registrano dati inferiori a quelli di ateneo (59,1%). Risulta abbastanza elevata la soddisfazione per la qualità della biblioteca (73,9% di risposte positive). Per quanto riguarda la soddisfazione per le aule, si registra il 61,6% di valutazioni positive rispetto alla media di ateneo del 66,8%.

In sintesi le opinioni dei laureati sono coerenti con quelle degli studenti e mostrano apprezzamento per il corso di laurea. La valutazione del corso porta il 77,8% dei laureati ad affermare che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di laurea, con una percentuale di risposte positive superiore a quella degli altri corsi dell'ateneo che è pari al 73%.

Fonte dei dati: risultati dei questionari Almalaurea sui laureati del 2022.

Descrizione link: Il link rinvia agli indicatori del livello di soddisfazione dei laureandi dell'indagine Almalaurea

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/trasparenza.php?codicione=0270207304900007>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Il documento riporta una rielaborazione del servizio qualità e valutazione dei dati sull'andamento della soddisfazione dei laureati dei corsi della classe LM48 – Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale, dal 2017 al 2022 (dati Almalaurea)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il corso di studio è ad accesso libero e coerentemente con quanto avviene negli ultimi anni, anche nell'a.a. 2021/22 le ^{11/09/2023} domande d'ingresso sono state in linea con gli anni precedenti. In totale, nel 2021/22 hanno fatto domanda d'ammissione 106 candidati e 94 nell'a.a. 2022/23. Di questi, nell'a.a. 2021/22, se ne sono iscritti 65 e nell'a.a. 2022/23 62.

La percentuale di studenti iscritti al primo anno che si sono laureati in un altro ateneo (Indicatore Anvur iC04) è molto alta ed è pari al 58,5% del totale, dato notevolmente superiore alla media nazionale degli altri corso di studio della stessa classe (41,8%).

Il tasso di abbandono (Indicatore Anvur iC24) è dello 0% e la media nazionale è 8,8%. La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nel corso di studio è stata del 97,9% nel 2020 e dell'88,4% nel 2021 (Indicatore Anvur iC14), la media nazionale per il 2022 è del 93,6%

Per quanto riguarda l'uscita dal corso di laurea, il 63,6% degli studenti si laurea in corso (Indicatore Anvur iC02), dato inferiore a quello dello scorso anno che si attestava sul 77,8%. Circa un ulteriore 30% si laurea l'anno successivo. La durata media degli studi per i laureati del 2022 è stata di 2,7 anni, sostanzialmente in linea con i dati nazionali relativi alle lauree magistrali della stessa classe (2,8% secondo i dati Almalaurea) con un ritardo massimo di 7 mesi sui tempi regolari di laurea.

Fonte dati: Banche dati di ateneo e dati Anagrafe nazionale studenti Indicatori Anvur.

Descrizione link: La pagina riporta i dati complessivi sugli studenti del corso di studio, tra i dati statistici del corso di studio sono riportati i grafici sulle serie storiche dei preiscritti, degli iscritti e l'analisi delle coorti di studenti per anno accademico

Link inserito: <https://www.iuav.it/Ateneo1/VALUTAZION2/3---PRESID/valutazion/Valutazion/magistrali/urbanistic/index.htm>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicatori Anvur

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Dai dati forniti da Almalaurea nell'aprile 2022 si evidenziano buoni tassi di occupazione dopo la laurea. Il dato relativo ^{11/09/2023} all'occupazione a cinque anni dalla laurea è pari al 100%. Tra gli occupati a cinque anni il 64,7% utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea, di poco al di sotto della media di ateneo pari al 65,1%. La retribuzione media dopo tre anni è pari a 1.214 euro e si attesta sui 1.478 euro dopo cinque anni. In una scala da uno a dieci i laureati a cinque anni dichiarano di avere una soddisfazione per il lavoro svolto pari a 8,1, valutazione superiore a quella di ateneo che è pari a 7,7.

Osservando i dati più nel dettaglio a tre anni dalla laurea si nota che il 100% degli intervistati nel 2022 ha iniziato a lavorare dopo la laurea. Il tempo di reperimento del primo lavoro è in media di 6,3 mesi. La professione svolta è di tipo tecnico intellettuale, scientifico e di elevata specializzazione nel 50% dei casi. L'attività è svolta in proprio per il 22,2% dei casi, con contratti formativi nel 5,6% degli intervistati, per il 27,8% a tempo determinato e per il 27,8% a tempo indeterminato. Il 52,4% dei laureati ha svolto o sta svolgendo uno stage post-laurea in azienda, attività sempre più frequente per l'ingresso nel mondo del lavoro.

Va rilevato che la retribuzione mensile media netta mostra una differenza di genere invertita: Almalaurea registra per gli uomini una retribuzione più bassa pari a 1.146 euro e più elevata per le donne di 1.376 euro.

Fonte dei dati: risultati dei questionari Almalaurea sui laureati del 2022 e sulla loro condizione occupazionale.

Descrizione link: Il link rinvia agli indicatori della condizione occupazionale dei laureati dell'indagine Almalaurea

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/trasparenza.php?codicione=0270207304900007>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Il documento riporta un'analisi su serie storica delle condizioni occupazionali a confronto con università competitors e università vicine geograficamente per il periodo 2017-2022



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

11/09/2023

I dati utilizzati per questo quadro riguardano l'analisi di ateneo presso gli enti che ospitano tirocini (i dati si riferiscono a tirocini che si sono conclusi nel 2020 e nel 2021) e i risultati dei questionari rivolti ai tirocinanti negli anni solari dal 2020 al 2022.

Sono 10 gli enti che hanno ospitato studenti del corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del territorio che hanno partecipato all'indagine. Dall'elaborazione dei dati del 2022 svolta dal servizio Qualità e valutazione a livello di ateneo emerge che gli enti sono soddisfatti della preparazione teorica dei tirocinanti, di quella pratica e che anche la preparazione rispetto alle competenze trasversali risponde alle aspettative. I risultati dei questionari indicano che gli enti ospitanti sono molto interessati alle competenze trasversali come la capacità di autoapprendimento, l'autonomia di giudizio e la capacità comunicativa nonché al 'saper fare' proprio dei corsi di laurea. Gli ambiti considerati migliorabili nel complesso sono la conoscenza dei software e di nuovi materiali e tecnologie.

A livello di ateneo la durata media di un tirocinio è di 236,2 ore e la maggioranza degli enti ospitanti (65%) la ritiene adeguata, per il restante 35% il monte ore andrebbe aumentato. Oltre il 94% degli enti sarebbe interessato ad ospitare altri tirocinanti, il 14% riconosce un rimborso spese e il 9%, a seguito dell'esperienza, inserisce il tirocinante nell'organico.

I questionari raccolti sulle opinioni dei tirocinanti negli anni dal 2020 al 2022 per il corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del territorio sono in totale 50. I principali settori di attività sono quelli dell'Urbanistica e dell'architettura. La durata media del tirocinio è di 3,4 mesi ed il tempo è ritenuto sufficiente dal 94% dei tirocinanti.

Il riscontro degli studenti rispetto alla loro preparazione ad entrare nel mondo del lavoro è positivo. La soddisfazione complessiva è elevata: in una scala da uno a cinque esprimono un giudizio positivo pari a 4,64. Scendendo nel dettaglio si registrano vari elementi di soddisfazione: dichiarano che le mansioni affidate erano in linea con il percorso di sviluppo durante lo svolgimento del tirocinio (4,71), di aver avuto un adeguato sostegno da parte del tutor aziendale (4,67), ritengono che gli obiettivi previsti dal progetto formativo siano stati raggiunti (4,62), che il tirocinio abbia permesso di approfondire gli aspetti pratici (4,65%).

Il 10% ha avuto un rimborso spese e il 67% di chi lo ha ricevuto non lo ritiene all'altezza dell'impegno richiesto. Nonostante questo, a riprova dell'utilità del tirocinio, il 90% degli studenti consiglierebbe l'esperienza ad un collega.

Fonte dati: Risultati dei questionari ai tirocinanti e agli enti ospitanti i tirocinanti.

Descrizione link: La pagina riporta i dati complessivi sugli studenti del corso di studio, tra questi sono riportati i risultati delle rilevazioni delle opinioni dei tirocinanti e degli enti ospitanti i tirocinanti

Link inserito: <https://www.iuav.it/Ateneo1/VALUTAZION2/3---PRESID/valutazion/Valutazion/magistrali/urbanistic/index.htm>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Risultati del questionario agli enti ospitanti gli studenti luav che negli anni solari 2020 e 2021 hanno terminato il tirocinio



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

18/04/2023

Il sistema di assicurazione della qualità di ateneo complessivo per la formazione, la ricerca e la terza missione è stato istituito con delibere del SA e del CdA rispettivamente nelle sedute del 20 e del 27 aprile 2016.

In seguito all'approvazione del nuovo statuto di ateneo (emanato con decreto rettorale 30 luglio 2018 n. 352 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 183 dell'8 agosto 2018), nel corso del 2019 è stato avviato un processo di adeguamento del sistema di qualità alla nuova struttura organizzativa, prevedendo nuove responsabilità per l'assicurazione della qualità nel dipartimento di culture del progetto.

Nell'ateneo è presente un unico dipartimento per l'organizzazione e la gestione delle attività didattiche e di ricerca e, di conseguenza, è stata istituita all'interno dell'ateneo di un'unica CPDS. L'esistenza di un unico dipartimento ha comportato una specifica organizzazione dello stesso che risulta articolato in due sezioni di coordinamento della ricerca e della didattica, a cui è assegnato il compito di promuovere, organizzare e gestire rispettivamente le attività di ricerca e i corsi di studio. Per ciascuna sezione è prevista l'elezione di un direttore che collabora con il direttore del dipartimento e con i delegati del rettore incaricati di specifiche attività attinenti all'offerta formativa e alla ricerca e con il PQ per quanto attiene alla gestione del Sistema AVA e degli altri processi di certificazione della qualità. All'organizzazione, gestione e monitoraggio delle specifiche attività di competenza di ciascuna sezione sovrintende inoltre uno specifico gruppo di lavoro permanente.

Il nuovo documento sul sistema di assicurazione della qualità di ateneo, approvato dal SA e dal CdA nelle sedute del 15 e 22 luglio 2020, tiene conto di questa nuova dimensione organizzativa e definisce in particolare gli organismi che compongono:

- il sistema per la assicurazione della qualità della formazione di ateneo (organi di governo, PQ, CPDS, senato degli studenti, direttore di dipartimento, direttore della sezione di coordinamento della didattica di dipartimento, gruppo di lavoro permanente per la didattica, gruppi di gestione della assicurazione della qualità dei corsi di studio, NdV);
- il sistema di assicurazione della qualità della ricerca e della terza missione di ateneo (organi di governo, direttore di dipartimento, direttore della sezione di coordinamento della ricerca di dipartimento, gruppo di lavoro permanente per la ricerca, PQ, NdV).

Nel documento vengono descritti le funzioni e i compiti che ogni attore individuato svolge all'interno del sistema AQ. Una parte è interamente dedicata ai compiti degli organi dipartimentali maggiormente coinvolti nelle attività di AQ e in particolare del direttore di dipartimento, dei direttori delle sezioni di coordinamento della didattica e della ricerca nonché dei coordinatori dei corsi di studio.

L'organizzazione, il monitoraggio e la verifica dei flussi informativi tra gli attori del sistema AQ spetta al presidio della qualità.

Il Sistema di Assicurazione della Qualità Iuav ha dunque la funzione di tradurre le politiche della qualità di ateneo degli organi di governo in azioni concrete da svolgere da parte degli organi operativi dell'ateneo, strutture didattiche e corsi di studio, permettendo all'ateneo di migliorare la qualità dei propri corsi di studio, della ricerca e dell'applicazione diretta, valorizzazione e impiego della conoscenza (Terza missione).

Descrizione link: Struttura organizzativa dell'Ateneo

Link inserito: <https://www.iuav.it/Ateneo1/ORGANIZZAZ1/index.htm>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organigramma dell'Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il sistema di assicurazione della qualità permette all'Università luav di Venezia di migliorare la qualità dei propri corsi di studio, della ricerca e dell'applicazione diretta, valorizzazione e impiego della conoscenza (Terza missione)

Il Sistema di Assicurazione della Qualità ha la funzione di tradurre le politiche della qualità di ateneo degli organi di governo in azioni concrete da svolgere da parte degli organi operativi dell'ateneo, dipartimenti e corsi di studio.

Nel documento in allegato è descritta la POLITICA PER LA QUALITÀ dell'Università luav di Venezia e nel successivo DOCUMENTO SUL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ di ateneo, predisposto dal PQ a partire dalla fine del 2019 e approvato dal SA e dal CdA rispettivamente nelle sedute del 15 e 22 luglio 2020, sono riportate ulteriori indicazioni rispetto al ciclo di assicurazione della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione nonché agli attori coinvolti e ai loro compiti.

Nel documento vengono descritti le funzioni e i compiti che ogni attore individuato svolge all'interno del sistema AQ. Una parte è interamente dedicata ai compiti degli organi dipartimentali maggiormente coinvolti nelle attività di AQ e in particolare del direttore di dipartimento, dei direttori delle sezioni di coordinamento della didattica e della ricerca nonché dei coordinatori dei corsi di studio.

L'organizzazione, il monitoraggio e la verifica dei flussi informativi tra gli attori del sistema AQ spetta al presidio della qualità.

Il Sistema di Assicurazione interna della Qualità nell'ambito della formazione, ormai da tempo consolidato in ateneo, si basa su procedure per monitorare l'efficacia del percorso di formazione e dei risultati delle attività formative.

Ciascun CORSO DI STUDIO aderisce al sistema di assicurazione della qualità della didattica, in linea con le indicazioni dell'Ateneo e sulla base delle Linee guida ANVUR, svolgendo attività di:

- consultazioni periodiche con i rappresentanti del mondo del lavoro per verificare l'adeguatezza dei profili culturali e professionali offerti nei propri percorsi formativi
- progettazione dei contenuti formativi e pianificazione delle risorse
- organizzazione delle attività formative e dei servizi didattici
- monitoraggio dell'efficacia del percorso formativo e la programmazione di interventi di miglioramento della didattica e dei servizi
- messa a disposizione di informazioni complete e aggiornate su apposita sezione del sito web istituzionale, relative al progetto formativo (profili professionali formati, risultati di apprendimento attesi, attività formative)

Tali attività sono cadenzate e correlate fra di loro, seguendo il ciclo di gestione della qualità: PDCA (Plan, Do, Check, Act). In particolare, il COORDINATORE DEL CORSO DI STUDI è responsabile della AQ, che è parte integrante della programmazione. È responsabile della redazione della Scheda di Monitoraggio annuale e del Rapporto di Riesame ciclico. La Scheda di Monitoraggio annuale prevede al suo interno un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi calcolati da ANVUR sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati.

Il Rapporto di Riesame ciclico viene predisposto con una periodicità non superiore a cinque anni; esso contiene una autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili. Nel Rapporto il CdS, oltre a identificare e analizzare i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

LE STUDENTESSE E GLI STUDENTI hanno un ruolo centrale in un sistema di assicurazione della qualità; ognuno può partecipare attivamente tramite il coinvolgimento nei Gruppi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e nelle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, ma anche tramite l'adesione al questionario sull'opinione della componente studentesca in merito alle attività didattiche.

Al fine di valorizzare l'opinione degli studenti frequentanti sull'attività didattica dei docenti e di supportare i coordinatori dei corsi di studio nel monitoraggio della qualità e dei servizi predisposti per la didattica il presidio della qualità ha inoltre definito le linee guida di supporto ai coordinatori dei corsi di studio nella gestione delle valutazioni negative sulla didattica da parte degli studenti.

La definizione e l'analisi delle situazioni di criticità permettono ai coordinatori dei cds di predisporre e programmare per tempo tutte le azioni necessarie per permettere il loro superamento. Le linee guida sono indirizzate soprattutto ai casi di significativa criticità che necessitano di interventi urgenti da parte del coordinatore del corso di studio.

Il fine ultimo di questi interventi è il miglioramento del corso di studio. Pertanto una lettura critica e approfondita dei rilievi posti dagli studenti, da parte del coordinatore del corso di studio può risolvere e consentire una gestione efficace, promuovendo al meglio l'organizzazione complessiva del corso e del progetto formativo.

Il sistema assicurazione della qualità Iuav prevede che l'organizzazione, il monitoraggio e la verifica dei FLUSSI INFORMATIVI tra le strutture responsabili del sistema AQ, sia delle attività formative sia delle attività di ricerca e terza missione, spetti al presidio della qualità, che:

- cura l'indagine sull'opinione degli studenti assicurando diffusione e uso dei risultati;
- elabora una relazione annuale sulle attività svolte;
- funge da raccordo tra i CdS e la CPDC e gli organi di governo dell'ateneo;
- organizza forme di comunicazione sulle attività svolte dall'ateneo.

Le Relazioni annuali del Presidio della Qualità (che descrivono i passi fondamentali per l'AQ all'Università IUAV di Venezia compiuti di anno in anno, distinguendo tra attività formative e di ricerca), nonché le Relazioni sulle attività di autovalutazione delle attività formative (rendicontazione di quanto emerso nella fase di autovalutazione della formazione, secondo quanto riportato nei Monitoraggi annuali, nei Rapporti di riesame e nelle Relazioni delle Commissioni paritetiche docenti-studenti) e infine le Relazioni sulle opinioni degli studenti frequentanti sono disponibili per la pubblica consultazione nella sezione del sito istituzionale dedicata all'assicurazione della qualità:

<https://www.iuav.it/Ateneo1/VALUTAZION2/3---PRESID/relazioni/>

Descrizione link: Descrizione dell'organizzazione che l'ateneo si è dato per la assicurazione della qualità

Link inserito: <https://www.iuav.it/Ateneo1/VALUTAZION2/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Il sistema di assicurazione della qualità di Ateneo



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

18/04/2023

I tempi delle attività di programmazione, monitoraggio, autovalutazione e valutazione della didattica sono scanditi da una Road map di Ateneo.

Descrizione link: Road map

Link inserito: <https://www.iuav.it/Ateneo1/VALUTAZION2/1---SISTEM/road-map/>



QUADRO D4

Riesame annuale

05/06/2023

Gli strumenti utilizzati nel ciclo di assicurazione della qualità, in particolare i Monitoraggi annuali, i Rapporti di riesame, le Relazioni delle Commissioni paritetiche docenti-studenti, le Relazioni sulle opinioni degli studenti frequentanti consentono di verificare l'andamento della formazione, identificare criticità e conseguentemente pianificare e adottare azioni correttive nell'ottica del miglioramento continuo.

La politica per la qualità dell'Università IUAV di Venezia nel campo della didattica ha come obiettivo migliorare il livello dei servizi forniti. Per perseguire questo obiettivo ogni anno:

- il Presidio della Qualità fornisce ai corsi di studio e ai dipartimenti i rapporti statistici che hanno lo scopo di monitorare l'andamento dei corsi di studio;
- la commissione paritetica docenti-studenti redige una relazione da cui possano emergere osservazioni e suggerimenti per il miglioramento della didattica;
- i gruppi di gestione dell'assicurazione della qualità effettuano il monitoraggio annuale e redigono un rapporto di riesame

ciclico per ogni corso di studio che consiste in un'attività di proposta e verifica degli interventi mirati al miglioramento della gestione del corso.

Per quanto riguarda monitoraggio annuale e riesame ciclico l'ateneo recepisce le indicazioni dell'ANVUR sul sistema AVA e utilizza il Monitoraggio annuale e il Rapporto di riesame ciclico come strumenti per migliorare la qualità dei corsi di studio. A tale scopo nei rapporti di riesame non vengono evidenziati gli aspetti positivi dei corsi di studio ma gli elementi di criticità.

Il Monitoraggio Annuale si basa sull'analisi di alcuni indicatori di risultato dei corsi di studio forniti dal Presidio della qualità ai direttori dei corsi di studio e ai gruppi di gestione di assicurazione della qualità.

Il Rapporto di Riesame ciclico, parte integrante delle attività di Assicurazione della Qualità della didattica, è un processo periodico e programmato, che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia del modo con cui il corso di studio è gestito e include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

Si tratta di una attività ciclica su un medio periodo di 3/5 anni, in funzione delle caratteristiche e dell'ambito disciplinare del corso, che ha come oggetto il progetto formativo. Prende in esame l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del corso di studio, le figure professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal corso di studio nel suo complesso e dai singoli insegnamenti, l'efficacia del sistema di gestione del corso di studio.

Essa verte quindi su: consultazioni per la domanda di formazione; figure professionali, funzioni e competenze; risultati di apprendimento del corso di studio e dei singoli insegnamenti; sistema di gestione del corso di studio.

L'attività di riesame si articola su:

1. gli effetti delle azioni correttive già intraprese negli anni accademici precedenti
2. i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi di dati quantitativi (ingresso nel modo universitario, regolarità del percorso di studio, ingresso nel mondo del lavoro) o da problemi osservati o segnalati sul percorso di formazione
3. gli interventi volti a introdurre azioni correttive sugli elementi critici messi in evidenza o ad apportare miglioramenti.

Monitoraggio in base agli indicatori ANVUR (ottobre 2022)

Corso di laurea magistrale in LM48 Urbanistica e Pianificazione del Territorio

Gli indicatori relativi sia ai dati sugli studenti sia al gruppo A sembrano perfettamente soddisfacenti, sia in senso assoluto che relativo - così come è stato correttamente riportato.

La decrescita dell'indicatore del gruppo B relativo all'internazionalizzazione andrà verificato negli anni successivi, quando sperabilmente esso verrà depurato da possibili, ulteriori scorie relative all'effetto COVID.

Gli indicatori del gruppo E paiono nel complesso soddisfacenti: ove mai si confermasse la tendenza dell'indicatore iC16bis, essa meriterà successivo approfondimento. Il dato relativo a iC19 verrà corretto al rialzo nella prossima tornata, nei limiti delle possibilità che saranno concesse dai vincoli di Ateneo.

I dati sulla consistenza e qualificazione del corpo docente, sebbene inferiori a quelli di Ateneo, non sembrano attestarsi su valori preoccupanti

Commento ai dati

Dati sugli studenti

iC00a - Studenti che in un determinato a.a. avviano una nuova carriera accademica nel CdS

L'indicatore relativo agli studenti che hanno avviato una nuova carriera nel CdS è in espansione (+25 unità nel 2021), l'andamento è in costante crescita dal 2019.

iC00c - Iscrizione per la prima volta al CdS

Gli immatricolati che per la prima volta si iscrivono al CdS sono costantemente in crescita (+30 unità nel 2021). Anche il dato di ateneo registra un dato positivo rispetto all'anno precedente (+38). Ateneo e CdS sono in controtendenza rispetto

al dato medio nazionale che è in contrazione mentre è stabile il dato a livello locale.

iC00d - Numero complessivo di studenti iscritti al CdS

In generale il numero degli iscritti complessivo al CdS continua ad aumentare dal 2017. Nel 2021 la crescita è stata di 36 unità. Gli indicatori di ateneo, nazionale e locale sono tutti in crescita.

iC00e - Iscritti regolari ai fini del costo standard: lo studente è regolare se il totale di anni di iscrizione è inferiore o uguale alla durata normale del corso.

Anche l'indicatore relativo agli studenti iscritti regolari che concorrono al numero per il costo standard è in crescita costante dal 2017 (+35 unità nel 2021). Diminuisce il dato relativo all'area geografica mentre rimane stabile l'indicatore a livello nazionale.

Gruppo A - Indicatori relativi alla didattica

iC02 - Percentuale di laureati entro la durata normale del corso

La percentuale di studenti laureati nella normale durata del corso è in crescita (+6,4 punti percentuale nel 2021) proseguendo un trend positivo di crescita che dura dal 2019. In valore assoluto, 77,8%, è il dato è più alto sia di quello di ateneo (67,3%) sia di quello nazionale (60,4%) e anche di quello d'area geografica (65,2%).

iC04 - Percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo

Buono il dato degli studenti che si iscrivono al CdS e si sono laureati in un altro ateneo, 67,2% nel 2021. L'indicatore è maggiore rispetto a quello di ateneo, 56,6%, e superiore anche al dato nazionale 39,9%. Il trend è in aumento rispetto al 2020 (+10,8%) ma in recupero rispetto agli anni precedenti.

Gruppo B - Indicatori di internazionalizzazione

iC11 - Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero

Diminuiscono di molto rispetto al 2020 gli studenti che hanno maturato almeno 12 CFU all'estero (28,6% nel 2021 e 76,7% nel 2020). Il dato è coerente rispetto a quello di ateneo che è anch'esso diminuito, anche se lievemente (-5% circa). In diminuzione anche i dati a livello locale e nazionale essendo questa una diretta conseguenza dell'emergenza sanitaria degli anni scorsi.

Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

La regolarità delle carriere è in diminuzione ma il dato di 79,1% di CFU conseguiti nel primo anno rispetto ai CFU da maturare è piuttosto elevato rispetto al dato nazionale, 58,7% e comunque superiore a quello di ateneo dello 76,5%. A livello nazionale si assiste generalmente a un lieve abbassamento dell'indicatore.

iC14 – Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea

Diminuisce la percentuale di studenti che proseguono nel CdS al II anno e passa dal 100% del 2019 a 90,9% nel 2020, rimanendo comunque uno dei valori più alti dell'ateneo, che, in generale, nel 2020 registra un dato in leggera flessione pari a 89,7%. Anche gli altri indicatori a livello nazionale e locale sono in leggera diminuzione.

iC16bis - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno.

Scende notevolmente (-27 punti circa) la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo ottenuto almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno. L'indicatore si ferma a 60,6% nel 2020 e fa registrare il dato più basso in assoluto. In generale si conferma una maggiore permanenza degli studenti nei CdS che si registra con l'indicatore in diminuzione sia in ateneo, 72,9%, che molto di più marcatamente a livello nazionale dove il dato è 47,9%.

iC17 - Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio

La percentuale degli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del CdS, è in continua diminuzione (95,8% nel 2021, 87,1% nel 2019 e 95,8% nel 2018). Il dato è leggermente inferiore rispetto a quello ateneo 79,7% ma supera di molto il dato nazionale che è dello 57,4%. In generale il trend è in ribasso, in piccole percentuali sia a livello di ateneo (-1,5%) sia a livello nazionale (1 punto percentuale).

iC19 - Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
All'interno del CdS diminuisce il rapporto tra le ore di docenza erogata da personale a tempo indeterminato sul totale delle ore erogate, si passa dal 70,2% del 2020 al 52,8% del 2021. L'indicatore era rimasto piuttosto stabile negli anni registrando valori attorno al 72%. Il dato assoluto (52,8%) è inferiore sia di quello di ateneo (57,9%) sia di quello locale e nazionale (entrambi circa al 64% nel 2021).

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

iC22 - Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso

Aumenta sensibilmente il dato degli studenti immatricolati che si laureano nella durata normale del CdS (+ 4% circa nel 2020). In leggera crescita rispetto al 2019 (59,4% nel 2019 e 63,6% nel 2020). L'indicatore è più alto del dato a livello di ateneo (52,3%) e anche di quello a livello nazionale (42,1%).

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del Corpo Docente

iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza=sommatoria delle ore di didattica erogate da ciascun docente all'interno del CdS oggetto della Scheda, diviso per 120)

Il dato (9,3) è inferiore sia a quello di ateneo (15,8) sia a quello a livello nazionale (16). L'indicatore è sostanzialmente costante dal 2017, e passa da 9 nel 2020 a 9,3 nel 2021. Sia i dati di ateneo che quelli a livello nazionale sono in leggera diminuzione.

iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza=sommatoria delle ore di didattica erogate da ciascun docente all'interno del CdS oggetto della Scheda, diviso per 120)

Il dato è in aumento (+1) nel 2020 e il valore assoluto di 5,5 è inferiore dell'indicatore di ateneo 7,65 e anche di quelli nazionali e locali.

Descrizione link: Rapporti di riesame ciclico e monitoraggio annuale

Link inserito: <https://www.iuav.it/Ateneo1/VALUTAZION2/5---GRUPPI/monitoragg/rapporti-d/index.htm>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Autovalutazione e miglioramento delle attività formative 2022



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università IUAV di VENEZIA
Nome del corso in italiano	Urbanistica e Pianificazione del Territorio
Nome del corso in inglese	MA in Urban Planning
Classe	LM-48 - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano, inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.iuav.it/Didattica1/lauree/MAGISTRALI/URBANISTIC/
Tasse	https://www.iuav.it/studenti/quanto-si-/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Corso internazionale: DM 987/2016 - DM935/2017



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	NOCERA Silvio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	Culture del progetto (Dipartimento Legge 240)



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BRTMTT85H27C111J	BERTIN	Mattia	ICAR/20	08/F	RD	1	
2.	DMRMRT84L68F443N	DE MARCHI	Marta	ICAR/21	08/F	RD	1	
3.	FLSLRD60H05A701Q	FILESI	Leonardo	BIO/03	05/A1	PA	1	
4.	GLLFNC70M47D883U	GELLI	Francesca	SPS/04	14/A2	PA	1	
5.	LCRGLI83A45I608K	LUCERTINI	Giulia	AGR/01	07/A	RD	1	
6.	MGNFPP85M16B819L	MAGNI	Filippo	ICAR/20	08/F	RD	1	
7.	MRGDNS81C27H620E	MARAGNO	Denis	ICAR/20	08/F	RD	1	
8.	MRSNNA57D63L407B	MARSON	Anna	ICAR/20	08/F1	PO	1	
9.	MSCFNC73M03H620I	MUSCO	Francesco	ICAR/20	08/F1	PO	1	
10.	NCRSLV74A11G942C	NOCERA	Silvio	ICAR/05	08/A3	PO	1	
11.	TLLDLJ84R19Z600J	TALLEDO	Diego	ICAR/09	08/B	RD	1	

Alejandro

12.	TRLGRL87C28I608Y	TORELLI	Gabriele	IUS/10	12/D	RD	1
-----	------------------	---------	----------	--------	------	----	---

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Urbanistica e Pianificazione del Territorio



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Leandri	Giorgia	sds@iuav.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Leandri	Giorgia
Maragno	Denis
Marson	Anna
Mazzarino	Marco
Nocera	Silvio
Piperata	Giuseppe
Reho	Matelda
Risato	Giovanni



Tutor



COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
DE MARCHI	Marta		Docente di ruolo

TORELLI	Gabriele	Docente di ruolo
REHO	Matelda	Docente di ruolo
MARAGNO	Denis	Docente non di ruolo

▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Sedi del Corso

Sede del corso: Venezia - VENEZIA	
Data di inizio dell'attività didattica	08/10/2023
Studenti previsti	80

▶ Eventuali Curriculum

MS IN URBAN PLANNING FOR TRANSITION	G79^UPT_ENG^027042
URBANISTICA E PIANIFICAZIONE PER LA TRANSIZIONE	G79^UPT_ITA^027042

▶ Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
---------	------	----------------	------

BERTIN	Mattia	BRTMTT85H27C111J
DE MARCHI	Marta	DMRMRT84L68F443N
FILESI	Leonardo	FLSLRD60H05A701Q
GELLI	Francesca	GLLFNC70M47D883U
LUCERTINI	Giulia	LCRGLI83A45I608K
MAGNI	Filippo	MGNFPP85M16B819L
MARAGNO	Denis	MRGDNS81C27H620E
MARSON	Anna	MRSNNA57D63L407B
MUSCO	Francesco	MSCFNC73M03H620I
NOCERA	Silvio	NCRSLV74A11G942C
TALLEDO	Diego Alejandro	TLLDLJ84R19Z600J
TORELLI	Gabriele	TRLGRL87C28I608Y

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
DE MARCHI	Marta	
TORELLI	Gabriele	
REHO	Matelda	
MARAGNO	Denis	



Altre Informazioni

RaD



Codice interno all'ateneo del corso	G79^9999^027042
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011



Date delibere di riferimento

RaD



Data di approvazione della struttura didattica	03/02/2021
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	10/02/2021
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	12/02/2015
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	26/02/2013



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione ritiene che:



1. gli obiettivi formativi specifici del corso e il percorso formativo siano espressi in modo chiaro e completo,
2. i risultati di apprendimento attesi siano descritti in modo chiaro e completo,
3. le conoscenze richieste per l'accesso siano espresse in modo chiaro e completo,
4. la descrizione della prova finale e dei suoi scopi formativi siano definiti in modo chiaro e completo,
5. sia giustificata la richiesta di programmazione degli accessi, data la centralità delle attività laboratoriali nella formazione dello studente.

Il Nucleo si riserva di verificare l'adeguatezza del corso di studio rispetto alle strutture e alle risorse di docenza disponibili,

non appena sarà definita la programmazione degli accessi.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il Nucleo di Valutazione ritiene che:

1. gli obiettivi formativi specifici del corso e il percorso formativo siano espressi in modo chiaro e completo,
2. i risultati di apprendimento attesi siano descritti in modo chiaro e completo,
3. le conoscenze richieste per l'accesso siano espresse in modo chiaro e completo,
4. la descrizione della prova finale e dei suoi scopi formativi siano definiti in modo chiaro e completo,
5. sia giustificata la richiesta di programmazione degli accessi, data la centralità delle attività laboratoriali nella formazione dello studente.

Il Nucleo si riserva di verificare l'adeguatezza del corso di studio rispetto alle strutture e alle risorse di docenza disponibili, non appena sarà definita la programmazione degli accessi.





Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	372300733	AN INTRODUCTION TO MARITIME SPATIAL PLANNING - MODULE 1 (modulo di AN INTRODUCTION TO MARITIME SPATIAL PLANNING) <i>semestrale</i>	BIO/07	Daniele BRIGOLIN <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/07	10
2	2023	372300734	AN INTRODUCTION TO MARITIME SPATIAL PLANNING - MODULE 2 (modulo di AN INTRODUCTION TO MARITIME SPATIAL PLANNING) <i>semestrale</i>	ICAR/20	Docente di riferimento Francesco MUSCO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/20	10
3	2023	372300735	AN INTRODUCTION TO MARITIME SPATIAL PLANNING - MODULE 3 (modulo di AN INTRODUCTION TO MARITIME SPATIAL PLANNING) <i>semestrale</i>	ICAR/20	Docente di riferimento Denis MARAGNO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/20	10
4	2023	372300736	AN INTRODUCTION TO MARITIME SPATIAL PLANNING - MODULE 4 (modulo di AN INTRODUCTION TO MARITIME SPATIAL PLANNING) <i>semestrale</i>	IUS/10	Micol ROVERSI MONACO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/10	10
5	2023	372300765	CITTA' E PIANIFICAZIONE ENERGETICA <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Elena LUCCHI		60
6	2023	372300534	DIGITAL CITIES AND URBAN PLANNING <i>semestrale</i>	ICAR/20	Docente di riferimento Denis MARAGNO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/20	60
7	2023	372300766	DINAMICHE SPAZIALI E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE <i>semestrale</i>	ICAR/20	Gianfranco POZZER		60
8	2023	372300767	DIRITTO DELLA CITTA', DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO <i>semestrale</i>	IUS/10	Giuseppe PIPERATA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/10	60
9	2023	372300542	ECOLOGY FOR URBAN RESILIENCE <i>semestrale</i>	BIO/07	Daniele BRIGOLIN <i>Professore</i>	BIO/07	60

Associato (L.
240/10)

10	2022	372300194	ECONOMICS FOR THE ECOLOGICAL TRANSITION <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Stefania TONIN <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/06	60
11	2023	372300768	FUNZIONI DEL VERDE <i>semestrale</i>	BIO/03	Docente di riferimento Leonardo FILESI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/03	60
12	2022	372300285	GEOLOGY FOR NATURAL HAZARDS MANAGEMENT <i>semestrale</i>	GEO/05	Sebastiano TREVISANI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GEO/05	60
13	2023	372300753	GLOBAL ENVIRONMENT AND CITY LAW <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Gabriele TORELLI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/10	60
14	2023	372300754	HERITAGE AND LANDSCAPE IN PLANNING FOR RESILIENCE <i>semestrale</i>	ICAR/20	Docente di riferimento Anna MARSON <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/20	60
15	2023	372300756	MODULE 1 - CIRCULAR DYNAMICS (modulo di CIRCULAR CITY STUDIO) <i>semestrale</i>	AGR/01	Docente di riferimento Giulia LUCERTINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	AGR/01	60
16	2023	372300757	MODULE 1 - CLIMATE URBAN POLICIES (modulo di SPATIAL PLANNING FOR CLIMATE CHANGE STUDIO) <i>semestrale</i>	ICAR/20	Davide LONGATO		60
17	2022	372300286	MODULE 1 - RECOVERY PLANNING AND EMERGENCY (modulo di DISASTER PLANNING AND POST DISASTER REBUILDING STUDIO) <i>semestrale</i>	ICAR/20	Francesco MUSCO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/20	60
18	2023	372300759	MODULE 2 - CIRCULAR SPATIAL PLANNING (modulo di CIRCULAR CITY STUDIO) <i>semestrale</i>	ICAR/20	Docente di riferimento Marta DE MARCHI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ICAR/21	60
19	2022	372300287	MODULE 2 - SPATIAL	ICAR/20	Docente di	ICAR/20	60

			PLANNING FOR RISK REDUCTION (modulo di DISASTER PLANNING AND POST DISASTER REBUILDING STUDIO) <i>semestrale</i>		riferimento Mattia BERTIN <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno</i> (art. 24 c.3-a L. 240/10)		
20	2023	372300760	MODULE 2 - URBAN PLANNING FOR CLIMATE ADAPTATION (modulo di SPATIAL PLANNING FOR CLIMATE CHANGE STUDIO) <i>semestrale</i>	ICAR/21	Docente di riferimento Filippo MAGNI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno</i> (art. 24 c.3-a L. 240/10)	ICAR/20	60
21	2023	372300761	MODULE 3 - CIRCULAR DESIGN (modulo di CIRCULAR CITY STUDIO) <i>semestrale</i>	ICAR/13	Chiara BATTISTONI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno</i> (art. 24 c.3-a L. 240/10)	ICAR/13	30
22	2022	372300288	MODULE 3 - RISK ASSESSMENT FOR BUILT ENVIRONMENT (modulo di DISASTER PLANNING AND POST DISASTER REBUILDING STUDIO) <i>semestrale</i>	ICAR/09	Docente di riferimento Diego Alejandro TALLEDO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno</i> (art. 24 c.3-b L. 240/10)	ICAR/09	30
23	2023	372300762	MODULE 3 - STORMWATER MANAGEMENT (modulo di SPATIAL PLANNING FOR CLIMATE CHANGE STUDIO) <i>semestrale</i>	ICAR/20	Vittore NEGRETTO		30
24	2022	372300290	MODULO 1 - PROGETTAZIONE PER LA CITTA' INCLUSIVA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER L'INNOVAZIONE URBANA) <i>semestrale</i>	ICAR/21	Stefano MUNARIN <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/21	60
25	2023	372300771	MODULO 1 - TECNICA URBANISTICA PER LA RESILIENZA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER LA TRANSIZIONE E LA RESILIENZA) <i>semestrale</i>	ICAR/20	Matteo BASSO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno</i> (art. 24 c.3-b L. 240/10)	ICAR/20	60
26	2023	372300772	MODULO 1 - TERRITORIO E PAESAGGIO: FLUSSI E LUOGHI (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO) <i>semestrale</i>	ICAR/20	Carla TEDESCO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/20	60
27	2023	372300773	MODULO 2 - PIANIFICAZIONE URBANA SOSTENIBILE (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER LA TRANSIZIONE E LA	ICAR/20	Docente di riferimento Filippo MAGNI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno</i>	ICAR/20	60

			RESILIENZA) <i>semestrale</i>		(art. 24 c.3-a L. 240/10)		
28	2023	372300774	MODULO 2 - SVILUPPO LOCALE A BASE PATRIMONIALE: PIANI, PROGRAMMI, POLITICHE (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO) <i>semestrale</i>	ICAR/20	Docente di riferimento Anna MARSON <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/20	60
29	2022	372300291	MODULO 2 - TECNICHE E STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER L'INNOVAZIONE URBANA) <i>semestrale</i>	ICAR/20	Elena OSTANEL <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno</i> (art. 24 c.3-b L. 240/10)	ICAR/20	60
30	2023	372300775	MODULO 3 - MONITORAGGIO PER LA RESILIENZA URBANA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER LA TRANSIZIONE E LA RESILIENZA) <i>semestrale</i>	ICAR/06	Caterina BALLETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/06	30
31	2023	372300776	MODULO 3 - SVILUPPO LOCALE A BASE PATRIMONIALE: DESIGN PER IL TERRITORIO (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO) <i>semestrale</i>	ICAR/13	Emanuela Fanny BONINI LESSING <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/13	30
32	2022	372300292	MODULO 3 - VALUTAZIONE DI PIANI E PROGETTI PER L'INNOVAZIONE E LA TRANSIZIONE (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER L'INNOVAZIONE URBANA) <i>semestrale</i>	ICAR/22	Ezio MICELLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/22	30
33	2023	372300777	PIANIFICAZIONE DEI TRASPORTI <i>semestrale</i>	ICAR/05	Docente di riferimento Silvio NOCERA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/05	60
34	2023	372300763	POLICY DESIGN <i>semestrale</i>	SPS/04	Docente di riferimento Francesca GELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/04	60
35	2023	372300778	POLITICHE E VALUTAZIONE DELL'AMBIENTE <i>semestrale</i>	AGR/01	Docente di riferimento Giulia LUCERTINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno</i> (art. 24 c.3-b L. 240/10)	AGR/01	60

36	2022	372300293	SOCIETA' E SPAZIO <i>semestrale</i>	SPS/10	Guido BORELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/10	60
37	2023	372300779	TECNICHE DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA <i>semestrale</i>	ICAR/20	Laura FREGOLENT <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/20	60
38	2023	372300764	URBANIZATION THEORIES AND PLANNING PRACTICES <i>semestrale</i>	ICAR/20	Luciano VETTORETTO <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/20	60
						ore totali	1900



Curriculum: MS IN URBAN PLANNING FOR TRANSITION

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Urbanistica e pianificazione	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica	42	42	42 - 48
	↳ <i>DIGITAL CITIES AND URBAN PLANNING (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>HERITAGE AND LANDSCAPE IN PLANNING FOR RESILIENCE (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MODULE 1 - CLIMATE URBAN POLICIES (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>URBANIZATION THEORIES AND PLANNING PRACTICES (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MODULE 1 - RECOVERY PLANNING AND EMERGENCY (Nessun partizionamento) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MODULE 2 - SPATIAL PLANNING FOR RISK REDUCTION (Nessun partizionamento) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Urbanistica e pianificazione	ICAR/21 Urbanistica	42	42	42 - 48
	↳ <i>MODULE 2 - URBAN PLANNING FOR CLIMATE ADAPTATION (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Ingegneria e scienze del territorio	GEO/05 Geologia applicata	6	6	6 - 6
	↳ <i>GEOLOGY FOR NATURAL HAZARDS MANAGEMENT (Nessun partizionamento) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Economia, politica e sociologia	AGR/01 Economia ed estimo rurale	24	24	18 - 24
	↳ <i>MODULE 1 - CIRCULAR DYNAMICS (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
Economia, politica e sociologia	↳ <i>GLOBAL ENVIRONMENT AND CITY LAW (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24	18 - 24

	<p>SECS-P/06 Economia applicata</p> <p>↳ <i>ECONOMICS FOR THE ECOLOGICAL TRANSITION (Nessun partizionamento) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>SPS/04 Scienza politica</p> <p>↳ <i>POLICY DESIGN (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Ambiente	<p>BIO/07 Ecologia</p> <p>↳ <i>ECOLOGY FOR URBAN RESILIENCE (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	6	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 72 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			78	72 - 84

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>ICAR/09 Tecnica delle costruzioni</p> <p>↳ <i>MODULE 3 - RISK ASSESSMENT FOR BUILT ENVIRONMENT (Nessun partizionamento) (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	15	15	15 - 15 min 12
	<p>ICAR/13 Disegno industriale</p> <p>↳ <i>MODULE 3 - CIRCULAR DESIGN (Nessun partizionamento) (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
	<p>ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica</p> <p>↳ <i>MODULE 2 - CIRCULAR SPATIAL PLANNING (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>MODULE 3 - STORMWATER MANAGEMENT (Nessun partizionamento) (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Totale attività Affini			15	15 - 15

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		8	8 - 8
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	8	8 - 8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		11	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27	27 - 27

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *MS IN URBAN PLANNING FOR TRANSITION*:

120 114 - 126

Curriculum: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE PER LA TRANSIZIONE

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Urbanistica e pianificazione	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica	48	48	42 - 48
	↳ <i>DINAMICHE SPAZIALI E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MODULO 1 - TECNICA URBANISTICA PER LA RESILIENZA (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MODULO 1 - TERRITORIO E PAESAGGIO: FLUSSI E LUOGHI (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MODULO 2 - PIANIFICAZIONE URBANA SOSTENIBILE (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MODULO 2 - SVILUPPO LOCALE A BASE PATRIMONIALE: PIANI, PROGRAMMI, POLITICHE (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>TECNICHE DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MODULO 2 - TECNICHE E STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE (Nessun partizionamento) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

	ICAR/21 Urbanistica ↳ <i>MODULO 1 - PROGETTAZIONE PER LA CITTA' INCLUSIVA (Nessun partizionamento) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Ingegneria e scienze del territorio	ICAR/05 Trasporti ↳ <i>PIANIFICAZIONE DEI TRASPORTI (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Economia, politica e sociologia	AGR/01 Economia ed estimo rurale ↳ <i>POLITICHE E VALUTAZIONE DELL'AMBIENTE (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>DIRITTO DELLA CITTA', DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio ↳ <i>SOCIETA' E SPAZIO (Nessun partizionamento) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 24
Ambiente	BIO/03 Botanica ambientale e applicata ↳ <i>FUNZIONI DEL VERDE (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 72 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			78	72 - 84

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ICAR/06 Topografia e cartografia ↳ <i>MODULO 3 - MONITORAGGIO PER LA RESILIENZA URBANA (Nessun partizionamento) (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	15	15	15 - 15 min 12
	ICAR/13 Disegno industriale ↳ <i>MODULO 3 - SVILUPPO LOCALE A BASE PATRIMONIALE: DESIGN</i>			

	<i>PER IL TERRITORIO (Nessun partizionamento) (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>		
	ICAR/22 Estimo		
	↳ <i>MODULO 3 - VALUTAZIONE DI PIANI E PROGETTI PER L'INNOVAZIONE E LA TRANSIZIONE (Nessun partizionamento) (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>		
	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale		
	↳ <i>CITTA' E PIANIFICAZIONE ENERGETICA (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
Totale attività Affini		15	15 - 15

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		8	8 - 8
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	8	8 - 8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		11	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27	27 - 27

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>URBANISTICA E PIANIFICAZIONE PER LA TRANSIZIONE</i>:	120	114 - 126



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Urbanistica e pianificazione	ICAR/15 Architettura del paesaggio ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica ICAR/21 Urbanistica	42	48	-
Ingegneria e scienze del territorio	GEO/05 Geologia applicata ICAR/05 Trasporti	6	6	-
Economia, politica e sociologia	AGR/01 Economia ed estimo rurale IUS/10 Diritto amministrativo M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-GGR/01 Geografia SECS-P/02 Politica economica SECS-P/06 Economia applicata SPS/04 Scienza politica SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	18	24	-
Ambiente	BIO/03 Botanica ambientale e applicata BIO/07 Ecologia	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		72		

▶ **Attività affini**
R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	15	15	12
Totale Attività Affini			15 - 15

▶ **Altre attività**
R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		8	8
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	8	8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		11	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27 - 27	



Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

114 - 126



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD

Il corso di laurea magistrale forma un 'urbanista e pianificatore territoriale' in grado di assumere ruoli chiave di progettazione, coordinamento, consulenza, nelle attività di pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica, ed ambientale.

Il corso di laurea magistrale in Sistemi informativi territoriali e telerilevamento invece coniuga le innovazioni tecnologiche in materia di osservazione della terra con la produzione di informazione geografica, la sua rappresentazione e gestione in contesti organizzativi definiti.



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti
R&D